ULTIMA CON LE BORSE

Anno 97 - Numero 44

L. 50 (arret. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. numer. 57.74 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Mercoledì 24 - Giovedì 25 Febbraio 1965

Concessionari: PUBBLICITAS STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-74 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Salnitri 3, telef. 884-477 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 585-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 500) posiz. o data prestabilite sum. 30% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 600, partecip. L. 800 per parole - Rich. Cinema e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) le linee - Econ. voci rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Conto arretrato: prezzo doppio - Estero adia. lunedì (spediz. corsa Posta conto. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 50; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 9; Eritrea mahe 45; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D. M. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 10; *Irlanda Ag. 70; Jugoslavia dinar 50; *Libano p. l. 60; *Libia pias. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Romania lei 1,10; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 60; *Turchia Lt. 1,50; *U.S.A. cents 35

Moro sta completando il documento

«PROTOCOLLO AGGIUNTIVO» sul programma di governo

Verrà illustrato dallo stesso Presidente del Consiglio alla Camera per precisare portata e finalità dell'imminente rimpasto - Preoccupanti gli indici sulla produzione industriale negli ultimi mesi del 1964 - Il «no» dei comunisti all'invito di La Malfa per una tregua sindacale

Roma, mercoledì sera.

E' riunita la direzione del psi. Essa, precisava stamane l'*Avanti!*, deve compiere «un primo esame della linea cui sono pervenute finora le trattative fra i partiti del centro-sinistra». Un secondo e probabilmente definitivo esame verrà compiuto dalla direzione socialista quando Moro avrà portato a termine il documento in cui si condensano i criteri politici del rimpasto e gli accordi raggiunti in materia di «rinvigorimento» programmatico.

Di questo documento siamone gli ambienti di Palazzo Chigi facevano conoscere il titolo: «Protocollo aggiuntivo». E' un titolo significativo, in quanto conferma che — come sottolineava ieri sera una fonte ufficiosa — il rimpasto non sarà una crisi camuffata. Il «Protocollo aggiuntivo» infatti vuole essere evidentemente solo un'integrazione degli accordi di giugno fra i quattro partiti del centro-sinistra e del programma governativo che ne scaturì. Manca, insomma, la modificazione di quegli accordi e di quel programma; e manca di conseguenza, all'operazione politica in corso la caratteristica di una crisi, sia pure camuffata.

Il documento di Moro av-

(Continua in 13ª pagina)

Festoso ritorno dall'avventura del Cervino

Dopo un'attesa di parecchie ore, molta folla ha festeggiato ieri a Cervinia Walter Bonatti di ritorno dalla prodigiosa impresa (t. Motalo)

(In VII pagina il servizio del nostro inviato con le dichiarazioni dell'intrepido alpinista)

Le quotazioni nelle Borse

Mercato ancora sostenuto con qualche realizzo

A TORINO

	23	24
FALORI DI STATO		
Rendita 5 %	100 45	100 50
» 5%	100 35	100 40
Redimibile 5 %	99 30	99 65
» 5%	99 20	98 75
Ricostruz. 3 %	84 25	84 40
» 3%	84 10	84 30
» 3%	98 —	98 20
Ricostruz. 5 %	97 90	98 10
» 5%	96 30	96 30
Fr. R. 5 % Ricostr.	96 40	96 40
Fr. R. 5 % Ed. '56	97 —	97 —
B.I.R. 6 % 1955	101 10	101 30
» » 1956	100 90	100 70
» » 1958	101 —	100 95
» » 1959	101 50	100 95
» » 1960	101 30	101 20
» » 1961	101 —	101 20
» » 1962	101 35	101 35
B.I.S. 5 % 1956	100 75	100 35
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 3 1/2 %	101 —	101 —
» 5%	98 35	98 50
» 5%	97 65	97 75
» 5%	98 75	98 75
» 5%	98 —	98 30
» 5%	97 10	97 45
» 5%	97 50	97 20
» 5%	92 —	91 35
» 5%	90 —	90 20
» 5%	89 50	89 50
» 5%	87 60	87 60
» 5%	88 75	88 75
» 5%	86 —	86 30
» 5%	97 10	97 45
» 5%	97 50	97 20
» 5%	92 —	91 35
» 5%	90 —	90 20
» 5%	89 50	89 50
» 5%	87 60	87 60
» 5%	88 75	88 75
» 5%	86 —	86 30
Fr. Int. Ind. 5 %	96 30	96 30
Ed. Pr. 5 %	96 —	96 —
Ed. Scol. 5 %	96 50	96 50
Ed. Scol. 5 %	95 90	95 95
» 5%	89 25	89 25
» 5%	88 40	88 45
» 5%	89 —	89 —
» 5%	88 50	88 75
» 5%	88 60	88 60
» 5%	88 —	88 80
» 5%	91 —	91 —
» 5%	90 —	90 —
» 5%	89 85	89 85
» 5%	96 50	96 50
S. Paolo 5 %	96 50	96 50
» 5%	94 —	94 —
» 5%	92 —	92 —
» 5%	95 —	95 —
Mediobanca 5 %	99 25	99 25
» 5%	98 —	98 —
Ed. Scol. 5 %	93 —	93 —
Ed. Pr. 5 %	85 975	86 20
Cr. Fond. Ind. 5 %	87 —	87 —
Consorzio 5 %	96 75	96 75
» 5%	88 —	88 —
» 5%	86 —	86 —
» 5%	87 —	87 —
» 5%	86 40	86 50
» 5%	86 50	86 50
» 5%	86 50	86 50
» 5%	86 50

CRONACA CITTADINA

Perché non è inserita nelle opere del piano quinquennale?

Torino vuole una parola precisa sull'autostrada per Piacenza

I parlamentari piemontesi mobilitati per esercitare pressioni sul governo: l'arteria è considerata «vitale» per tutta la regione - Intanto i lavori, già iniziati il 1° luglio scorso, proseguono in due punti: tra Santena e Villanova, e presso Piacenza

Parlando lunedì mattina con il prefetto dott. Caso, subito dopo la cerimonia del giuramento, il nuovo sindaco di Torino, prof. Giuseppe Grosso, ha fra l'altro accennato al problema della costruzione dell'autostrada Torino-Piacenza. «È questa una battaglia — ha detto il prof. Grosso — che i torinesi non vogliono perdere»; ha poi annunciato che è sua intenzione di convocare i parlamentari piemontesi per affidare alla loro solerzia le pressioni sul governo.

La Torino-Piacenza, voluta dall'Amministrazione provinciale di Torino quando il prof. Grosso ne era presidente, è già entrata ed uscita più volte dai piani governativi. Ma presenta una assoluta necessità.

I lavori per la costruzione dell'autostrada erano stati iniziati il 1° luglio dell'anno scorso nel primo lotto, quello compreso fra Santena e Villanova d'Asti. Successivamente il governo autorizzò la società costituita per la costruzione e poi l'esercizio dell'autostrada a emettere obbligazioni per l'importo di sette miliardi: veniva quindi appaltato il secondo gruppo di lavori, sull'ultimo lotto nei pressi di Piacenza.

Molte perplessità ha però suscitato il mancato inserimento della «Torino-Piacenza» nel piano quinquennale; è vero che il documento governativo afferma testualmente: «*Si dovrà curare l'impostazione dei progetti delle nuove autostrade — senza ritardare l'esecuzione delle opere in corso — in relazione al tracciato, alla frequenza degli incroci, al numero dei pedaggi, ecc.*». Alcuni vogliono vedere in quella frase «senza ritardare l'esecuzione delle opere in corso» un implicito riferimento all'autostrada Torino-Piacenza, di cui — come abbiamo detto — sono già iniziati i lavori di costruzione.

Sarebbe comunque opportuno che il dubbio fosse sciolto in modo esplicito ed il presidente della società dell'autostrada, avv. Andrea Guglielminetti ha telegrafato al presidente Saragat, al ministro Mancini, al sottosegretario onorevole Romita e Donat Cattin chiedendo assicurazioni a ricordando l'autorizzazione già concessa all'emissione della prima quota del prestito obbligazionario. Il suo telegramma dice: «*Constatiamo con sorpresa che evidentemente per banale dimenticanza, è stata omessa dalla lista delle opere più importanti da realizzare nel quinquennio l'autostrada Torino-Piacenza*». Telegrammi simili sono pure stati inviati dall'avv. Guglielminetti al ministro del Tesoro, on. Colombo ed a quello del Bilancio, on. Pieraccini.

Angosciosi dubbi gravano sulla morte del neonato

Il medico ha accertato che la frattura di sei costole ha accelerato la fine del bimbo - Oscure accuse della nonna nei confronti dei genitori - L'inchiesta dei carabinieri di Moncalieri

Stamane è cominciata l'inchiesta dei carabinieri di Moncalieri sulla tragica e misteriosa fine d'un bimbo di soli 3 mesi, morto per la frattura di sei costole. Sarà interrogata la nonna paterna che, all'ospedale, si sarebbe lasciata sfuggire alcune oscure frasi d'accusa nei confronti dei genitori del lattino, quindi sarà la volta del padre, Antonio Gerasi, un immigrato siciliano di 27 anni, e della madre Inna Stignano, 25 anni, da Reggio Calabria.

Angosciosi interrogativi gravano sul dramma e le prime dichiarazioni dei coniugi Gerasi, che hanno un'altra bimba, Paola, di un anno, non hanno certo contribuito a chiarire l'accaduto: «*Escludiamo in modo assoluto che nostro figlio abbia ricevuto, involontariamente, dei colpi e sia caduto a terra*».

Indubbiamente, comunque siano andate le cose, alla base della faccenda c'è una buona dose di ignoranza e di superstizione. Il bimbo presentava numerose chiazze rosse sulla schiena e la madre ni è giustificata dicendo: «*Le aveva fin dalla nascita, sono le "voglie": quando era incinta desiderava tanto mangiare fagioli, ma eravamo poveri e non sono mai riuscita a comperarne*».

Pare che il neonato stesse molto male fin dalla mattinata di sabato: «*Mi sono accorta che stava rigurgitando e colmarlo — dice Inna Gerasi — e che, seguendo sulla schiena, gridava più forte, così mi sono decisa a portarlo in ospedale*». Il medico dell'ospedale infantile Regina Margherita, dott. Apicella, vede le chiazze e nota dei sintomi che non sono soltanto quelli della bronchite e conclude che le costole rotte hanno aggravato il funzionamento provocato dalla bronchite. Durante la notte il piccino muore.

Al suo capezzale c'è la nonna paterna che vive con la famiglia in via Restiere 9, a Moncalieri. Nel dolore alcune persone la sentono dire strane cose che suonano come una nebulosa accusa nei confronti dei genitori del piccolo: «*E' stato meglio così*» ripete la povera donna.

La madre del bimbo, quando apprende dal medico la causa della morte, prima dice che aveva portato il figlio ad una dottoressa della Maternità e che, dopo la visita le era stato assicurato che soffriva soltanto di un po' di bronchite, poi Inna Gerasi si contraddice: «*Soffrica tanto fin dalla nascita: quando lo fasciavo sul petto e sulla schiena, scoppiava in lacrime*». Il dott. Durio ha eseguito l'autopsia nello stesso ospedale. I risultati non sono ancora noti.

Gli uffici municipali chiusi domani pomeriggio

Gli uffici municipali saranno chiusi al pubblico nel pomeriggio di domani «giovedì grasso», e di «martedì grasso» e 2 marzo. Fanno eccezione gli uffici di stato civile per le denunce di nascita e di morte e quelli per le verifiche anagrafiche.

LA SCIAGURA A RIVAROLO

Si tenta di attaccare in ospedale un braccio strappato

La vittima è un operaio che stava lavorando in una conceria - La difficile operazione al Martini

Un grave infortunio sul lavoro è avvenuto in una conceria di Rivarolo: un operaio ha avuto il braccio afferrato dalla puleggia di una macchina e «rastrizzato». L'arto è stato quasi strappato dal tronco. I medici dell'ospedale Martini stanno sottoponendo l'operaio ad un delicato intervento chirurgico nella speranza di riuscire ad evitare l'amputazione.

La vittima è Antonio Sciarbo, di 22 anni. La sciagura è avvenuta verso le 11,30.

Lo Sciarbo lavorava alla conceria Morietto di Rivarolo da poco tempo. E' stato portato all'ospedale Martini dalla Croce Rossa.

Ladri sorpresi dagli agenti scappano: uno è catturato

Una pattuglia del commissariato Borgo Dora, in servizio di vigilanza, nella notte ha sventato un assalto di ladri ad una tabaccheria. Uno dei malviventi è stato arrestato.

Erano le due del mattino quando gli agenti, passando per corso Giulio Cesare angolo via Cigna, all'altezza del n. 14, dei colpi sordi che provenivano dal cortile. La porta era socchiusa. Gli agenti entrarono e sorpresero due ombre che armeggiavano vicino a una finestra. Avvisati da un complice i ladri fuggivano.

Un'ora dopo la stessa pattuglia incontrava un giovane, Michele Bua, 24 anni, corso Taranto 16. Era sconvolto, come dopo una lunga corsa. Ai poliziotti dava risposte strane e confuse. In Questura confessava di essere uno degli autori del tentato furto.

In casa del Bua gli agenti hanno trovato 8 giorme e un paio che erano stati rubati il giorno prima dalla «500» di Mario Cammarota.

Si è fatto rapire volontariamente per tornare dalla nonna lontana

Il quindicenne era venuto due mesi fa da Caserta - Abitava in casa del padre e della matrigna: forse soffriva per la triste situazione familiare - Uno dei «rapitori» avrebbe mostrato a gente del paese una lettera inviata a lui dallo stesso ragazzo

Il ragazzo scomparso da Mappano di Caselle si è fatto rapire volontariamente per tornare dalla nonna lontana? Polizia e carabinieri hanno potuto stabilire che Giuseppe Stellato, 15 anni, stanco previsibile 151, avrebbe lui stesso preventivamente concordato il ratto. Accertato questo particolare di fondamentale importanza, sono stati diramati fonogrammi di ricerca a tutte le questure e con particolare urgenza a quella di Caserta dove abita la nonna del ragazzo, Angela Zeppitella, di 73 anni. In giornata Giuseppe Stellato potrebbe venir rintracciato e di conseguenza sarebbero chiariti i retroscena dell'oscuro episodio.

La svolta decisiva nelle indagini è stata determinata dalla testimonianza di una donna che abita nei pressi della Trattoria dei cacciatori. Costei aveva raccontato di aver visto nei pressi della trattoria una «1100» scura con a bordo tre uomini. Uno di questi era entrato nel locale. Aveva in mano un biglietto. Gli avventori della trattoria sono stati interrogati ed uno di essi ha potuto fornire un utile particolare: il biglietto con l'indirizzo del ragazzo non era altro che un frammento di busta sul quale il militante aveva scritto il proprio indirizzo, prima di spedirla. Si trattava quindi di una lettera scritta dallo Stellato stesso.

La matrigna dello Stellato

In casa del padre del ragazzo, Raffaele di 38 anni, sono state trovate lettere ricevute da Giuseppe, provenienti da Caserta. Di esse si poteva stabilire che il ragazzo soffriva per la triste situazione familiare (il padre diviso dalla moglie convive con un'altra donna, Addolorata Delbene, e la madre a sua volta convive con un altro uomo dal quale ha avuto quattro figli) e l'unico, profondo affetto lo nutre per la nonna materna con la quale ha vissuto a Pietralavera (Caserta) dal giorno che ha lasciato il collegio.

Dal Casertano, Giuseppe si era allontanato malvolentieri e giunto nella cascina del Mappano, dove abita il padre, non si è ambientato. Era diventato chiuso e taciturno. Non frequentava gli altri ragazzi. Scriveva invece di continuo alla nonna. Ed ora si capisce che chiedeva disperatamente di tornare laggiù.

E' probabile che la nonna si sia commossa alle insistenze del nipote e senza rendersi conto della gravità di quanto stava facendo abbia fissato con il nipote le modalità della fuga, pregando qualche conoscente di «passare a prendere» il ragazzo per riportarlo da lei.

Il ragazzo infatti attendeva la macchina sulla strada. Duecento metri oltre la Trattoria del cacciatore. Questo mette in risalto un altro particolare: non del tre conosceva ed era conosciuto dal ragazzo. Qualcosa però in quell'appuntamento per strada ha insospettito una vicina di casa degli Stellato che ha assistito alla scena da una finestra della sua abitazione. Così Marianna Olivero ved. Varetto ha preso i numeri di targa della 1100: 38315 senza però fare in tempo ad annotare la sigla indicante la città.

Rimproverato dalla madre fugge da casa

Una scolare di 13 anni è scappato di casa perché la madre ha scoperto che marinava la scuola e lo ha severamente rimproverato, minacciando di mandarlo in collegio. Si chiama Gian Piero Taurisano e abita in via Vanchiglia 2 bis.

Si è allontanato dopo aver sottratto da un cassetto 5 mila lire. E' alto un metro e 50, ha capelli e occhi castani, indossa giacca e pantaloni grigi e un cappotto della stessa colore.

La sua fuga è stata denunciata al commissariato Castello, che ha diramato fonogrammi di ricerca a tutti i posti di polizia e dei carabinieri.

Gli stipendi pagati presso la Banca d'Italia

La Banca d'Italia comunica: Gli stipendi degli impiegati e degli insegnanti di ruolo, anziché essere pagati il giorno 27, vengono consegnati per questo mese venerdì 26. Gli stipendi pagati «con delega» sono riscuotibili da domani 23.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima	+ 5,3
Minima	— 2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +0,6; ore 9 +1,3; press. 740,3; umid. 82%. Cielo coperto. Previsioni: nuvolosità estesa; forse pioggia. Temperature a Caselle: massa +7,8; minima — 3,5; ore 8 — 1,2

Tempo di reumatismi?
Tempo di CEROTTO BERTELLI
Aut. San. n. 1063 - 22-2-65

E' in costruzione presso la Villa della Regina

Un nuovo liceo scientifico

L'inaugurazione è prevista per il prossimo ottobre - La scuola, che accoglierà mille studenti, sarà intitolata a Gino Segrè L'opera costa un miliardo ed è finanziata dalla Provincia

Il moderno edificio scolastico sorge in collina, in corso Alberto Picco

Torino avrà nel prossimo anno scolastico un altro liceo scientifico. L'edificio sorgerà in corso Alberto Picco nei pressi della Villa della Regina, in una bella conca verde su un'area messa a disposizione dall'Istituto nazionale Figlie dei Militari. Autore del progetto è l'architetto Alberto Rayneresco ed esecutrice dei lavori è la ditta Fiorito di Pinerolo.

Nella nuova sede troveranno sistemazione un migliaio di allievi i cui studi potranno svolgersi in un ambiente funzionale. L'inaugurazione è prevista per il prossimo 1° ottobre, se i lavori proseguiranno col notevole ritmo finora osservato. In cinque mesi è stata innalzata tutta la struttura portante in cemento armato e si è iniziato il rivestimento in muratura. Per l'estate l'edificio dovrebbe essere completato; nel mese di settembre si attrezzeranno convenientemente le biblioteche ed i gabinetti scientifici.

Sulle ampie terrazze coperte dell'ultimo piano entreranno in funzione gli strumenti scientifici per la rilevazione di dati meteorologici e in osservazione a distanza. Ampie palestre ed un campo da tennis costituiranno l'attrezzatura sportiva, mentre l'aula magna ed alcune delle classi saranno fornite di impianti per proiezioni.

«Con questo istituto — ha dichiarato il preside dott. Bianco, che già dirige la sede provvisoria di via Figlie dei Militari — colmia una grave lacuna nella propria edilizia scolastica. I licei scientifici sono attualmente in fase di forte espansione per le inderegabili esigenze del nuovo umanesimo, condizionato dalle esigenze della tecnica».

La nuova costruzione costerà circa un miliardo ed è stata finanziata dall'amministrazione provinciale. Sarà dedicata alla memoria di Gino Segrè, che insegnò fisica nella nostra Università.

Sgomberata la fonderia Rossi

La signora Rossi (a sin.) parla con gli operai che stanno sgombrando la fonderia

Gli operai della Fonderia Rossi, che da otto giorni occupavano la fabbrica, l'hanno abbandonata stamane alle 11,30. La maestranza hanno aderito all'invito dell'ufficiale giudiziario, che ha reintegrato nel possesso, la proprietaria Albina Parma ved. Rossi. Gli occupanti si erano impegnati a sgomberare, dopo aver firmato un accordo nel quale la direzione generale di Torino si impegnava a pagare gli stipendi entro la mattina di domani.

La signora Rossi ha constatato che i macchinari non sono stati danneggiati e trattera l'abbandono della lite, in sede giudiziaria, coi rappresentanti dei sindacati. Questi da parte loro affermano che le «trattative restano impregiudicate» e hanno proclamato, in attesa della revoca delle trenta sospensioni, la continuazione dello sciopero.

I cinquanta operai hanno ripetuto alla signora Rossi, che aveva minacciato la liquidazione dell'azienda, le loro richieste: rateazione delle sospensioni con intervento della Cassa integrazione e revisione dei cottimi. Alle operazioni di sgombero ha assistito il dott. Perrito, dirigente della questura centrale.

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

AL GIORNALE STAMPA SERA CASELLA POSTALE 599 TORINO

Questo tagliando sarà valido se, compilato, perverrà alla sede del giornale entro le ore 24 del giorno 3-3-'65.

DA QUANTE PERSONE È COMPOSTA LA VOSTRA FAMIGLIA
Adulti dal 18-anni in su ☐
Ragazzi dal 12 al 18 anni ☐
Bambini meno di 12-anni ☐

NOME ...
INDIRIZZO ... C6

- Partecipate anche voi al «Grande Concorso dei Lettori» inviate oggi stesso un vostro giornale il tagliando di partecipazione. Compilate e ritagliate la scheda lungo le linee tratteggiate e incollatela su una cartolina postale in modo che il nome del giornale venga a trovarsi in luogo dell'indirizzo. Potete inviare anche più tagliandi dalla stessa data, uno per cartolina.
- Saranno nulle le schede in cui nome e indirizzo del concorrente non siano chiaramente leggibili o quelle che saranno spedite con altre buste che non sia la cartolina postale.
- A Roma, presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con le garanzie previste dalla legge, ogni giovedì verrà estratto il nome di sei quotidiani.
- Se il nostro giornale sarà tra gli estratti, il nostro ufficio «Grande Concorso dei Lettori» sorteggerà, con le garanzie di legge, il nome del fortunato che avrà in premio un'auto Fiat.
- Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- Non possono partecipare al concorso i dipendenti della azienda editrice del giornale.

Autorizzazione Ministero Finanze n. 100181 del 23-1-65.

AVVERTENZA

Si fa presente che, come stabilito dal regolamento del «Grande Concorso dei Lettori», i tagliandi di partecipazione devono essere spediti al nostro giornale INCOLLATI ESCLUSIVAMENTE SU CARTOLINA POSTALE.

I tagliandi inviati con qualsiasi altro mezzo (cartoline, biglietti, lettere ecc.) verranno annullati.

OGGI ha avuto inizio la vendita «speciale» di abiti, soprabiti e tailleurs con sconti del 20 e 50 %.

LA MERVEILLEUSE
Torino - Via Roma 314
Via Cavour 17

da vagnino c'è personale specializzato
e competente per aiutarvi a risolvere ogni problema

2 NEGOZI DI VENDITA VIA LAGRANGE, 3 CORSO VITT. EMANUELE, 214

A. BORGHI & C. s.a.
VIA CERNAIA 16 - TORINO
AVVISA LA SUA SPETTABILE CLIENTELA CHE CONTINUA L'ANNUALE VENDITA STRAORDINARIA
SCAMPOLI
DI TESSUTI PER ARREDAMENTO
TENDAGGI - TAPPETI

AUTOMOBILISTI ATTENZIONE
"20.000" Autoscorsi e riparazioni pieno e sotto
TELEFONATE 850.000

Un lavoro d'amore

Gli inglesi usano una espressione che mi piace tanto: *a labour of love*. Cioè un lavoro fatto con amore, meno per danaro e per ambizione che per il piacere stesso di farlo. Ma oggi io vorrei parlare soprattutto di un lavoro fatto per amore di qualcuno. Ci sono mestieri difficili, che, in se stessi, non ci procurano alcun piacere e che, improvvisamente, diventano attraenti e deliziosi perché il loro compimento porterà un'aria di contentezza in un volto amato.

Immaginate un impiegato che non abbia troppa passione per il suo lavoro, ma che si innamora della figlia del padrone e sa che non l'otterrà se non provando la sua capacità e rendendosi indispensabile. Ecco un ragazzo che lavorerà felice. La moglie di uno scrittore (anche a macchina gli scritti di suo marito. Non è un mestiere piacevole, in sé. La scrittura di lui è difficile da decifrare), le lunghe ore passate davanti alla macchina per scrivere indolenziscono le spalle; qualche volta, per finire un articolo, deve stare alzata parte della notte. Ma che gioia (se ama suo marito) consegnargli, puntuale, un testo impeccabile! Un ringraziamento pieno di tenerezza la ripaga di tutte le sue pene.

Ho saputo di un caso, che trovo molto bello, in cui un lavoro durissimo è stato fatto, con successo, per amore di una morta. Questa storia mi è stata raccontata da colei che ne fu l'eroina, una delle migliori danzatrici dell'Opéra di Parigi. I suoi genitori l'avevano iscritta, giovanissima, alla scuola di danza. Era bella, graziosa, ed essi pensavano che avrebbe potuto fare carriera nel corpo di ballo. La piccola si sottomise, ma con tristezza. Avrebbe preferito continuare degli studi letterari.

All'Opéra ebbe, come insegnante, una signora anziana, di origine italiana, che era stata una celebre danzatrice e che riconobbe, con il suo sicuro istinto, che questa piccina era meravigliosamente dotata. La ragazzina, coccolata, recalcitrante, riusciva abbastanza bene, ma non faceva lo sforzo supplementare che l'avrebbe fatta brillare in modo più strepitoso sulle compagne.

Poi, un giorno, quando la piccola arrivò per la sua lezione, trovò la vecchia signora a letto, bruciante di febbre. Si trattava di una polmonite doppia. Venne il medico e parve inquieto. L'allieva, che amava la sua vecchia maestra di ballo, decise di curarla, e fece avvertire i suoi genitori. Le due passarono così parecchie ore insieme. La vecchia, nel delirio, parlava.

«Vedi — diceva — tu sei stata la mia più grande speranza e la mia più grande delusione. Tu avevi più doni naturali di tutte le ballerine che ho conosciuto, messe insieme. Ho formato, nella mia vita, molte stelle; pensavo che tu fossi l'ultima e che mi avresti fatto molto onore. E poi ho scoperto, con tristezza, che tu non amavi la danza. Malgrado i miei sforzi, non hai neppure tentato. I doni naturali non fanno niente, senza un duro lavoro... Ed ecco che sto per morire, per lasciarti, e tu non risponderai mai alle mie speranze. Che dolore!».

Dopo otto giorni di cure e di lotte, la vecchia danzatrice morì tra le braccia della giovane, per cui fu una emozione profonda. Si sentiva in preda di rimorsi. «E' vero — pensava — potevo tutto; e non ho voluto. E ho deluso questa donna che mi amava». Poi, improvvisamente, si disse: «Perché non diventare quella che lei si aspettava, da me? Posso ancora farlo, ora che è morta, ora che non le ho dato quando era viva!».

Da quel giorno, lavorò con tanto ardore che salì rapidamente tutti i gradini della gerarchia del balletto. Oggi è una delle più famose danzatrici del mondo. L'amore l'ha salvata. Sì, un'ispirazione che ci si dia tanto da fare per esplare la pena che si è data a una madre morta, e un essere che si è deluso. Ma non sarebbe meglio incominciare quando sono ancora vivi e dar loro la felicità di essere testimoni di questo *lavoro d'amore*?

André Maurois
dell'Accademia di Francia

Il fenomeno «James Bond» ha cambiato un costume

Il vero divo del cinema d'oggi non è l'attore ma il personaggio

Sono tramontati i tempi di Rodolfo Valentino - Soltanto il giovane James Dean riuscì in parte a rinnovarne il fascino - Ora migliaia di persone scrivono ogni giorno a Sean Connery, ma le lettere sono per l'«agente 007» uscito dalla fantasia dello scrittore Fleming - Per questa popolarità gli incassi sono favolosi

Il famoso scrittore americano John Dos Passos, in uno dei suoi primi romanzi, aveva tracciato un ritratto dell'attore o meglio del divo Rodolfo Valentino, ritratto che divenne celebre. Era intitolato: Tango lento. Ricordate? «Il figlio diciannovenne di un veterinario di Castellanata nell'Italia meridionale, venne imbarcato per l'America con un mucchio di altri giovani indocili, quando i suoi smisero la speranza di dominarlo; che andasse a fondo o stesse a galla o magari spedisse a casa qualche lira per vaglia internazionale. Ne avevano sentiti abbastanza. Ma Rodolfo Guglielmi voleva riuscire. Trovò un posto d'aiuto giardiniere, nel Parco Centrale, bazzicò per i ritrovi facendo incerti occasionali, scopando per i camerieri, lavando automobili: era indolente, bello, ben fatto, era un ballerino di tango nato. Donne fameliche d'amore lo trovavano carino.

Cavaliere del tango

Cominciò a occuparsi come cavaliere di tango in sale da ballo e ritrovi e prese il nome di Rudolph Valentino. Finito esilio Costa, fece capo a Hollywood, lavorò da comparsa a cinque dollari al giorno, i direttori cominciarono ad accorgersi che era assai fotogenico. Ebbe la sua occasione nei Quattro Cavalieri dell'Apocalisse e diventò l'idolo dei sogni di tutte le donne».

La sua fortuna durò dieci anni. Morì che ne aveva trentuno e la sua morte fu una tragedia nazionale.

«Mentre egli giaceva solennemente in una bara coperta da un drappo d'oro, — scrive Dos Passos — decine di migliaia di uomini, donne e bambini, gremivano le vie di New York. A centinaia si furono calpestati, ebbero i piedi schiacciati dai cavalli della polizia. Masse isteriche si gettarono sotto gli sfilacciati e gli assalti levati dai cavalli. La cappella funeraria venne denudata, uomini e donne lottarono per un fiore, un brano di tappezzeria, un frammento di vetro. Si sfondarono vetrine. Macchine furono assalite e rovesciate e fracassate. Degli episodi si ebbero accessi. I poliziotti raccolsero gruppi di bambini perduti. Una giovane si tolse la vita a Londra. I parenti che giungevano dall'Europa, vennero ricevuti dal corpo di riserva della polizia e da bandiere drappeggiate di crespo».

Questo accadeva nel 1926. Com'è noto, gli studios di Hollywood, dopo la morte di Valentino, si dettero a tutt'uomo a cercare un secondo, ma non fu possibile trovarlo. Il fascino di Valentino era unico, inimitabile, nessun altro lo possedeva. Altri divi, altre dive gli successero, conobbero il favore del pubblico, la gloria, ebbero lunghe e splendide carriere, poi, a poco a poco, scomparvero, come la stella nel cielo quando giunge il mattino. La prima delle dive (Greta Garbo) si murò nella sua leggenda, la seconda (Marlene Dietrich) si mise a cantare nei locali notturni e fu proclamata la più graziosa nonna (nonna, pensate) del mondo. Altri e altre morirono, chi alcoolizzato, chi d'infarto, chi di cancro, e qualcuno, come ad esempio John Gilbert, di crepacuore. Altri scomparvero senza sapere se fossero morti, invece si erano dati agli affari o alla televisione. Ma ecco, nonostante l'opinione di coloro che più sostenevano che il divismo era morto, spuntare un nuovo divo: James Dean. E qui bisogna ricorrere di nuovo a John Dos Passos, che nel suo recentissimo libro a metà secolo (edizioni Feltrinelli) disegna, come più per Valentino, un significativo ritratto di James Dean. E' intitolato I sinistri adolescenti.

Il mito di Dean

«James Dean veniva dal Middle West. Sua madre morì che lui aveva nove anni. Suo padre si risposò. Il ragazzo fu allevato da certi zii nella loro fattoria a Fairmount nell'Indiana. Era un ragazzo malinconico, terribilmente miope. Se la cavava a stento negli studi. Poi suo padre trovò lavoro come tecnico odontoiatrico a Los Angeles e il giovane Dean andò ad abitare con il padre e la matrigna. Lavorare in una fattoria non era il suo ideale. Passò ai corsi preparatori di giurisprudenza, ma litigò coi compagni e abbandonò gli studi. Però quando un tale che conosceva incominciò a studiar recitazione con un attore del cinema a riposo, James Dean

Stan Laurel (a sinistra) in una foto di trent'anni fa con Oliver Hardy (a destra) e il produttore Hal Roach

Al tempo dei primi successi

fermò venendo ricevuto e trattenuto. Voleva diventare attore. Rimase ancora a Los Angeles senza un soldo, lavorando come maschera nel cinematografo, trovando il quando in quando una particina come comparsa nei teatri di posa, e apparendo fugacemente alla televisione, sognando e desiderando e soffrendo di fame, mangiando spaghetti freddi in scatola. Camicia sporca, mai un taglio ai capelli, la barba lunga, il tipo più sudicio della città. Infine si diresse a New York.

Non aveva amici

Nello squallido deserto estivo di New York, James Dean non aveva amici, non aveva donne, non aveva soldi, ma quando l'occasione gli si presentò, seppe afferrarla. Lo fecero studiare all'Actor's Studio, che era il vestibolo della celebrità a quei tempi. Quell'anno l'idolo della schermo era Marlon Brando. I registi videro in Dean un Marlon Brando giovane (la scuola dei patiti dello swing, bassette e un nido di topi come capigliatura, giubbotti di cuoio, stivaloni e una motocicletta sui marciapiedi. Questi sono i giovinastri "duri" delinquenti, ma sensibili: gran bei quanto sono sensibili). Elia Kazan gli affidò la parte di un sinistro adolescente. "Vivere la parte", diceva Stanislavski ai suoi attori. Dean fece proprio questo. Fu spesso mal ribelle. "Non posso uscire di strada e diventare un essere umano sociale", rispose ai giornalisti attraverso il mostriciono che gli sfondavano dalle labbra, "quando sto lavorando a un personaggio che è essenzialmente demoniaco". Il sinistro adolescente fece carriera. Voleva far sapere che andava pazzo per le automobili da corsa. La velocità era un modo glorioso di morire. "Perfetto", gli facevano eco gli adolescenti maschi e femmine. Tutto quello che lui diceva era per loro perfetto. Era l'ultimo giorno di settembre e doveva aver luogo una gara a Salinas. Invece di portare sulla pista la sua «spider» Porsche bianca con un autocorso, volle guidarla personalmente. Il sole stava tramontando. Dean voleva sentire l'ebbrezza della velocità. Stava facendo i centovanti, i centoquaranta, i centocinquanta, quando, uscito a Pass Doble, sull'autostrada deserta, cozzò in pieno contro una macchina che entrava dal raccordo. James rimase ucciso sul colpo, il volante gli sfondò il torace. Aveva ventiquattro anni». Questo accadeva nel 1955.

*Dopo di che, finito il divismo, assolutamente finito, ora contavano i registi anche i produttori e gli attori, attori non divi naturalmente, ma soprattutto i registi. I nomi dei registi diventarono familiari perfino al pubblico che un tempo li ignorava completamente. Ma ecco che un bel giorno uno scrittore inglese, Ian Fleming, si diverte a scrivere alcuni romanzi di avventure sullo spionaggio (tredici ne scrisse) il cui eroe era un agente del servizio segreto inglese, uno dei tre agenti che aveva l'autorizzazione a uccidere. Si chiamava James Bond. «Anche se ammazzare la gente, faceva parte della sua professione — ala scritto nel libro, — la cosa non gli era mai piaciuta. Quando vi era costretto, pensava di farlo, come meglio poteva, ma poi se ne dimenticava. Come agente segreto in possesso del raro prefisso, l'autorizzazione a uccidere, era suo dovere mantenersi di fronte alla morte freddo come un chirurgo. Se doveva succedere succedeva. Recriminare non rientrava nel suo mestiere. Peggio, era un lavoro indipendente economico. Tuttavia è bene non sottovalutare i concorrenti. Bilancia: piccoli ostacoli che se trascurati possono diventare montagne invalicabili. In amore vedo il trionfo delle sagittarii. Scorpione: un amico vi attende al varco; tuttavia troverà in voi un avversario imbattibile. Sagittario: le ostinazioni vi faranno provare delle esperienze tutte particolari. Meglio tornare alla morbidezza psicologica. Auguri: congratulazioni e stima pubblica che faranno bene al vostro spirito, ed in conseguenza anche il lato economico ne verrà a beneficiare. Pesci: se volete trovare la felicità, avrete bene tornare ai principi perfezionati in passato. Rapidi progressi nelle azioni che mirano ai guadagni economici.**

T. Felicitazioni

Il divo è Bond

Insomma era evidente che libri simili erano un magnifico invito per i cineasti, bastava trovare un attore che personificasse James Bond e c'era da giurare che si faceva, come dicono loro, cassetta. Pare che la parte sia stata offerta a Kirk Douglas e a Richard Burton. E' un sì dice, chissà. Comunque fu poi dato a Sean Connery, attore di seconda rinomanza, che non aveva mai avuto fortuna, e che, guarda caso, è diventato il James Bond più perfetto che si potesse immaginare. Non è un giovanotto, è un uomo giovane, sui trent'anni, alto, forte e snello, con un corpo armonioso, dai gesti precisi scattanti eleganti e controllati di uno spadaccino. Fuma settanta sigarette al giorno. Ha capelli neri perfettamente ravviati quando è in abito da sera, artisticamente scomposti quando è in azione. Il suo viso con gli occhi di acciaio e la bocca un tantin crudele, visto di fronte, ha qualcosa di diabolico, visto del resto l'aveva anche Rodolfo Valentino; in altri atteggiamenti, il suo è un volto bonario e sorridente, arguto e comunicativo, un tantin ironico, come quello di Carlo Dapporto, al quale rassomiglia. Questo James Bond fa incassi favolosi. In Inghilterra, il ricevuto dalla regina madre e dalla principessa Margaret, che gli dicono gaiamente: «Abbiamo visto il suo film tre volte!». A Parigi gli hanno tributato accoglienze mai viste.

*Ma a chi Vorrete dire a Sean Connery. Niente affatto: a James Bond e a nessun altro. Lui, l'attore, intervistato, l'ammette bonariamente: «Sì, ricevo migliaia di lettere al giorno, dice, ma non sono per me, sono per Bond». Lui, l'attore, può tranquillamente mantenere il suo stato di piccolo borghese, buon marito, buon padre, che predilige le serate in casa, in pantofole, davanti alla televisione. Faccia pure, tanto quello che fa non riguarda nessuno; sono lontani i tempi in cui Robert Taylor e Barbara Stanwyck, fidanzati, poi sposati, indi divorziati, per tradirsi a un appuntamento d'amore, si nascondevano come ladri; guai se il pubblico avesse saputo che il divo del giorno era innamorato. Adesso Sean Connery può fare quel che vuole. Il divo non è lui, è James Bond, il personaggio. E' una fortuna o una disgrazia, per un attore, incarnare a un tal punto un personaggio da essere addirittura divorato? Intanto i quattrini li intasca. Si ciò gli fa piacere, perché, dice scherzando, non lo sa?ster Sono sempre.**

Carola Prosperi

TRISTE DECLINO DI UN COMICO CHE FECE RIDERE IL MONDO

Anche «Stanlio» è morto in miseria come il fido «Ollio» otto anni fa

Jerry Lewis, uno dei pochi amici rimasti al popolare «Crick», fingeva di acquistare i suoi vecchi «gags» per aiutarlo nelle difficoltà della vita - In compenso il produttore Hal Roach, che ancora si arricchisce con i diritti sui vecchi film della celeberrima coppia, non gli passava un soldo

SANTA MONICA, merc. sera

Il popolare comico americano Stan Laurel è morto ieri a Santa Monica all'età di 74 anni.

Era semiparalizzato di cuore da diverso tempo e viveva appartato nella sua casa di fronte all'Oceano da circa dieci anni, da quando cioè Oliver Hardy, il suo inseparabile compagno di avventure in più di mezzo film, era morto.

L'attore, che lascia la vedova Ida, sposata nel 1946 come quarta moglie, e una figlia, era nato in Inghilterra a Ulverston il 16 giugno del 1890.

Nel 1957, l'anno in cui Oliver Hardy moriva paralitico, Stan Laurel fu colpito dallo stesso male: se «Ollio» era offeso al lato destro, «Stanlio» restò immobilizzato al lato sinistro del corpo. Un assurdo gioco del destino che giunse alle conseguenze estreme per Hardy soltanto: il «crassone» si spense infatti l'8 agosto di quell'anno, mentre per lo «smilzo» la vita, piuttosto grama, si è prolungata fino a ieri per concludersi in desolata solitudine.

Oliver Hardy nel '57 e Stan Laurel nel '65 sono morti in miseria. «La miseria è un segno distintivo della grande arte», sosteneva con evidente amarezza e con una punta d'orgoglio il vecchio Stanlio. E l'affermazione la ripeteva spesso a Jerry Lewis, uno dei pochi, fra cinici e oblioso mondo hollywoodiano, che ancora frequentasse il malinconico appartito di quella che fu la più famosa e redditizia coppia comica del cinema mondiale tra le due guerre. Jerry Lewis, pietosamente, ascoltava da «Stanlio» il particolareggiato racconto dei suoi *gags*, a lingua usasse di acquistarne qualcuno, tanto per aiutare in qualche modo il vecchio comico invalido, senz'avere l'aria di concedergli una elemosina.

Purtroppo, sia Laurel che Hardy avevano, da giovani, a quand'erano sulla cresta dell'onda, commesso l'errore di non cautelarsi: essi percepivano dal loro produttore, il famoso Hal Roach, un tanto a film senza tuttavia poter vantare né diritti d'autore né percentuali sugli incassi. Tant'è vero che quando, una dozzina d'anni fa, Hal Roach vendette alla televisione americana le migliori commedie del popolare *tandem*, egli incassò, sì, oltre quattrocento milioni, ma con «Stanlio» e «Ollio» se la cavò col regalino d'una cifra irrisoria.

Se non per la sua generosità nei riguardi dei due scritturati che maggiormente avevano contribuito a rimpinguare le sue casse, per lo meno per la sua riconoscenza, Roach restava tuttavia nella storia del cinema come l'uomo che formò e potenziò la coppia Laurel-Hardy, accomunando il grassone e il magrolino prima in una serie di fortunati e ridicolmente assurdi film, dove l'elemento motorio era quello puramente gestuale; poi — sviluppatosi e consolidatosi tra il 1927 e il 1930 il film parlato — in vere e proprie commedie di impegnativa derivazione (come *Fra Diavolo*, dove la materia era fornita dall'opera di Auber, tanto è vero che c'era anche il tenore Dennis King a cantare i brani più famosi del libretto), a di accorta elaborazione. Questo sia sul piano parodistico (*Muraglie*, ricalco scherzoso di *Carceri* di su quello di un'autonoma e non derivata stesura di soggetti originali (*I figli del deserto*, *Allegri eroi*, *La ragazza di Boemia*, *I fanciulli del West*, tanto per citare qualche titolo tutt'altro che dimenticato, grazie anche alla televisione).

E non è detto che fossero allora, e siano ora, i ragazzi soltanto a sbellicarsi per lo «Stanlio» che del *tandem* era, pur così minuto, il trascinatore dell'altro, la causa delle ghermicelle e delle catastrofi amene di cui il «panzone» sopportava in genere gli effetti e il peso; «Stanlio», diciamo, ha avuto il merito di arricchire, Roach, quale Laurel passò il ruolo di «magro» ad Harry Langdon, un comico bravissimo da solo, ma del tutto inefficiente come «spalla» di Hardy. Il film fu un errore e un fiasco: Roach si affrettò a recuperare il transfuga e a ricostruire d'urgenza la coppia famosa, nella quale, è una curiosità non inutile da ricordare, Stan Laurel ebbe per un certo tempo la voce italiana di uno studente americano a Roma e Oliver Hardy quella di Alberto Sordi e, in alcune occasioni, quella di Carlo Campanini.

In un cinema come quello comico americano, nel quale i risultati più felici sono stati raggiunti prima dalla genialità di un Chaplin e dall'estro corrucciato di un Buster Keaton, poi dal surrealismo dei fratelli Marx, un posto minore ma non trascurabile va riserbato, accanto a Ridolini, a Fatty, ad Harold Lloyd, anche a «Stanlio» e «Ollio»; ed è con tristezza e con rimpianto che vediamo allontanarsi per sempre da noi, Stan Laurel, l'ometto tonto e fanciullesco dalla buffa faccia di clown, che con le sue sceneggiate ci aveva, per tanti anni, fatto tanto ridere.

a. v.

OROSCOPO DI DOMANI

Previsioni astrali a previsioni generiche: Luna in Capricorno, ostile con il Sole; Mercurio congiunto a Saturno. Ondata di circostanze favorevoli che vi daranno la piena libertà d'azione. Tutto andrà bene, anche quelle cose che sembravano irrealizzabili. Tipi: **Toro, Vergine e Capricorno:**

Toro - *Lavoro:* tutto procederà per il meglio, ma potrete valorizzare di più le vostre fatiche aguzzando maggiormente l'ingegno. *Vita affettiva:* ispirazioni e presentimenti che vanno ascoltati. Discreto vantaggio nel settore amoroso con l'aiuto di un'amica. *Salute:* non allarmarvi: il medico d'anime aspetta guarire anche il vostro corpo.

Vergine - *Lavoro:* energia ben spesa che darà vantaggi certi in tutti i settori del lavoro. Il pensiero magnetico potente non durerà a voi la corrente favorevole dei guadagni. *Vita affettiva:* potrete fidarvi del vostro fascino, ma non eccessivamente della vostra relatività. Dovrete ascoltare la voce della saggezza. *Salute:* starete bene e starete ancora meglio in serata.

Capricorno - *Lavoro:* un viaggio vi porterà delle novità e tutto ciò che avete chiesto. Abitudini che vanno cambiate, se non volete rimanere vittime della vostra inadeguata organizzazione. *Vita affettiva:* sarete al di sopra di ogni sospetto, per cui la fiducia vi sarà concessa al massimo. Desiderio amoroso appagato pienamente. *Salute:* miglioramento generale. Nessun disturbo fisico influenzerà la vostra produttività.

Previsioni per i tipi dell'Acquario: potenziare l'organismo. Vantaggi per i viaggi, la gita ed il contatto con la natura. Gemelli: non cercate oltre quello che è già in vostro possesso. Sul sentiero battuto ain'ora incontrerete la felicità. Cancro: sul lavoro potrete sperare in rapidi progressi. In amore invece la cautela è più che opportuna. Accettate un invito. Leone: febbre di far presto. Realizzerete ben presto una maggiore indipendenza economica. Tuttavia è bene non sottovalutare i concorrenti. Bilancia: piccoli ostacoli che se trascurati possono diventare montagne invalicabile. In amore vedo il trionfo delle sagittarii. Scorpione: un amico vi attende al varco; tuttavia troverà in voi un avversario imbattibile. Sagittario: le ostinazioni vi faranno provare delle esperienze tutte particolari. Meglio tornare alla morbidezza psicologica. Auguri: congratulazioni e stima pubblica che faranno bene al vostro spirito, ed in conseguenza anche il lato economico ne verrà a beneficiare. Pesci: se volete trovare la felicità, avrete bene tornare ai principi perfezionati in passato. Rapidi progressi nelle azioni che mirano ai guadagni economici.

T. Felicitazioni

NOVITÀ UTET

L'ITALIA NELL'800
di Ottavio Barié
Il mosaico reale e quotidiano della vita privata, sociale e pubblica degli individui e della collettività italiana, ricostruito nelle infrastrutture economiche, culturali, amministrative, tecniche e di costume.
Monografie della collana di storia sociale e tecnologica "Società e Costume", diretta da M. A. Levi L. 14.000

NOVITÀ UTET

ANTONIO GRAMSCI
di S. Francesco Romano
Una nuova stimolante biografia della collana storica "Vita sociale della nuova Italia" diretta da Nino Valeri L. 4.500

NOVITÀ UTET

IL POTERE DI CARTA
Il giornalismo, ieri e oggi
di Ignazio Weiss
I problemi sociologici, politici, tecnici ed economici dell'informazione pubblica, dall'insorgere del fenomeno giornalistico, nel secolo XVII, ai nostri giorni. Volume della collana di attualità per i giovani "Itinerari di oggi". L. 5.200

NOVITÀ UTET

VOLTAIRE: Scritti politici
a cura di Riccardo Fubini
I rapporti fra ideologia, storiografia e impegno politico nell'atteggiamento dell'intellettuale illuminista. Illuministi da una scelta originale di testimonianze letterarie.
Diciannovesimo volume della collana "Classici Politici" diretta da Luigi Firpo. In tela rossa e oro L. 8.500

NOVITÀ UTET

CLASSICI DELLA SCIENZA
collana diretta da Ludovico Geymonat
GALILEI: Opere a cura di Franz Brunetti L. 15.000
IPPOCRATE: Opere a cura di M. Vegetti L. 6.000

NOVITÀ UTET

IMMAGINI DELL'ARTE ITALIANA ATTRAVERSO I SECOLI
di Anna Bovero
Tutta l'arte italiana in 3000 ricchissime illustrazioni, in gran parte a colori. I primi due volumi L. 16.000

NOVITÀ UTET

STORIA UNIVERSALE DEL TEATRO DRAMMATICO
di Vito Pandolfi
Dalla tragedia greca al romanzo drammatico indiano, dalle sacre rappresentazioni medievali al Kabuki giapponese: una esplorazione, dietro le luci del proscenio, nel mondo dove lo spettacolo nasce: idee, testi, costumi, scene, problemi di recitazione, problemi di organizzazione e di regia.
Due eleganti volumi in cofanetto L. 28.000

UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE
CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO

La moda

Sfumature marrone

Quest'anno sembrano avere incontrato il gusto femminile anche i «tailleurs» da città a i mantelli color bianco ghiaccio oppure tinta pastello. Diciamo subito, però, che non tutte le donne sembrano propense a portare tali colori. Orbene, a quelle che sono alla ricerca di un compromesso consigliamo decisamente di orientarsi sul «beige»; si tratta, infatti, di una tinta che ogni pochi anni torna a godere di una vasta e naturalmente ben meritata popolarità in quanto si tratta di una gradazione quanto mai indovinata. Il «beige», che s'adatta a una grande maggioranza, non è certo opulento come il bianco, oppure frivolo come il rosa, l'azzurro smorto o il giallo. Si tratta comunque di una tinta che sembra chiamare «sofisticata» e che quest'anno ha il pregio di essere nuovamente molto in voga, specie negli abiti e nei soprabiti di primavera. Il «beige» viene spesso utilizzato da solo in lane morbide e leggere, di conseguenza è un tessuto ideale per l'inizio della bella stagione. Un'ottima combinazione è ancora fornita dal «beige e bianco» o dal «beige e marrone», quest'ultimo particolarmente nei tessuti lavorati in diagonale.

Pensiamo di offrire oggi alle nostre lettrici un buon esempio di tale interpretazione dell'ultima moda, sottoponendo alla loro gentile attenzione questo modello di Anna Klein. Si tratta di un «tailleur» da città. La giacca, piuttosto lunga, ha un taglio molto semplice: spalle cadenti con maniche montate a giro, colletto da uomo, chiusura a un petto. La cintura, molto bassa, è tenuta da quattro passanti. La gonna reca quattro sfondi di piega, due anteriori e due posteriori. Il tessuto è «beige» con riquadri marrone molto chiaro.

La salute

Il nanismo

Un connazionale emigrato in Germania ci scrive: «In un teatro di Amburgo ho assistito ad uno spettacolo di lilliputziani. Questi "fenomeni viventi" — termine che ho letto sui cartelloni — danzavano, cantavano ed eseguivano esercizi ginnici con sapiente maestria. Il pubblico applaudiva soddisfatto. L'atmosfera, nella sala come sul palcoscenico, era particolarmente gaia. Ad un certo punto, il presentatore ha spiegato che i lilliputziani sono individui normalissimi e felici. A me, però, hanno fatto una grande pena. Desidererei avere qualche informazione "non pubblicitaria" sul loro conto».

— I cosiddetti «lilliputziani» sono individui affetti da nanismo o, se preferisce il termine scientifico, da microsomia. Si tratta di uno sviluppo schiastrico così deficiente in altezza che la statura dell'individuo adulto non supera i 120-130 centimetri.

Il «lilliputziano» è in genere ben modellato, armonicamente sviluppato e le parti del suo corpo conservano tra di loro le giuste proporzioni. Inoltre, in questo tipo di nano l'intelligenza e le altre facoltà mentali sono integre, lo sviluppo mentale normale, come pure tutte le altre funzioni organiche. Le loro anomalie fisiche derivano da condizioni morbose congenite finora sconosciute. (Vi sono poi forme di nanismo dalla causa morbosa che sono invece ben individuate: non le trattiamo perché esulano dalla domanda postaci dal nostro lettore). Il «lilliputziano» dimostra spesso intelligenza vivida e pronta: si comprende così come nei secoli passati servissero al seguito delle corti e nei nostri tempi costituiscano ancora applauditi numeri teatrali e da circo.

Perché si chiama...?

D.R. ci ha chiesto il perché della denominazione «piede talo».

— Si tratta di una deformità podalica caratterizzata da uno stato permanente di eccessiva flessione dorsale. Tale deformità è in genere congenita, ma può essere anche acquisita. Essa si corregge accordando il tendine d'Achille.

La bellezza

L'acconciatura e il volto

Un'acconciatura, grazie a peculiari caratteristiche, può fare dei miracoli per la bellezza di un volto, a condizione però che la donna che lo sceglie lo faccia con criterio. Ogni acconciatura, infatti, deve adeguarsi alla linea del viso, alla lunghezza del collo e alla stessa proporzione della figura. Per fare un esempio, se la testa è di proporzioni limitate in rapporto al corpo, i capelli dovranno essere pettinati in modo da apparire in numero molto maggiore; al contrario, se la testa è troppo grande, e i capelli sono per natura folti, sarà bene pettinarli stretti aderenti in modo da minimizzarne il volume e con esso anche quello del capo. Il fatto poi che i capelli debbano essere «in linea» con la figura è particolarmente importante perché l'abito è un elemento tutt'altro che trascurabile nella bellezza femminile. Ma nella scelta dell'acconciatura bisogna tener conto anche dell'età: per la donna matura, ad esempio, sono sconsigliabili le linee «calme», cioè un'acconciatura elevata tale da non attirare troppo gli sguardi. Al contrario, per le giovani, si adottino pure acconciature anche un po' sofisticate, esse non mancheranno di contribuire a dare un maggior risalto al volto ed alla figura.

Anche se quest'anno le pettinature sembrano ispirarsi alla massima semplicità con ciocche aderenti al volto e una folta frangetta che copre interamente la fronte, è ovvio che una linea del genere (i francesi sembrano prediligerla) è consigliabile in special modo alle donne con lineamenti regolari e marcati, ma soprattutto a quelle che madrenatura ha loro fatto dono di occhi grandi e luminosi.

Comunque prima di chiudere l'argomento desideriamo fare ancora una precisazione: se avete i capelli lunghi e non vi va di tagliarli per seguire i dettami della moda, ricordate che essi richiedono cure molto maggiori di quelli corti, soprattutto debbono essere spuntati abbastanza di frequente per impedire che essi si biforchino o peggio s'indeboliscano. Dopo lo «shampoo» sarà conveniente risciacquarli numerosa volte e, durante la asciugatura a caldo, tenerli sollevati con un pettine a denti larghi.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa rubrica va corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 1/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, escludendo le articolazioni composte per la tariffa della Stampa unite al l'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o franco-bolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetto aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa» . . . . , Torino, *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta di lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di ricapito delle corrispondenze a coloro che non possono assicurarsi il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata in tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta ordinaria raspinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle corrispondenze.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione a matrimoniale dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

BETONIERA, mescolatrice, vaga, varia, vendo, cambio con Glardinetta. Tel. 337-951. A18911

CON importante forneco farai combinazione strutturante brevetto internazionale nuovo mattone ultraeconomico di grande avvenire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7198 — Torino». A16787

FABBRICA reti metalliche, zincate assortite per recinzione. Tedeschini, Telefonare 880-238. A18853

IMPRESA con operai specializzati impianti idrici-sanitari eseguirebbe lavori Torino provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7125 — Torino».

LIQUIDANSI torni, trapani, presse piegatrice 2000 x 2. Tel. 282-838.

MACCHINE olmetti, reggini, lamiera utilizzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7023 — Torino».

OCCASIONE vendesi banco assumaria con trapattore ambulante. Telefonare 734-826. A17800

SOLLEVATORI, martinetti, cavalletti, estrattori, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto. Sifter, via Nizza 32.

TRAPANI banco e colonna Dolido, Tebvecchi, Valegale 4, tel. 847-808.

VENDESI attrezzature complete autocarrozzeria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3337 — Torino». A17520

VENDIAMO numero 160 fusti ferro capacità chili 25, numero 400 secchi latta usati capacità chili 50, numero 200 secchi latta nuovi capacità chili 25, numero 5000 secchi latta nuovi capacità chili 50. Telefonare 921-423. A18901

VENDO coppia 1000x5, 1000x2. Telefonare 287-859. A20868

VENDO ottimo capannone metallico di mq. 1000 ampio predisposto per gru da tonn. 5. Telefonare 528-297.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ARTIGIANATO del gas ripara trasforma cucine fornelli ricambi. Telefono 273-214. A18904

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. O766

DECORAZIONI veramente esperti tappezzerie, verniciature, Duco-ne 12.000-16.000, facilitazioni. Telefonare 343-471. A17623

ELETTRICISTA impianti e nuovo e riavvolgimenti. Via Palmieri 33, Cluchino Telef. 765-351. A17558

ESEGUO opere di muratura idraulica falegnameria a domicilio. Telefonare 593-153. A18534

IMBIANCATURA lavori. Per maggior durata e cura più bella, acquistate subito coscritterni Alpina. Telefonate 231-490. O84

LATTONIERE idraulico elettricista eseguisce riparazione calore anche lavori a cottimo. Telefonare 338-310.

LAVORANTE sarta donna fisita accetta lavoro proprio domicilio da pellicciaio, o sartoria. Telef. 397-776.

SERIA onesta impresa artigiana esegue costruzioni edili, ricostruzioni ecc. Telef. 333-798. A18600

STIRATRICE cercasi per lavori propria domicilio. Telefonare 251-434 ore pomeridiane A17861

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti immediati su automezzi anche ipotecari. Nuovi anche rilevanti su alleggi di proprietà. Finceles, corso Francia 15 (piazza Statuto), pianoterra 760-303, 779-826. O957

A. ACQUISTEREI vera occasione, cercherei persona intenda rivendita pane. Telefonare 791-817.

A. PRESTITI ficuciari e dipendenti grandi aziende e grossisti alloggi. Finceles, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-303, 779-826.

A possessori auto, case, terreni finanziamo immediatamente. Medicità, riservatezza. Fid, via Pomba 29 (angolo via Cibrario). Tel. 541-514.

A 1.200.000 zona Francia cediamo frutta verdura scatolame. Telefonare 518-846. O58

ACQUISTO contanti avviata torrefazione supermacchine. Massaglia, Milano 10, telef. 518-693 O944

AFFARONE vendo bellissimo pastificio. Telefonare 756-813.

ALASSIO cedesi garage avviato mq. 500. Scrivere: rag. Paolo Delea.

ALIMENTARI drogheria avviatissima cedo causa famiglia. Telef. 891-483 ore pasti. A17870

ANGOLARE centrale drogheria vini cedesi volendo permutasi alloggio. Telefonare 540-678. A18580

ARTIGIANA bustaia cede avviatissimo negozio causa malattia. Telefonare 733-961 dalle 8 alle 11.

AUTORIMESSA centralissima attività officina meccanica o qualsiasi meccanica. Telefonare 545-939.

AUTORIMESSA centrale mq. 1500 circa cedesi. Telefonare 588-317.

AUTORIMESSA 50 auto avviatissima con alloggio cedesi. Telef. 321-153

AUTORIMESSA 140 macchine cedesi. Telefonare 694-910.

AUTOSCUOLA sede Torino cedesi attrezzatissima, 40 patenti mese, su locatro proprio. Telef. 333-225.

AVVIATISSIMO tessuti confezione cedesi in via commerciale. Telefonare 380-209.

AVVIATO acconciature con profumeria cedesi causa salute. Telefonare 53-954. A17451

AZIENDA redditizia piena attività finanziaria (liquidità attivabile consolidata e fuori interessi) fermenti specifici esercizio totalmente estraneo. Chiarimenti trattative tramite studio professionale incaricato. Tel. 555-014.

BAR supersplendido zona industriale occasione cedesi 3.000.000. Telefonare 523-503. A18564

BARBIERE cedesi ritiro commercio, ottima posizione, facilitazioni pagamento. Telefonare 681-314.

BOUTIQUE piazza Castello cedesi 3.600.000 eventualmente anche gerenza. Telefonare 82-343.

BOUTIQUE via Roma unica in Torino cedo urgentemente occasione. Telefonare 350-123. A20648

CENTRALISSIMO grossa vendita permesso commerciale 45.000 giornaliere vendo 2.500.000. Telef. 512-877.

CERCASI gerente per rivendita pane, preferibile con alloggio anche periferia Torino. Telefonare 731-509. A18743

CESCO presento tre milioni ad privato. Affarissimo veramente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7077 — Torino».

CHIAVARI. Avviato negozio abbigliamento famiglia cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 18 — Genova».

COMMESTIBILE 90.000 giornaliere centrale cedo 2.500.000. Telefono ore 512-877. O80

CONFEZIONI avviatissimo avviato moderno cedesi causa salute. Appuntamento telefonare 325-189.

DISPONENDO capitale esaminerei terza collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7073 — Torino».

DROGHERIA avviata cedesi annessa attivazione zona Bernini. Telefono 772-702. A19730

DROGHERIA centralissima 60.000 giornaliere bellissima 21° vendo 3.200.000. Telefonare 512-877.

LATTERIA ottima avviatissima, ottima posizione esercizio semodista alloggio richiesto 8.000.000 trattabile. Tel. 298-821. A18948

VENDESI commestibili ampliare 3 vetrine causa trasferimento 3 milioni 800.000. Tel. 767.988.

VENDESI profumeria causa salute bellissimo negozio nuovo. Telefonare 383-877. A20060

VENDESI rivendita pane per causa salute sola nuova. Telef. 383-877.

300.000 mensili centrale valendo anche ingrosso, licenza trasferibili. Telefonare 828-808. A17810

COMPRA - VENDITA ALLOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti privatamente. Telefonare 545-007.

A.A. ALLOGGI dal centro bellissimi panoramici 140 mq. cadauno vendonsi anche permutando. Telefonare 512-347. A20961

A. ACQUISTO alloggetto, qualunque zona Torino, pagamento immediato. Telefonare 541-410. O638

A. ACQUISTO contanti alloggio cinque ambienti terrazzo giardino garage zona pianorile Torino. Tel. 521-789.

A. CINEANO, vende ultimi lotti per villette, fronte strada asfaltata Lire 700 mq. Telef. 732-656 ore pasti.

A. 2.700.000 più mutuo vendiamo alloggio nuovo tre camere cucinino bagno termo. Telefonare 544-481.

A. Settimo vendo 2 camere via Trento, vicinato alloggio occasione Tel. 273-571. O815

A. 2.000.000 vendiamo, direttamente alloggi 1-2 camere tinello servizi abitabili subito, dilazioni, zona corso Lombardia. Telefonare 547-478.

ABBIAMO da vendere ultimi trilocali alloggi 3-5 camere servizi abitabili subito rateazioni più mutuo Via Lombardore 18. O693

ABBIAMO vendita alloggi elementi pronti subito 2-3-4 camere servizi negozi magazzini mutuo rateazione via S. Donato 58. O853

ABITABILE 3 Rita camere tinello servizi, mq. 90 abitabili 4.500.000. Telefonare 519-798. O852

ABITABILI ingresso vendonsi direttamente finitissimi alloggi due tre camere servizi, box. Monginevro 128. Tel. 338-410, 60-381. A17477

ACQUISTASI mq. 5000-10.000 terreno uso industriale periferia Torino settore Borgo Vittoria corso Cassia Telefonare 228-110 ore ufficio.

ACQUISTERei palazzina con giardino preferibilmente zona centrale, unica proprietario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3830 — Torino».

AERONAUTICA straeccezionalissima cerca locale, tinello, cucinino, servizi, nuova, libera. Telefonare 787-401.

AUTORIMESSA centrale 1500 mq. vendesi 65.000.000 mutuo camerale. Telefonare 315-236

AUTORIMESSA mq. 3600, coperti 1500, vendo 70.000.000. Telefono 389-144. A17218

BORGOSESIA, casa recentissima 25 vani, 33.000.000 mutuo, permuta. Telefonare 546-007. O692

CASA 100 vani libera da demolire 1750 mq. terreno zona Borgaro vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 340 — Torino». O34

CASCINA giornata 100 circa fertilissima vendesi, affare. Tel. 529-140.

CASCINOTTA collinare piemonte sul buon stabile ottime colture, 25 km Torino, vendesi. Telefonare ore pasti 665-884. A17440

CASETTA Castelnuovo D. Bosco 3 vani panoramica vendesi 2.200.000 Scrivere: «Pubblicità Stampa 7106 — Torino». A398

CENTRALISSIMO vendo alloggio 100 mq. 2 camere cucina, terrno bagno eccenzero, libero subito. Telefonare 355-343. O73

CERCASI imprese costruzione venticinquenne alloggi Cuneo, pagamento alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6387 — Torino». A558

CERVO vendesi villetta alloggi nuovi vecchi negozi terreno adatto villa. Telef. 360-786.

CHIOMONTE condominio Guardavalle villeggiatura estiva invernale vendonsi alloggi pronti 1-2 camere servizi terrazzo ascensore, 50% anticipo, rimanente rate pari affitto. Tel. 80-816.

CHIVASSO vendesi alloggio camere tinello cucinino bagno. Tel. 914-171.

COMPERO, ufficio locale sui 1000 mq., adatto autorimessa. Telefonare 851-861. A19106

COMPERO alloggetto contenti occasione, contrata, privatamente. Telefonare 685-741. A17875

COMPERO terreno o casa vecchia per costruire 16-18 camere zona Vanchiglietta, Cenisio Telef. 722-227.

CONTANTI acquisto alloggio due camere tinello servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7087 — Torino».

CONTANTI 2.000.000, mutuo rateazione vendo due camere tinello. Telefonare 753-133. A20242

CORIO Canavese vendonsi contorni villi panoramici appartamenti ville. Rivolgersi geom. Valla.

CORSO Bramante 41 alloggi signorili piccoli medi grandi finiture accurate impresa vende direttamente rateazione quinquennale eventuale mutuo ventiquattromila. Tel. 883-576.

CORSO Peschiera angolo Segre San Michele vendiamo grandiose autorimesse, negozi, appartamenti signorili, due-tre-cinque camere, servizi, subito disponibili, mutuo, Visite cantiere. Telefonare 840-388 oppure 798-470. O88

CORSO Turati 63 ang Unione Sovietica vendonsi alloggi in case signorili. Telefonare 599-775.

CORSO XI Febbraio 17 vendonsi alloggi in case signorili ultimati luglio. Visite anche domenica mattina.

CROCETTA, via Bove 5, vendonsi alloggi in case signorili. Visite anche domenica mattina. O590

DERGUISCO qualsiasi lavoro in ferro permettendo ingrassamento terreno mq. 2000 cintura Torino. Telefonare 329-297. A18643

IMPERIA vendesi camere cucina vecchia costruzione, ammobiliata, 1 milione 200.000. Telefonare 672-924.

IMPERMEABILIZZA tetti a cemento. Ger Asfalti, Marochetti 6, Telefono 880-588. O353

IMPORTANTE azienda in liquidazione vende convenientemente terreni e lottizzati uso edificatorio posizione panoramica in Pino Torinese. Rivolgersi proprio commercialista dott. Vasco Giuseppe, corso Unione Sovietica 175, tel. 396-917, Torino.

IMPRESA costruisce per terzi, parte pagamento in alloggi. Scrivere «Pubblicità Stampa 2374 — Torino».

IMPRESA ing. Dorsai vende alcuni signorili in case garantite al settima tecnica costruttiva. Ufficio vendite: via Bove 5, aperto anche domenica mattina. O590

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili ad alto reddito, mutuo, facilitazioni pagamento. Tel. 322-486 via Boston 22/B. O733

INVESTIMENTO stagionale vendo fattoria Toscana con-senza riserve caccia L. 30 mq. Tel. 328-000, 326-186

LA LOGGIA avendasi terreno residenziale Lire 2200 metroquadrato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7150 — Torino». A18633

LOCALI centrali, spaziosa villetta abitazione, uffici, complessivi mq. 700, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3344 — Torino».

LOTTINI terreno 500 mq. vendo 25 km. Torino nord. Telefono 988-623. A16762

MIRAFIORI (corso Fiat vendonsi alloggi finitissimi 1-2-3 camere tinello prezzi mitl. Telefonare 519-770.

MONCALIERI (Nasi) vendesi ultimi due alloggi grandi subito. Telefonare 642-980. A17724

MURI 2 negozi corso Regina, Napione, reddito 8% vendonsi. Telefonare 582-326 pasti. O18

RICHELIEU centro vende alloggi bellissimi 1.500.000-1.700.000 camere. Telefonare 658-913. A17651

OCCASIONE alloggio signorile 4 camere salone doppi servizi corso semicentrale vende privato trasferimento. Telefonare 535-601. O660

OCCASIONE Settimo vende alloggi nuovi, 2 camere tinello servizi. Telefono 273-571. O815

OCCASIONE vendonsi ultimi lotti terreno fabbricabile La Vranta. Telefonare 342-082. A18610

OCCASIONE vivoli vendonsi per divisione casa 23 camere richiesta Lire 11.000.000. Telefonare 590-870.

PERMUTANSI vendonsi affittansi alloggetti stabile Mappano. Telefonare 543-333. A17209

PERMUTASI e vendesi termino con progetti sei ville Rivoli-Alvolta ma 6500. Telefonare [illegible] ore 14-15.

PINO Torinese, causa signorile vendo villa 8 camere doppi servizi parco mq. 2500 circa, alberi alto fusto, eventuale parziale permuta con alloggio S. Remo. Telefonare 662-441.

PRIVATO vende camera cucina servizi Parella. Telefonare 757-877.

PRIVATO vende nuovo alloggio Grugliasco quattro vani servizi 5.000.000. Telefonare 276-537. A18825

SANREMO causa partenza vendo in complesso signorile appartamento, soggiorno, due camere servizi. Intermediari. Scrivere: Birona Pubblicità 9 H, Sanremo. 21128

SANREMO disponiamo terreno mq. 7500 unico sulla Riviera con accesso diretto dalla Via Aurelia, spiaggia privata, adatto qualsiasi struttamento, naturalia spesa trapasso. Sorne, Matteotti 10, Sanremo.

SANREMO organizzazione immobiliare Bona, via Matteotti 10 (telefono 85-781) compra-vende appartamenti, ville, proprietà sulla Riviera mettendo disposizione clientela serio esperienza più che trentennale.

SANREMO vendesi terreno panoramico, spiaggia-pineta, mq. 2200. Possibilità costruzione palazzina 20 appartamenti un piano, garage, cantina. Irrinunciabili 60.000.000 eventuali dilazioni. Scrivere: Birona, Pubblicità 6 H, Sanremo. 21023

SANREMO zona signorile, vista mare, vendo appartamento con giardino, tre camere, servizi, rifinitura prim'ordine, mutuo. Bona, Matteotti 10, Sanremo. 21128

SERIA impresa casa terreno contrata cambio camere massimo 23 costruibili. Telefonare 772-167.

SPOTORNO attici grandi consegna grezzi modici vista mare. Geom. Bonfiglio, Cogolo 7, Alba. A551

VERBENO industriale Settimo tramite stazione raccordo ferroviario vendo occasione piccoli grandi lotti. Telefono 273-571. 815

(Continua a pag. 8)

NECCHI MACCHINE PER CUCIRE

ricerca:

VENDITORI ad alto livello per vendite città e provincia. Richiedesi: presenza, tratto clientela. Offresi: stipendio, provvigioni e premi. Possibilità carriera.

Inviare curriculum vitae e referenze a: NECCHI - Via Ricasoli 22 - Torino.

COMMESSE per filiali Torino. Richiedesi: presenza, tratto clientela e pratica negozi. Offresi: stipendio, provvigioni e premi.

Inviare curriculum vitae e referenze a: NECCHI - Via Ricasoli 22 - Torino.

IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE
confezione busti reggiseno costumi da bagno,

cerca **ABILISSIMI VENDITORI**

età massima 25 anni, disposti viaggiare per l'Italia. Si assicurano stipendio e provvigioni più rimborso diaria.

Rispondere inviando curriculum e fotografia (non restituibile) a: PUBBLICITA' STAMPA 7198 — TORINO

IMPRESA COSTRUZIONI ITALIANA
Importanza Nazionale

cerca

per lavori stradali Medio Oriente - Africa Settentrionale - Spagna

Capi cantiere - Capi officina - Scraperisti Paliati - Graderisti - Conduttori vibrofinitrici.

Inviare curriculum e pretese indirizzando a: PUBBLICITA' STAMPA 3278 - TORINO

PRIMARIA INDUSTRIA MATERASSI A MOLLE
CERCA introduttissimo nel ramo, con esperienza specifica nell'articolo, disposto a viaggiare - Ottima retribuzione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3371 — TORINO

INGEGNERE DIRETTORE CANTIERE
GEOMETRI CAPI CANTIERE

con notevole esperienza acquisita nella costruzione di strade, movimenti di terra cerca impresa italiana per lavori Africa Orientale.

Titolo preferenziale conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 3440 — TORINO

NOTA INDUSTRIA FARMACEUTICA
cerca
PROPAGANDISTA PER NOVARA E VERCELLI
preferibilmente laureato o già introdotto presso la classe medica minimo con studi superiori.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 7219 - TORINO

AZIENDA VICINANZE CHIVASSO
cerca GIOVANE ELETTRICISTA
titolo professionale, possibile conoscenza tecnica elettronica, servizio militare assolto, per manutenzione ed esecuzione impianti industriali.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7174 — TORINO

EATON **EATON LIVIA** S.p.A.
RIVAROLO CANAVESE

La EATON LIVIA proseguendo l'azione di diversificazione della propria produzione,

RICERCA per la propria Divisione Fonderia

DIRETTORE TECNICO

di richiede età 35-45 anni; laurea in chimica o in ingegneria chimica o diploma in materie equivalenti. Esperienza pratica pluriennale di problemi metallurgici relativi a parti per autoveiture o veicoli industriali. Pratica conduzione di fonderia per ghisa ferrosa. Padronanza dell'inglese poiché è previsto un periodo di addestramento negli Stati Uniti d'America. Si offre inserimento in una società in piena espansione, buon inquadramento e retribuzione adeguata.

Inviare curriculum con fotografia non restituibile

Fabbrica lastre di vetro

ASSUME ISPETTORE vendite estero idoneo a collegare agenti europei ad extra europei nonché istituire nuove rappresentanze. Indispensabile padronanza inglese, francese e tedesco. Preferenza a persona qualificata del ramo. Trattamento adeguato.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 564 — TORINO

ARTIGIANO SPECIALIZZATO PRODUZIONE
TARGHE PLEXIGLAS METALLO
per industrie, banche, istituti, negozi, comuni, ospedali, abitazioni, alberghi CERCA VENDITORI Torino tutte province. Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 7287 — TORINO

INDUSTRIA PRODUTTRICE SPECIALITÀ ALIMENTARI E FARMACEUTICHE
CERCA 1 VIAGGIATORE/VETRINISTA
per potenziamento organizzazione vendite.
Requisiti: militesente, patente auto, residenza Piemonte preferibilmente Alessandria, Asti, Vercelli, gli offre: stipendio, diaria.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 137 - MILANO

IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE
cerca
con sede di Torino
GIOVANI VENDITORI MILITESENTI
licenza media superiore o titolo equivalente per ufficio vendite interno.
Trattamento ottimo in ambiente distinto. Esigonsi moralità, intelligenza, volontà, distinzione. Inviare curriculum vitae manoscritto, composizione familiare, referenze controllabili, indicare numero telefonico.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 574 — TORINO

IMPORTANTE AZIENDA TESSILE LOMBARDA
ASSUME per propria dipendenza di Torino: RAGIONIERE militesente buona esperienza lavoro amministrativo e signorina stenodattilografia pratiche lavori ufficio. Precisare età, referenze, pretese.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3419 — TORINO

ESPERTO
trattazione affari recentesi periodicamente negli Stati Uniti (prossima partenza 10 marzo) esaminerebbe proposte incarichi assicurando massima riservatezza.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3481 — TORINO

BAR drogheria cedesi utile elevato affitto. Telefonare 338-494.

CAUSA famiglia cede negozio calzature stupefacente con licenza trasferibile. Telefonare ore pasti 794-717. A18578

CAUSA malattia urge cedere bar bottiglieria. Affarone. Telef. 852-652.

CAUSA partenza vendesi o permutasi con immobile, nuovissimo negozio merceria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3391 — Torino».

CAUSA trasferimento cedesi salumeria L. 1.700.000 trattabile direttamente. Telefonare 590-970.

CAUSA malgovanza vendesi negozio alimentari e drogheria con alloggio prezzo di favore, visibile dalle ore 6,30-13, dalle 15-20. Telefonare 336-081 ore pasti. A18893

CAUSE familiari vendesi modernissima latteria zona commerciale, buon reddito. Telef. 696-515.

CAVALLERA. Schiazzo 21, latteria, rivendita pane, giornali (stessa casa) rimettiamo. O12

CEDESI avviatissimo negozio dischi zona centralissima. Telefonare ore ufficio 518-890. A18902

CEDESI contratto lavasecco Massastrati consegna immediata. Telefonare ore pasti 513-341.

CEDESI erboristeria 600.000 zona Nizza con alloggio Telef. 652-792.

CEDESI esportazione vini dolci con alloggio zona sviluppo 2.700.000. Telefonare 733-187. A18822

CEDESI negozio macchierie con laboratorio. Telefonare 321-020.

CEDESI rivendita pane ritiro commercio utile 400.000. Telefonare 768-931. O591

CEDESI salumeria donna. Corso Trapani 21. Telef. 750-052 ore pasti.

CEDO frutta verdura scatolame incasso 40.000 dimostrabili 2.500.000 trattabili. Telefono 533-712.

CEDO gravosa latteria commestibile salumeria bar macelleria casa. Telefonare 512-877. O80

CEDO laboratorio maglieria avviatissimo causa matrimonio. Scrivere «Pubblicità Stampa 7078 — Torvisco».

CEDO piccolo laboratorio vetrine metallo per negozi. Telef. 82-910.

CENTRALISSIMO negozio arredato alimentazione cedesi. Rivolgersi ufficio via Pietro Micca 9.

LATTERIA moderna ben arredata buon incasso vendesi. Tel. 758-622.

LATTERIA ottima posizione litri 200, alloggio, cedesi motivi famiglia. Telefonare 265-747 ore pasti.

LIBRERIA cartoleria giocattoli cedesi libera posizione centralissima, motivi salute. Scrivere: Vesca Nicola (14), Ivrea. 21246

MAGLIERIA specialità bambini altissimo possibile cedesi convenientemente. Telefonare 257-540 ore pasti.

MOTIVI familiari cedo assoluta azienda articoli pubblicitari reddito 8.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7182 — Torino».

NEGOZIO mq. 330 via Roma pressi cedesi. Telefono 657-134.

OCCASIONE cedesi negozio accessori. Telefonare 674-771.

OCCASIONISSIMA causa (materiali) cedesi rivendita retro abitabile, L. 130.000. Via Cesana 37. Telefono 336-343. A18929

PERMUTASI lavanderia potenti avviatissima 350.000 netto non apparte mento. Telefonare 882-441.

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendio dipendenti Enti locali statali Abec. Ferrero, Pomba 11, Telef. 527-918. A17884

PRIVATO cede a privato avviata panetteria pasticceria. Telef. 766-780.

RIVENDITA pane incasso 16.000 giornaliero. Telefonare 383-847.

RIVENDITA pane S. Paolo kg. 150 cadu, bermudo alloggio. Carandina, Di Nanni 61. 21377

RIVOLI vendesi cartoleria con o senza negozio. Tel. 959-586.

SALONE da ballo affittasi località villeggiatura Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7077 — Torino».

SVENDO ballerino alimentari restituzione. Telefonare 591-330.

TINTORIA avviatissima cedesi regioni salute. Telefonare 275-186.

TINTOSTIRERIA bene avviata cedesi motivi salute, Telefonare 380-550 ore lavoro. A17435

URGE cedere ottima latteria centrale 45.000 incasso 1.800.000. Telefonare 512-877. O80

URGE cedere bar esportazione torrefazione. Mill proprio. Rivolgersi Bellissimo, via Lain) 53, Settimo.

URGE cedere tintoria. Tel. 210-853.

A. ALLA città nuova su futuro vasto piazzale, corso Francia Aeroportuale, versando modesto anticipo e 30.000 vano mensili prenotate lussuosi appartamenti panoramici da 2 a 9 camere, tripli servizi, due ascensori, ristorante privato, vasto giardino. Kinder Haus, telefonare 521-886.

A. ALLOGGI sito reddito vendiamo Palazzo del Lavoro, fronte collina. 2.200.000 camera meno 40% mutuo. Telefonare 779-831.

A. ALLOGGI signorili, mansarde, tipici, Borgata 84, vendonsi minimo acconto facilitazioni 5-25 anni. Russo telefono 258-518. A20387

A. PINO Torinese, via Roma 23, vendiamo alloggi signorili bellissima posizione giardino antistante, mutuo 5. Paolo. Telef. 542-266. Visite ore 13-17. O926

A. 1.500.000-1.750.000 PER CAMERA VENDIAMO DIRETTAMENTE PIAZZA RESPIGHI 1-2-3 CAMERE, TINELLO SERVIZI, ISOLATISSIME, RIFINITURE ACCURATE, FAVOREVOLE (INVESTIMENTO. TEL. 547-475.

A Chivasso alloggi vendiamo 1-2-3 camere tinello cucinotto comfort moderni 1.000.000 più mutuo. Via Montenero angolo via della Pesta. Impresa Asteriana. Telef. 527-420.

A Leinì vendesi villa adatta anche per pensione con 4 mila mq. di terreno vigneto anche sotto villa con 1000 mq. di terreno. Telef. 81-38, Racconigi ore 12-14. A18336

A Madonna Campagna vendo occasione alloggio due camere cucina servizi piccolo box. Telef. 325-742 ore 9-13.

A Montaro un'ora da Torino, meravigliosa zona panoramica, stazione climatica, villigiatura 1200 impianti sportivi,

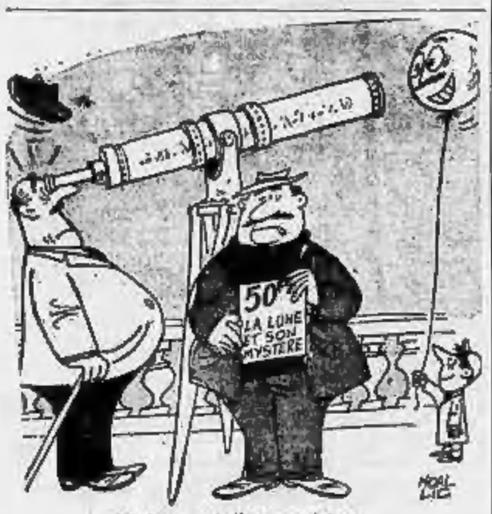
BUONUMORE

— Mia moglie ha paura la notte... allora ci accampiamo sempre vicino alla polizia!...

— Se, riflettendo bene, deciderà di divorziare, ho mio figlio che è un eccellente avvocato!...

— Un letto, per favore!...

— Mi aveva predetto che avrei sposato un uomo di lettere... Mi sono sposata con un postino!...



La Luna ed il suo mistero...

Rossella turista in America

L'attrice Rossella Como, a New York per ragioni turistiche, sorride ai fotografi mentre telefona in Europa dall'aeroporto Kennedy (Telefoto a «Stampa Sera»)

Giovanni Spadia ha confessato l'orrendo crimine

«Mi daranno l'ergastolo?» chiede il parricida di Cuneo

Il pentimento per il gesto compiuto sembra ormai svanito nel giovane: ora si preoccupa delle conseguenze giudiziarie - La madre ha dichiarato che non muoverà un dito per lui: «Ha fatto la fine che meritava» - Lo studente sarà incriminato di omicidio volontario o preterintenzionale?

Dal nostro corrispondente

Cuneo, mercoledì sera.

Giovanni Spadia, lo studente diciassettenne che ha ucciso il padre, attende con ansia le decisioni della magistratura. Delitto volontario, oppure delitto preterintenzionale? La differenza di pena fra le due imputazioni è sensibile: nel primo caso, infatti, pur evitando, per la minore età, l'ergastolo, Giovanni Spadia potrebbe essere comunque condannato a 30 anni di reclusione; nel secondo, invece, a 15 anni di carcere come massimo.

«Mi daranno l'ergastolo?» ha domandato ieri il parricida ai carabinieri che lo interrogavano. Ora che, con la confessione, si è tolto il peso che nelle settimane scorse lo opprimeva, il pentimento si è molto attenuato per lasciare posto alle previsioni sul futuro che lo attende. Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Celeste Lariatore, a cui è stata affidata la direzione dell'inchiesta, esamina attentamente, in queste ore, il fascicolo già abbastanza voluminoso raccolto dai carabinieri sulla tragica vicenda.

Anche se la tesi della volontarietà del delitto sembra prevalere, non è escluso che il magistrato si orienti anche verso il delitto preterintenzionale, cioè, avendo Giovanni Spadia dichiarato di avere impiegato il padre solo perché lo credeva già morto, il successivo decesso in conseguenza del macabro finto suicidio è un evento che il giovane non voleva e non poteva prevedere.

Ma i fatti, nella misera baita di Valloriate, si sono proprio svolti così come li ha raccontati il giovanissimo parricida? Il dubbio è tutt'altro che campato in aria. Se è vero che Giovanni Spadia ha colpito il padre allo stomaco con un pugno gettandolo a terra, si è certi che il poveretto abbia perso completamente i sensi? Il perito che ha sottoposto l'altro ieri la salma ad autopsia, ha stabilito solo la presenza di alcune occhimosi alla testa. Le conseguenze, alle ore tempestive, di questa piccole fe-

Il parricida: Giovanni Spadia, studente diciassettenne

rite erano tali da potere far credere al giovane che il padre era deceduto sul colpo?

Rispondere in un senso o nell'altro all'interrogativo significa probabilmente decidere anche la sorte di Giovanni Spadia. Chi ha però già fatto la scelta è la madre, Lucia Dutto, 44 anni, che risiede a Tetti Lupo, un casinotto fra Passatore e Madonna dell'Olmo, alla periferia di Cuneo, insieme alla figlia Modesta, di 14 anni. La povera donna, in poche settimane, è stata colpita da due dolori tremendi: prima, la morte del marito attribuita a suicidio, quindi la comprensibile vergogna che fatti del genere suscitano specie in campagna; poi l'apprendere che il consorte non si era impiccato volontariamente, ma era stato invece ucciso dal figlio. «Maledetto — ha detto ieri la donna ai cronisti che l'hanno avvicinata —: *ha fatto la fine che si meritava; in carcere lo dovrebbero però tenere per sempre. Io non muoverò un dito per lui*».

Probabilmente la povera donna, che sovente affida ai fiocchi i dispiaceri della sua vita infelice, cambierà in seguito idea perché Giovanni è pur sempre suo figlio, ma per ora i suoi pensieri sono tutti per il marito e l'esecrazione per chi l'ha barbaramente ucciso.

Lucia Dutto sembra abbia appreso solo ieri mattina dai giornali che Giovanni era stato arrestato e formalmente incriminato dell'uccisione del padre. Ieri era mercato e, come ogni settimana, Lucia Dutto era venuta in città per vendere la solita borsa di verdura. Uno straniero è passato tra i presi e la donna ha comperato il giornale che recava ben sottolineate in rosso le foto del protagonisti del fosco dramma. La madre non vedeva il figlio dal giorno dei funerali del marito. Giovanni Spadia aveva infatti preferito, da qualche settimana, l'ospitalità degli zii che abitano in città.

Gianni De Matteis

Lucia Dutto, moglie dell'ucciso, e la figlia Modesta

Scuola del Cuneese chiusa per alcuni casi di parotite

Saluzzo, mercoledì sera.

(v. l.) Le autorità sanitarie e comunali di Villanova Solaro hanno deciso la chiusura delle scuole elementari del comune per quindici giorni. Su ottanta scolari, quattro sono risultati colpiti da parotite ed il medico del luogo ha ritenuto opportuna la sospensione delle lezioni.

Anche nella nostra città fra gli alunni delle scuole elementari si sono registrati dieci casi di parotite.

Venerdì a faccia a faccia due delle (molte) donne di Farouk

Un altro ostacolo arduo per Claire: il confronto con Patrizia De Blanc

L'ex valletta del «Musichiere» sarebbe stata, a suo dire, in procinto di sposarsi con il giovane industriale assassinato: è un movente valido perché l'amante abbandonata potesse tramare il delitto e lo sfregio del traditore - Può tornare d'attualità l'alibi di Youssef: un lavorante parrucchiere ne saprebbe qualcosa ma è emigrato in Brasile

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Tutti contro Claire, ieri. Claire ha sostenuto la offensiva senza battere ciglio. È una donna che su bene cosa sia la lotta. Soltanto in due occasioni ha mostrato d'essere sul punto di perdere la calma: quando non è riuscita a far ricordare ad Artemis Poirazi, direttrice della prigione femminile di Atene, d'averle confidato che suo marito aveva cercato di indurla ad assumersi tutta la responsabilità del delitto, ma lui stesso compiuto e quando una sua ex-domestica, Venere Platter l'ha accusata, senza mezzi termini, di essere stata sempre molto sgarbata e soprattutto una pessima madre di famiglia.

La prima volta, Claire ha reagito ed anche con vivacità; la seconda si è limitata ad arrossire come una scolaretta. Ma si è trattato comunque soltanto di attimi perché, poi, in lei, tutto è tornato normale: almeno nelle apparenze.

La battaglia fra marito e moglie è arrivata senza quartiere, spietata. L'obiettivo di entrambi è chiaro, terribilmente chiaro: morte lui, vita lei.

Lo scopo di lei è quello di convincere i giudici che Youssef è l'assassino di Farouk Chourbagi. Ma per raggiungere questo scopo le è necessario dipingere il marito con tinte le più fosche. E non ha mai perduto l'occasione buona: ha detto e fatto in modo che altri almeno come il marito fosse un violento, un geloso, un intemperante. Se ne cercasse il motivo. Soltanto un violento, un geloso, un intemperante avrebbe potuto comportarsi così come, sempre secondo Claire, si sarebbe comportato Youssef la sera del 18 gennaio 1964 quando morì Farouk Chourbagi.

Lo scopo di lui, invece, è quello di spiegare alla Corte che il temperamento e la mentalità di Claire potrebbero giustificare ampiamente un delitto compiuto da lei. E di conseguenza ha detto (e anche lui ha fatto in modo che altri dicessero) come un uomo sia un'isterica, un'irrazionale, un'impulsiva, un'orgogliosa, capace, quindi, di avere ucciso, per vendetta, chi l'aveva abbandonata per preferirle un'altra donna.

E, attraverso i testimoni, l'indagine dei giudici finisce per essere costretta a frugare fra gli episodi più riservati d'una vita familiare che, comunque, non deve essere stata fra le più pacifiche soprattutto da quando sull'orizzonte dei Bebawi sorse l'astro di Farouk, giovane, ricco, pieno di entusiasmo.

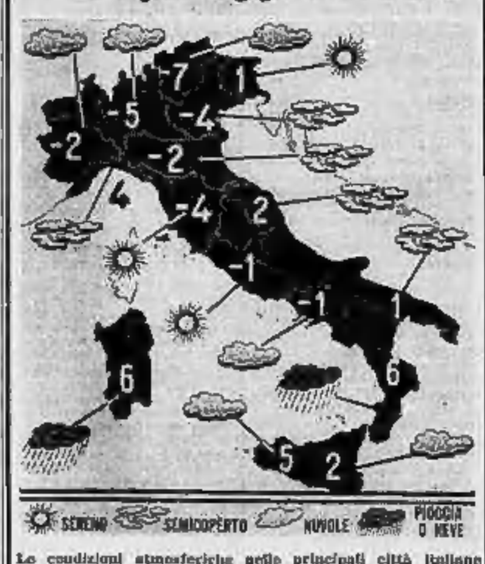
Ma è una indagine in questo settore che volge ormai al termine. La Corte si è fatta ormai un'idea approssimativa dei personaggi sui quali dovrà pronunciarsi. Ma non è sufficiente per arrivare alla sentenza. È necessario che i giudici conoscano anche Farouk per avere un quadro esatto della situazione. E questa conoscenza con il giovanotto che è stato vittima della sua troppa passione cominceranno a farla fra le udienze di — oggi il processo ha una sosta prevista dal programma — attraverso coloro che, più di ogni altro, fu vicino a Farouk negli ultimi giorni della sua breve vita: Patrizia De Blanc.

Sarà quello il giorno più difficile per Claire. Non si dimentichi che, secondo la sua versione, la bella egiziana ha sempre sostenuto di avere tenacemente respinto le proposte di matrimonio fattele da Farouk, ma che, invece, sembra una più recente teste, la candidata alle nozze con il ricco ed intraprendente industriale egiziano sarebbe stata lei, Patrizia De Blanc, ex valletta del «Musichiere».

Un argomento sembra destinato a tornare d'attualità pur essendo stato ampiamente preso in esame nei giorni scorsi: è quello relativo all'alibi di Youssef. Ieri un testimone ha accennato alla possibilità che un ex lavorante del barbiere di via Emilia abbia saputo che il marito di Claire la sera del delitto nello stesso momento in cui Farouk veniva ucciso nel suo appartamento di via Lario n. 9 stava passeggiando sul marciapiede dinanzi all'albergo. Ma questo lavorante è in Brasile da qualche mese.

Guido Guidi

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Non occorrerà allegare alla denuncia «Vanoni» il certificato dell'azienda

Roma, mercoledì sera.

Al Ministero delle Finanze a quanto si apprenda, è in preparazione una disposizione con la quale si sospende per l'anno in corso il previsto obbligo dei prestatori d'opera di allegare alla annuale dichiarazione dei redditi un certificato dal datore di lavoro nel quale sia indicato l'ammontare delle somme corrisposte a titolo di retribuzione durante l'anno 1964.

La dichiarazione dei redditi dovrà essere presentata agli uffici distrettuali delle imposte come ogni anno, entro il 31 marzo. Per i prestatori di lavoro subordinato sarà sufficiente indicare nel modulo della denuncia, sotto la propria responsabilità, l'ammontare delle retribuzioni ricevute durante l'anno solare precedente — 1964 — depurato degli importi della imposta di ricchezza mobile di categoria C2 e della complementare già ritenuta dal datore di lavoro sugli stipendi e sui salari pagati.

Cielo grigio in Riviera e su parte del Piemonte

Leggere nevicate ad Ovada, Acqui e Cuneo - Le temperature nei vari centri

Genova, mercoledì sera.

Il tempo ha subito un ulteriore peggioramento rispetto a ieri. Formazioni nuvolose hanno coperto durante la notte il cielo, che stamane si presenta completamente nuvoloso e chiuso ad ogni possibilità di schiarita. Venti deboli sciroccali portano foschia sulla costa, con diminuzione molto forte della visibilità e aria umida. Mare quasi ovunque calmo. Temperatura alle 7 di stamane: Genova 5, Passo del Giovi 1, Chiavari 6, Rapallo 7, Capo Mele 5

Alassio, mercoledì sera.

Brutta giornata, con cielo completamente coperto e pioggia. Spira un fastidioso vento da nord-est ed il mare è mosso. La temperatura era di 10° alle 8.

Sanremo, mercoledì sera.

Il cielo è grigio e spira un forte vento di mare; l'aria è tesa e la colonnina del mercurio si mantiene sugli indici dei giorni scorsi, fra i 7° e i 13°

Ovada, mercoledì sera.

Nevica dalle 8 di stamane sull'Ovadese e le valli d'Orba e Stura. La neve scende lentamente, mentre la temperatura si è notevolmente abbassata.

Acqui, mercoledì sera.

Cielo coperto nell'Acquese e sull'alto Monferrato. In alcune zone si sono avute spruzzate di nevischio. La temperatura alle 8 ora di + 4°

Cuneo, mercoledì sera.

Dall'alba di stamane cade un fitto nevischio sulla città, che rende il traffico automobilistico estremamente pericoloso. Più abbondante la precipitazione nevosa nelle vallate alpine.

Sestriere, mercoledì sera.

Cielo in prevalenza sereno, con qualche nuvola sparsa a Sestriere. L'innevamento è buono.

Cesana, mercoledì sera.

Il sole ha fatto la sua apparizione sulle piste del Monti della Luna alle 8; il termometro segnava alla stessa ora — 5 a Cesana e — 8 a Claviere.

Bardonecchia, merc. sera.

Giornata incerta, quella di oggi: cielo in prevalenza coperto e sparsa visibilità su tutta la cerchia di montagne. Temperatura in lieve diminuzione: alle 8 di stamane si registravano 0°. Le piste sono in ottime condizioni.

Balme, 24 febbraio.

Nell'alta valle d'Ala il tempo è semicoperto, nuvole in movimento nel cielo, la visibilità è discreta. La Bessanese è visibile dall'abitato. La temperatura era alle 8,30 di — 6. La neve sulle piste supera i 50 centimetri.

Aosta, mercoledì sera.

In Valle d'Aosta il tempo continua ad essere splendido. I massicci alpini risaltano nella loro incomparabile bellezza innevati sopra i 3000 metri. La temperatura al mattino sulle minime stagionali: ad Aosta, nella notte, il termometro ha segnato — 1, mentre in mattinata si è portato a + 5; a Courmayeur segna in mattinata + 2.

COMUNICATO

La Società TUNGSRAM ELETTRICA ITALIANA S.p.A.
Viale Lombardia, 34 - Milano,

ha l'onore di annunciare che dal primo settembre 1964 le è stata affidata l'esclusiva di vendita per il mercato italiano dei prodotti della:

LOEWE OPTA A.G. - Kronach (Germania Occidentale)

ed ha dunque il piacere di mettere a disposizione della sua clientela l'apprezzata gamma delle produzioni LOEWE OPTA e in particolare dei più moderni e perfezionati modelli di televisori, apparecchi radio e magnetofoni.

AGENTE regionale con deposito e servizio di assistenza per il PIEMONTE e la VALLE D'AOSTA è stata nominata la

MELCHIONI S.P.A. - TORINO
VIA GIOLITTI, 40 - TELEFONO 871.023

MAGAZZINI
BÔNPAT
META' DEL SUO VALORE

Pantaloni uomo pura lana	L. 2.500
Giacche uomo pura lana	L. 3.900
Vestiti pettinati pura lana	L. 13.500
Pantaloni lavoro Macò	L. 900
Giacche lavoro Macò	L. 1.000

(VASTO ASSORTIMENTO)
IMPERMEABILI E CONFEZIONI
DELLE MIGLIORI CASE
PER UOMO - DONNA - BAMBINO
Assortimento Articoli Sportivi
BÔNPAT
Corso Vercelli 134 (capolinea tram 15)
Via M. Coppino 96 angolo via Chiesa della Salute

VENDITE A RATE

ELETTRODOMESTICI — Vasto assort. ai migliori prezzi. Facili. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 3 - Telefono 553.019.

LAMPADARI — Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 2, tel. 553.970

MOBILI — Svedesi - Vasta esposizione - Garanzia scritta - Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati - CASABELLA - Via Garibaldi 4 - Telef. 521.161

TELEVISORI — Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche - Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 553.970 - 521.477

Gli amori di Filippo II

Presso Caterina di Borbone

LVII — Trovato rifugio in Aragona, Antonio Perez è perseguitato dall'odio di Filippo II il quale vuol farlo giustiziare per l'assassinio di Escovedo. Informatone del suo fallo di sottoporre il suo ex-segretario di stato al giudizio del tribunale dell'Inquisizione, ma gli amici di Perez, alcuni dei quali a prezzo della loro stessa vita, riescono a liberare il condannato.

Antonio Perez, responsabile di tanti tragici avvenimenti riesce a fare perdere le proprie tracce e nascondersi in un rifugio segreto in mezzo alle montagne dell'Aragona. Dopo molte peripezie, Perez lascia finalmente il territorio spagnolo e raggiunge Pau, dove è ricevuto da Caterina di Borbone. Egli preannuncia il suo arrivo con una lettera nella quale fa osservare a Caterina di essere la vittima di un re dispotico e vendicativo, di un «uomo di cui la stessa Francia ha avuto modo di saggiare l'arroganza e il piacere per l'intrigo». Nella speranza di ottenere la confidenza dell'ex-collaboratore del re di Spagna e informazioni utili al suo paese, Caterina fa sapere a Perez che essa è pronta a riceverlo e a concedergli rifugio nel territorio francese. Perez non tarda a giungere e Caterina,

come promesso, non solo lo ospita, ma fornisce aiuti in armi e denaro ai ribelli d'Aragona. Non contento di ciò, Perez, il quale ha dovuto abbandonare patria e famiglia, è fermamente deciso a farsi giustizia a modo suo. Egli intraprende un viaggio in Inghilterra per mettersi a contatto con la regina Elisabetta I. Egli spera di convincere la sovrana inglese sulla necessità di stroncare la potenza spagnola in Europa. Nel 1594 Perez, poi, pubblica delle «memorie» nelle quali presenta una versione tutta personale dell'assassinio di Escovedo. La risposta di Filippo II all'operato di Perez, anche se all'estero, non tarda. Due irlandesi accettano la proposta del governatore spagnolo dei Paesi Bassi di assassinare Perez, ossia di fargli subire la stessa sorte da lui voluta per Escovedo. Ma i

sicari vengono scoperti e condannati alla decapitazione. Le loro teste, infisse su delle picche, vengono esposte nei pressi della cattedrale di San Paolo. Dopo la sua tappa a Londra, però infruttuosa, Perez ritorna a Parigi. Egli gode la protezione di Enrico IV, protezione che gli permette di sfuggire ai pugnali di altri sicari venuti dalla Spagna per «farla finita». Ma una triste notizia attende il fuggiasco: sua moglie è morta. Anche se falsa, questa non manca di avere un triste effetto su Perez, il quale cade ammalato. Abbandonato dai suoi potenti protettori, Perez non si augura che chiudere al più presto la sua triste esistenza, la qual cosa avviene, nella più nera miseria, l'anno 1611. Ma veniamo alla Spagna. Molti anni prima della sua morte, il duca d'Austria aveva consigliato Filippo di at-

taccare in campo aperto l'Inghilterra, il nemico più temibile dalla potenza spagnola in Europa e nel nuovo mondo. La condanna a morte di Maria Stuarda, regina cattolica e pretendente al trono d'Inghilterra, fornisce a Filippo il motivo per muovere guerra all'Inghilterra. Il re organizza una poderosa flotta di cui affida il comando al duca di Medina Sidonia. Gravissimo errore questo, che Filippo pagherà con la perdita della sua flotta e con la fine del predominio spagnolo sui mari. Nonostante il gran numero di galeoni potentemente armati, l'avventura contro l'Inghilterra è destinata a trasformarsi in una delle più grandi tragedie della storia. Filippo ha il gran torto di sottovalutare la perizia dei marinai inglesi e la perfetta conoscenza del loro mare dove egli si appresta a combatterli.

SEGUE: L'armata invincibile

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

SVENDO Pietra Ligure alloggio tre camere servizi (muvuolo). Telefonare 378-042. A18943

TERRENO lotti in più caselle Grugliasco vendo prezzo conveniente. Telefonare 362-954. 21244

TERRENO Piossasco panoramico pulmann servizi vendesi lotti L. 2100 mq. Telefonare 673-264.

TERRENO progetto approvato 40 camere vicinanza via Bocton vendo. Telefonare 890-357. A12813

TERRENO (Reggio) precollinare vicinissimo Torino vendonsi lotti bellissimi lire 2000-2500 mq. costruzione villette prezzi modicissimi servizi pubblici. Telefonare 70-913.

VALENTINO nuovo, vendo alloggi 2.000.000 per camera. Tel. 369-144.

VENDESI STABILIMENTO MQ. 2400 MODERNISSIMO ZONA FRANCIA COMPLETO TUTTI SERVIZI UFFICI SALONE CORTILE DOPPIO INGRESSO, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7186 — TORINO».

VENDESI terreno antistante palazzina zona Mauriziano; edificabili 85 camere. Telefonare 512-570.

VENDO splendido alloggio 3 camere servizi, Spezia e Milano. Telefonare 235-872. A19280

VENDONSI alloggi signorili sei camere tripli servizi doppio ingresso mutuo palazzo Subalpina, Pomba 29, visite rivolgersi custode. Informazioni Fiscal, Municipietà due, telefoni 555-137, 527-410. O732

VENDONSI alloggi 1-2-3 camere servizi finissimi signorili, Via Mongrovero 140. Telefonare 393-753.

VENDONSI ampi negozi nuovi affittati reddito oppure libera compreso sottonegozio intercomunicante oppure magazzino, accesso carraio, mutuo. Visite rivolgersi custode Pomba 29. Informazioni Fiscal, Municipio due, telefoni 555-137, 527-410. O732

VENDONSI appezzamenti terreni mq. 3000 e mq. 14.000 adiacenze Rivoli Alfasco. Scrivere: Casella Postale n. 10, Candiolo. A17377

VILLA collinare zona Chieveno con bel parco e dependance custode assolutissima tranquillità comoda vendesi privato 25.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 561 — Torino».

VILLA precollinare con giardino bellissima esposizione vendesi. Telefonare 515-234. A18520

VILLA signorile zona residenziale Torino 20 camere vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7069 — Torino».

5000 mq. terreno zona Mirafiori con palazzina uffici e custode espannoni vendesi facilitazioni pagamenti. Scrivere: Casella Postale 306, Torino.

8.000.000 e lunghe rateazioni vendo corso Francia 264 nuovo, salone, tre camere, doppio ingresso, doppi servizi. Scrivere: Caveglia, corso S. Maurizio 36. O29

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese referenziato. Telef. 518-738.

A.A. ABBISOGNA alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 750-890, 528-539.

ABBISOGNA camera servizi, signora solo referenziata. Telef. 732-700.

ABBISOGNANO camere luminose piani alti, zona Vanchiglia, Borgopò, Telefonare mattino 885-280.

AFFITTEREI alloggio una o due camere borgata Parella, referenze. Telefonare 775-882. A17865

AFFITTEREI 3-4 camere servizi paesaggi Mediterraneo Orbassano. Telefonare 337-814. A18628

ALLOGGETTO minimo tutti comforts persona sola referenziatissima utilizzerebbe. Telefonare 934-220.

AMMOBILIATO, centrale, semicentrale, 2-3 camere, cercasi urgentemente. Telefono 528-584.

ARTIGIANO cerca giugno-luglio locale mq. 110/120 coperto con uno cortile, zona Vanchiglia Po Sassi. Affitto accettabile. Lunga locazione. Telefonare ore ufficio 890-398 ore pasti 685-204. A17579

ATTICO possibilmente zona Bernini 2 camere salone servizi referenziatissimi cercano. Telefonare 780-742.

BANCARIO referenziatissimo cerca 2 camere cucina zona Vanchiglietta. Telefonare 60-504 ore ufficio.

CERCASI locale chiuso mq. 200 a ufficio zona Nizza, in affitto. Telefonare 693-108 ore ufficio.

CERCO rustico 5 giornata terrena agricole periferia Torino. Telefonare 291-000. A18924

CLUB affitta villa con piscina. Prezzi specificare dettagliatamente compensazione e condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7084 — Torino».

CONIUGI cercano quelle due camere cucina servizi fermo sono Porta Nuova, Po. Telefonare 387-721.

CONIUGI piemontesi affitterebbero alloggio qualunque zona cauzionando. Telefonare 510-691. A20250

CONIUGI piemontesi soli 50enni cercano camere tinello oppure monolocale più accessori, referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3333 — Torino».

CONIUGI soli cercano in casa tranquilla zona Crocetta, S. Rita, S. Paolo, tre camere cucina servizi ultimo piano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3276 — Torino». A18534

CONIUGI soli distinti cercano zona Pino sul Superga villetta giardino tripli servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3369 — Torino».

CONIUGI torinesi con bimbo anni 8, molto occupato Fiat, cercano pulizia scala cambio alloggio a portierato. Telefonare 485-264.

CONIUGI torinesi pensionati Fiat cercano marzo camera tinello servizi terreno, S. Paolo, Lanza. Tel. 280-825.

FAMIGLIOLA professionista torinese referenziatissimo cerca salone più 3 camere doppi servizi Valentino Crocetta. Telefonare 353-158.

IMPIEGATI pensionati cercano 1-2 stanze cucina servizi. Tel. 471-222.

INSEGNANTE abbisogna signorile alloggio soleggiato 4-5 camere, cucina, servizi e riscaldamento centrale, primo o secondo piano, più altro alloggetto due camere e servizi stesso piano in Torino, vicinissimo piazza Bengasi. Telefonare 744-383 ore 14-17 o dopo ore 21. A17923

LAUREATO referenziatissimo cerca appartamentino, mansarda sola nuova anche collina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7088 — Torino».

PIEMONTESI coniugi anziani cercano camera cucinetta servizi, riscaldamento centrale. Telefonare 542-131.

PROFESSIONISTA affitterebbe alloggio-ufficio 3-4 camere servizi mantegna 1000-1500 metri, Angelino, Orsiera 30, Torino. Telefonare 512-156 ore ufficio. A17464

PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggio zona Francia, Parella. Telefonare 784-687. A17763

PROSSIMI sposi referenziatissimi cercano camera tinello servizi. Telefonare 721-248 Orecchia.

REFERENZIATISSIMI sposi piemontesi cauzionando affittano alloggio qualsiasi zona. Telefonare 512-635

SPOSI referenziatissimi cercano tre camere servizi luminosissima, centro, Statuto, Valsalice. Telefon. 514-552.

USO ufficio affittasi camera. Telefonare 773-208. A17868

1-2 camere, tinello, persona referenziata cercasi qualsiasi zona. Telefonare 528-584. O921

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. LIBERO subito affittasi alloggio signorile 3 camere, tinello, servizi, zona Santa Rita. Tel. 393-671.

AFFITTASI alloggetto (mansarda) ammobiliato, centrale, massimo tre persone. Telefonare 539-419.

AFFITTASI alloggio nuovo 2 camere servizi garage Mancalieri zona Italia 61. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3372 — Torino». A18526

AFFITTASI alloggio signorile quattro camere cucina servizi giardino. Telefonare 778-281. A17838

AFFITTASI alloggio signorile 3 camere cucina servizi. Via Tiziano 48, telefono 545-468. A18368

AFFITTASI ammobiliato ufficio via Massena 12 primo piano. Telefonare 545-437. A17312

AFFITTASI camere cucina servizi 13.000 a persona! sposi. Telefonare 721-248. A20854

AFFITTASI camera cucina centrale senza riscaldamento bagno. Telefonare 763-484. A17719

AFFITTASI camera vuota centralissima. Telefonare 295-865.

AFFITTASI Caselle Vicinissima 2-3 camere. Telefonare 322-464.

AFFITTASI negozio nuovo zona forte incremento commerciale) composto magazzino sottoraneo passaggio carraio. Visite custode Pomba 29. Informazioni Fiscal, Municipietà due, telefoni 555-137, 527-410.

AFFITTASI Michelino 2 camere tripli servizi. Tel. 667-800, 852-754.

AFFITTASI primo mese alloggetto camere cucinino accessori persona sola preferibile studio odontoiatrico Bernini. Telefonare 750-709

AFFITTASI subito laboratorio corso Svizzera 151 mq. 150. Tel. 314-575.

AFFITTASI subito camera tinello servizi casa nuova. Crocetto, Reglno 10. A17647

AFFITTASI uno due camere tinello servizi zona Lanzmann. Tel. 772-853.

AFFITTASI vendesi borgata Parella locale nel cortile mq. 98 laboratorio magazzino senza passaggio carraio. Telefonare 276-471. A17743

AFFITTASI vicinanza Piniforina alloggio due camere tinello servizi. Telefonare 738-793 ore 20-21.

ALLOGGIO 3 camere, servizi 23.000, garage 5000 affitto Caselle Vicinissima. Telefonare 322-464. A18578

AMMOBILIATO paraggi piazza Statuto attico alloggio 6 camere servizi. Telefonare 336-601. O860

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballi, perizie, concorrenza preventivi. Telef. 266-220. Mastropietro. 01321

AUTOTRASLOCHI di assoluta concorrenza personale specializzato, Grillo Mazzer, tel. 235-869, 653-872.

BORGATA Parella 2 camere 18.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3383 — Torino». A18567

BORGO S. Paolo capolinea 5, affittasi appartamentino 2 camere tinello e servizi. Telefonare 331-179.

CAPANNONE nuovo officina magazzino carrozzeria mq. 320, Paradiso, Aeronautica. Tel. 330-719, 721-864.

CARIGNANO affittasi o vendesi panoramico alloggetto nuovo camera tinello cucinino terrazzo. Telefonare 513-578. A18225

CASCINE Vica affittasi subito 2 camere, servizi, fitto colto. Telefonare 510-675. A16932

CAUSA decesso maggia affitta alloggio 2 camere ristrutturate cucina vicinanza Porta Nuova. Telefon. 873-857.

CENTRALISSIMO locale 40 mq. cortile 15.000 mensili compreso. Telefonare 521-207. A18556

CORSO Frontale, Borgata Laurnann, affittasi subito due camere, servizi. Telefonare 510-675. A18553

CORSO Vittorio Porta Nuova affittasi alloggio 4 stanze servizi, ufficio o sistemazione vostra ammobiliato. Telefonare 870-083. A17532

IN grattacielo corso Traiano 14 affittiamo alloggi due camere tinello servizi, 30.000 mensili. O830

LIBERO subito Crimea affittasi panoramico 5 doppi servizi. Telefonare ore ufficio 543-470. A20385

LOCALE in cortile m. 280, centrale, adatto laboratorio o piccole industrie, affittasi. Telefonare 60-941.

LOCALE industriale 100 mq. regione Borca affittasi. Telefonare 520-496.

LOCALI centrali 1000 mq. affittansi adatti uffici deposito. Tel. 697-957.

LOCALI mq. 300-250 ristabilamento servizi, S. Rita. Telefonare 720-025.

METRIQUADRATI 60 uso ufficio laboratorio signorile affittasi subito. Zona Maria Ausiliatrice. Telefonare 485-829. A18669

NEGOZIO m. 30 libero subito affittasi via Montenero 39. Tel. 362-518 pasti. A18571

NICHELINO affitta due camere servizi 22.000, camera tinello 17.000. Telefonare 373-241. A18630

PIAZZA Castello adatto ufficio-atelier affittansi 3 camere servizi. Telefonare 523-438. A18294

REFERENZIATISSIMI affittasi signorili due camere tinello zona Massena. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7164 — Torino». A18613

SIGNORILISSIMO Velarmica, quattro camere saloncino, tripli servizi, giardino, salone giochi, affittasi. Telefono 771-457. A17651

STABILIMENTO industriale mq. 2620 zona Parella carrozzeria ecc. bine uffici, volendo dividibile, affittasi. Telefonare 389-888.

UFFICIO centralissimo tre vani ammezzato preferibilmente rappresentanza via P. Micca 6 affittasi. Ghidini.

UFFICIO Valeggio 1° piano 5 vani servizi ascensore. Tel. 507-907.

VUOTO ammobiliato affittasi 1-3 camere, servizi. Italia, Re Umberto 28, telefoni 517-803, 528-594.

ZONA industriale commerciale affittasi 2 locali complessivi m. 110, Telefonare 287-441. A18926

ZONA Stadio affittasi locale uso magazzino, piano terreno, mq. 2000, dividibile. Telefonare 545-278.

20.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO TRE CAMERE, CUCINA, SERVIZI. TELEFONARE 518-434, 644-190.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per giornata

AFFITTASI sperimentalmente ammobiliata sul mare Borghetto stagionale annuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7181 — Torino». A18698

AFFITTASI appartamentino mare unica persona aprile maggio. Telefonare 372-214, Torino.

AFFITTASI mensile alloggio Finale Ligure. Telefonare 682-952.

AFFITTASI 1° maggio alloggetto 3 vani servizi annuale stagionale Sanremo zona tranquilla. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7186 — Torino».

AFFITTEREI annualmente alloggetto vuoto Alassio Lalguaglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3400 — Torino».

ALBISOLA Capo affittasi da marzo appartamento ammobiliato confortevole. Telefonare 687-914

FINALE Ligure affittasi alloggi ammobiliati nuovi. Telef. 871-534, 780-626. A17580

LOANO vendonsi alloggi nuovi vista mare, consegna immediata, allacciati. Telefonare 295-670 ore 9-12, 18-21. A16810

PIETRALIGURE affittasi annualmente 3 camere servizi posizione panoramica. Telefonare 257-710.

SANBARTOLOMEO (Diano) affittasi alloggetto ammobiliato marzo e giugno. Telefonare 670-184.

SPOTORNO, alloggio 2 vani, zona residenziale, mutuo ventennale, vendesi. Scrivere: Lastoni, 5 N, Savona.

SPOTORNO, superattico panoramicissimo, zona residenziale, doppi servizi, terrazzo, solarium, facilitazioni, vendesi. Scrivere: Lastoni, 5 N, Savona. 37198

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

«ORDIGHERA pensione Villa Romana 21-058 famiglieca ottima cucina riscaldamento compreso 2500, tv, comforts. 21186

LOANO, Pensione Giulia, camere ristrutte, cucina casereccia, prezzi modici, sconti per soggiorni prolungati. Per informazioni telefonare 581-751

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO Oreglia, Corsoio 22, inizio corsi diurni, serali paghe contributi, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata. O865

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

DIPLOMA dell'Alliance Française di Parigi impartisce serie lezioni ripetizioni di francese anche domicilio. Modicità. Telefonare 387-572.

INSEGNANTE impartisce lezioni alunni elementari medie. Tel. 870-292.

INSEGNANTE inglese francese lunga pratica insegnamento impartisce lezioni. Tel. dalle 18 alle 20: 742-444.

LAUREANDA impartisce lezioni di italiano latino greco francese a domicilio. Telefonare 886-335.

LEZIONI accurate, disegno, francese, inglese. Telefonare 651-084.

MAESTRO elementare impartisce lezioni domicilio. Telefonare 691-483 ore pasti. A17875

PROFESSORESSA impartisce lezioni inglese lingua letteratura. Telefonare 500-857. A17443

STUDENTE ingegneria impartisce lezioni matematica fisica anche domicilio. Telefonare 510-787.

TRADUZIONI rapidissime per ditte sempre stenodattilografia poliglotta domicilio. Telefonare 82-956.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni giorni medie ginnasio. Telefonare ore pasti 775-535 A18739

(Continua a pag. 11)

AL SUPERMARKET td

dove la vita costa meno

CORSO ORBASSANO 214 (PARCO RIGNON)

FAGIOLINI FINI al naturale scat. gr. 420	L.	100
RISO COMUNE originario estucci da Kg. 1	L.	130
PASTA DI NAPOLI pacco da Kg. 1	L.	140
CIOCCOLATO al latte e fondente gr. 135	L.	180
PASTA all'UOVO gr. 453	L.	165
ZUCCHERO SEMOLATO astucci Kg. 1	L.	215
6 UOVA FRESCHE (gr. 45/50)	L.	150
MARGARINA FINISSIMA gr. 200	L.	90
MACINATO DI MANZO al Kg.	L.	850
ROBIOLA ROCCAVERANO gr. 100	L.	75

OFFERTE SPECIALI dal 25/2 al 3/3

OLIO d'OLIVA lattina da Lt. 5	L.	3.200
DOPPIO CONCENTRATO scat. gr. 430	L.	115
RAVIOLI E CAPPELLETTI freschi gr. 300	L.	240
ANANAS SCIROPPATO A FETTE gr. 453	L.	125
PERE PASSACRASSANA al Kg.	L.	130

A Michelino affittasi alloggio nuovo tre camere, servizi. Telef. 660-323. A 43.000, tre camere tinello servizi, signorile 5. Rita. Telef. 528-539.

ADIACENZE via Garibaldi affittasi camera indipendente piano 1°. Telefonare 546-104. A18863

AFFITTANSI alloggi 1-2 camere servizi vicinanze via Lesna. Tel. 793-367.

AFFITTANSI ampi negozi magazzini pronti subito adatti genesi diversi, alloggi nuovi 2-3 camere servizi. Via San Donato 58. O693

AFFITTANSI in unico stabile alloggi 2-3-4 camere, magazzini per deposito o industria silenziosa, seminterrati rischiesti 50-100-300-500 mq. Telefonare 651-705. A19756

AFFITTANSI referenziati 1 camera cucina, 2 camere cucina, centrali soleggiatissime. Passeggio cancello. Tel. 780-172. A17615

AFFITTASI adulti rustico precollinare 27 km. Torino camera cucina magazzino orto. Scrivere Cassera, via Parrocchia 8, Mathi. A18563

AFFITTASI alloggetto ammobiliato volendo piano-terra libero subito. Telefonare 558-860 Vignale.

AFFITTASI alloggetto camere tinello, proprietà sposi. Telef. 380-955, negozio De Martino.

AFFITTASI alloggio camera tinello servizi. Telefonare 299-138 ore pasti. A17475

AFFITTASI casetta 4 camere corso Francia Torino Aeronautica. Telefonare 788-277. A17545

AFFITTASI Cavour 7 ammezzato tre locali luminosi, ufficio abitazione. Telefonare 882-537. A17927

AFFITTASI Crocetta tre camere cucina servizi 40.000. Telef. 694-957

AFFITTASI grande negozio con annesso magazzino mq. 800 adatto ogni deposito, via S. Donato 58.

AFFITTASI locale circa mq. 110 con alloggio. Telefonare 483-503 ore pasti. A17587

AFFITTASI locale mq. 120 coperti mq. 60 cortile uso officina carrozzeria. Telefonare 273-337.

AFFITTASI locale uso magazzino lubecazione mq. 200 barriera Casale. Telefonare 290-265. A18283

AFFITTASI magazzino mq. 130 con negozio e garage, adatto agenzia o deposito via Mantova. Tel. 741-655.

AFFITTASI magazzino seminterrato, mq. 40, piazza Abba. Telefonare ore pasti 472-437. A17688

AFFITTASI mansarda c. Brescia 7. Telefonare 698-803. A18709

AFFITTASI negozio adatto come macellaio Città Giardino 25.000 mensili. Telefonare 385-379.

AFFITTASI, Pisa 53, ampi magazzini luminosi mq. 45 passeggio carraio. Telefonare 337-738.

AFFITTASI sono Mirafiori locali industriali mq. 200-1200-2300 cortile. Telefonare 322-466. O735

AFFITTASI 30.000 mensili locale mq. 75 vicino Termonalta Grugliasco. Telefonare 731-344. A18638

AFFITTIAMO camera cucina servizi 18.000 borgo S. Paolo. Tel. 289-842.

AFFITTO alloggio nuova ammobiliato, Corso Francia. Telef. 785-441.

AFFITTO alloggio zona Locatello 4 camere tinello ampi terrazzi. Telefonare 234-348. A18906

AFFITTO locale luminoso mq. 1000 fronte strada luminoso. Tel. 774-500.

ALLOGGETTO due camere cucina ingresso balcone cortile, via Saluzzo 1, affittasi. A18054

ALLOGGI nuovi signorili due camere tinello cucinino servizi zona Fiat Siura 27.000 mensili. Telef. 730-237.

ALLOGGI pronti finalizzati ascensori 2-4 camere servizi vicinanze scuole elementari superiori zona residenziale facilitazioni direttamente azienda affittansi, via Onorato Vigliani 17, tel. 332-327. O764

ALLOGGI 2-3-4 quattro camere servizi box uso autochiusse presso Fiat Mirafiori affitto. Telefonare 399-051.

AUTOTRASLOCHI stabilimo attrezzati autofurgoni imballi, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-557, Conti. 21454

MOTTURA FONTANA & C.

CASA DI SPEDIZIONI

TORINO - Corso Giulio Cesare (ang. Corso Taranto, 36)

Telefoni 271.833/4/5/6/7

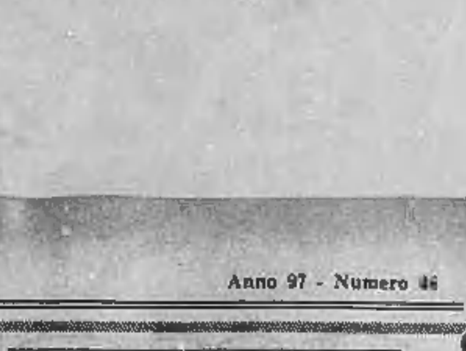
Autolinee merci con partenze giornaliere per:

- **Brescia e Valli**
- **Verona Vicenza Padova Mestre Venezia Udine Gorizia Trieste Bolzano Trento Merano e tutte le località minori delle Tre Venezie**
- **Roma e Lazio**
- **Napoli e Campania**
- **Genova Rapallo La Spezia Massa Carrara Savona Alassio Imperia S. Remo Ventimiglia e località minori delle Due Riviere e Versilia**
- **Milano e Lombardia**
- **Sardegna**

Il segreto del sordomuto

Il signor Cazeaux

VIII — Sembra che «Il vagabondo di Cuilly», il piccolo sordomuto chiamato «Giuseppe» dall'abate di Eyde, che si è preso cura di lui, sia il figlio dei conti di Solar, cioè il piccolo Guillaume de Solar. Nel 1773 egli viene messo a confronto con Caroline Solar, che dovrebbe essere sua sorella. La prova sembra allontanare ottime speranze. Quindi in breve la storia dei due conti.



L'inchiesta, condotta dalle autorità, permette di stabilire che la contessa di Solar fa ritorno ad Albi nel 1772. I due bimbi sono ormai cresciuti, Guillaume soprattutto che assomiglia molto alla madre, ma questa non sembra essere troppo felice di rivederlo, e quasi non s'avvede della grande somiglianza col suo rampollo. Essa, invece, rivolge tutte le sue attenzioni alla piccola Carolina. La permanenza della contessa alla «Grenaggie» non dura molto, e pochi giorni dopo, essa fa nuovamente

le valigie diretta a Parigi. Questa volta, però, essa reca con sé i due figli. Dopo una brevissima tappa nella capitale, la donna raggiunge Tolosa e si stabilisce colà. Ciò avviene nello stesso anno. Essa si sistema in un'appartamento di sua proprietà assai modesto. Ma i giorni che l'attendono non sono dei più felici, essa infatti non sopporta il piccolo Guillaume: tuttavia la sua esistenza muta improvvisamente quando un giorno,

recandosi a trovare il procuratore Belen, col quale è in rapporti d'affari, fa la conoscenza di un signore molto distinto e di bell'aspetto: Jean-François-Hyppolyte Cazeaux, originario di Charlas, località situata fra Tolosa e Bagnères. La contessa di Solar, anche se ha superato la trentina, è una donna ancora di bell'aspetto e non dimostra assolutamente la sua non più giovane età. Anche Cazeaux è un bell'uomo e fra i due non

tarda a nascere una profonda simpatia. Dopo un periodo di corteggiamento piuttosto intenso, Cazeaux apre il proprio cuore alla contessa che è felice di ricambiare i suoi sentimenti. Con il nuovo amore sembra si manifesti in lei anche l'amore materno e, avendo sentito dire che le terme di Bagnères sono molto utili contro la sordità, essa pensa di accompagnare laggiù il piccolo Guillaume per sottoporlo a una cura. Cazeaux è

felice della decisione della contessa: si tratta di un'ottima idea perché la cura del bimbo gli permetterà di restare anche più vicino alla sua innamorata. Ma il primitivo progetto di trasferirsi in blocco a Bagnères viene abbandonato anche perché il signor Cazeaux s'impegna di occuparsi personalmente del piccolo sordomuto. Un mattino d'estate dell'anno 1773 M. Cazeaux, suo cugino, l'abate Cazeaux, un domestico e Guillaume, lasciano in diligenza, Tolosa diretti a Bagnères.

SEGUE: La morte del Conte di Solar

Intervista con il Presidente della Rai

Quaroni invita la tv a non «parlare difficile»

«Bisogna superare nel nostro Paese — dice l'ex ambasciatore — lo snobismo del dottore verso chi dottore non è» - Una platea di 15 milioni di spettatori - «Tv 7» giudicata la trasmissione ideale

Roma, mercoledì sera.

Cinque milioni sono, in cifra tonda, gli utenti della televisione; ciò che scivola sul piccolo schermo viene visto, nelle ore di punta (dalle sette e mezza alle dieci di sera) da quindici milioni di persone. Tre, in media, per ogni televisore. Quando si giungerà ai dieci milioni di utenti tutti, o quasi, i cittadini che hanno diritto al voto vedranno sicuramente la televisione.

Per limitarsi ai paesi che, come il nostro, hanno una popolazione che si aggira sui cinquanta milioni di abitanti, c'è da dire che la percentuale italiana degli utenti della tv è inferiore alla Gran Bretagna ed alla Germania ma superiore alla Francia.

Chi parla e ci dà questi dati è Pietro Quaroni, il quale ha assunto da sei mesi la presidenza della televisione italiana dopo essere stato per quarantaquattro anni nel servizio diplomatico: un «record», battuto solo dal conte Nigra.

Da Kabul, dove Mussolini lo fece «confinare» nel 1938 per uno scritto di vivace critica alla politica di riavvicinamento con la Germania hitleriana, Quaroni fu trasferito a Mosca verso la fine della guerra, nel 1944, perché in primo luogo era antifascista, e poi aveva una moglie russa, la principessa Larissa Cegodaev, o parlava correntemente la lingua russa. Cominciò allora la sua carriera di ambasciatore, durata vent'anni: tre a Mosca, undici a Parigi, altri tre a Bonn e, infine, dal 1961 al 1964 a Londra.

Soprattutto nella lunga missione a Parigi, Quaroni fu uno degli artefici del rientro dell'Italia nella comunità delle nazioni occidentali. Ed a questa realtà, ora che non ha più la felce, Quaroni ispira la sua opera al vertice dell'ente radiotelevisivo. «*Ragioni geografiche, storiche, politiche l'hanno determinato* — dice Quaroni — *l'appartenenza dell'Italia al mondo occidentale nel quale siamo, al piaccia o no. Ma siamo in presenza di un'evoluzione del mondo occidentale verso nuove forme di struttura economica e sociale. E' anche il socialismo.*

«*L'esame degli sviluppi della società occidentale nei diversi paesi è una direttiva che la televisione segue da tempo: e dal momento che la Francia non si dice niente in materia, il Belgio poco, ci si orienta verso la Germania, i Paesi scandinavi che, insieme agli Stati Uniti, sono andati molto avanti sulla via del neocapitalismo*».

A questo punto Pietro Quaroni, il quale parla lentamente, sviluppa una sua tesi secondo la quale il comunismo non ha attuato la distruzione del capitalismo, ma è valso a salvarlo dalla sclerosi nella quale era già caduto al tempo della *belle époque*. L'ha costretto a mutare adeguandosi ai tempi, fino a caratterizzarsi come neocapitalismo.

Qual è l'essenza del neocapitalismo? Negli Stati Uniti d'America, sotto la pressione delle circostanze, i capitalisti hanno scoperto che i lavoratori costituiscono il «mercato». L'economista Keynes ha teorizzato questa scoperta. Ci sono due tappe su tale strada: la prima è quando il mondo imprenditoriale capisce la realtà, la seconda quando i lavoratori si rendono conto che gli imprenditori hanno eccito.

La «legge» del neocapitalismo comincia ad essere rispettata anche in Italia e la radiotelevisione ne deve tener conto. «*La televisione è uno strumento estremamente difficile da maneggiare* — dice Quaroni —. *Bisogna imparare a parlare sempre meglio con questo strumento per farsi capire*». Ciò, sul mondo degli operai, una aspirazione finalmente appagata: la possibilità di sapere, di avvicinarsi alla conoscenza, con poca spesa, tra le pareti di casa propria attraverso un linguaggio, ossia delle immagini, che riesce immediatamente comprensibile. D'altra parte nella borghesia, nel ceto medio-superiore o superiore emergono critiche e diffidenze: la televisione è considerata come un sottoprodotto della cultura, dell'arte e persino dell'attendibile informazione. Tuttavia è considerata un «male necessario».

Il presidente della Rai-tv sostiene che in Italia tutti «parlano difficile», mentre in Gran Bretagna, dove pure il livello di istruzione e di educazione è ben diverso, tutti sono abituati a parlare facile. «*La difficoltà da superare nel nostro Paese* — dice con decisione Quaroni — *è quella di manutenere la forma di snobismo del dottore, verso chi dottore non è*». A questo ordine di idee, che Quaroni ha ripetutamente esposto ai suoi collaboratori, si sono ispirati alcuni servizi televisivi, come quello della conquista della terra in Olanda.

I tecnici che hanno realizzato quei servizi hanno dimostrato di aver usato un linguaggio nuovo che deve perfezionarsi e generalizzarsi alla tv. Ci sono degli effetti della televisione non ancora completamente esplorati. Di qui l'importanza fondamentale di uno dei servizi della Rai-tv, quello del controllo delle opinioni.

«*Esso ha rivelato, dopo la trasmissione sui figli della società*, — dice Quaroni — *che lo stato d'animo degli italiani è cambiato su questo problema*».

Secondo una recente indagine la trasmissione ideale è considerata «Tv 7», il settimanale televisivo che cerca di mantenere un costante contatto con la realtà e l'attualità, offrendone una sintesi a mosaico. Invece di un comune spettacolo di varietà, di una rassegna di film o di un romanzo sceneggiato, un nastro di immagini che parlano dell'oggi con un grande arco di interessi.

La lunga conversazione con Quaroni, che ha spaziato un po' su tutto, si conclude con un'altra notizia: i dibattiti su problemi di carattere economico e sociale sono nettamente preferiti.

Vittorio Statera

La vedova di Clark Gable

Al banchetto dell'Aeronautica americana, il gen. Curtis Le May, ex-capo di Stato Maggiore, firma una propria fotografia per una delle invitate, la signora Kay Gable, vedova dell'attore Clark Gable (Telefoto a «Stampa Sera»)

Tornata stamane a scuola la ragazza di Novara che "giudicò„ la professoressa

I compagni l'attendevano per tributarle una dimostrazione di simpatia - E' sfuggita ai fotografi entrando di corsa nell'istituto - Non avrà più l'insegnante di prima

Novara, mercoledì sera.

La studentessa che ha fatto parlare di sé per un tema di italiano nel quale aveva «giudicato» la sua insegnante, ha fatto ritorno a scuola, dopo quindici giorni di sospensione. In effetti, di giorni ne sono passati diciannove, poiché la punizione parlava di... sospensione dalle lezioni e i giorni di vacanza, o comunque festivi, non entravano nel computo della punizione.

Mara Martin — questo il nome della ragazza — ha sedici anni, risiede a Cossato ed è allieva del terzo corso per segretarie d'azienda, capite della «Protezione della giovane» di viale Farrucci; è stata accompagnata a scuola in automobile stamane alle 8,25 dalla direttrice della Casa, un'energica maestra assai nota in città, la signora Rina Musso. Davanti all'Istituto, compagni e compagne di scuola l'attendevano per tributarle una dimostrazione di simpatia, assistente anche il Preside del «Galileo Ferraris» avesse diffidato gli studenti ad intessere dimostrazioni o a fare gazzarra. La macchina che ospitava la Martin insieme ad altre due studentesse si è fermata davanti al portone dell'istituto. La ragazza, che indossava un cappottino grigio, è scesa e di corsa, tentando di coprirsi il volto davanti ai lampi dei flashes, è entrata nella scuola.

Come abbiamo detto, la giovane è giunta a scuola all'ultimo momento e non ha sostato neppure un attimo, entrando direttamente in aula. Già sapeva che le avevano cambiato sezione: dalla III C alla III B. Da oggi avrà nuovi compagni e nuovi insegnanti. Sua professoressa di francese, anziché la signorina Tretta, sarà la signora Morotti.

Mara Martin, che aveva trascorso gli ultimi dieci giorni a Pont St. Martin e a Cossato, era giunta a Novara ieri sera poco dopo le venti in automobile, accompagnata dalla madre, la quale ultima, dopo un abbraccio e qualche raccomandazione sussurrata alla figlia, è subito ripartita. Giornalisti e fotoreporters erano stati energicamente respinti e nessuno aveva potuto vedere o comunque parlare con la ragazza. Il suo soltanto quel che ha detto alle amiche: «Quella storia mi ha in un certo senso invecchiata: ora una ragazzina che magari non studiava molto. Adesso ho capito molte cose ed errori come quelli che ho fatto non li ripeterò. Voglio fare un proposito: studierò in modo da meritarmi la promozione, che per me significa il diploma e l'inizio di una nuova vita».

Piero Barbè

La studentessa Mara Martin

Violati i diritti della difesa?

Affiancate le speranze di Nigrisoli ed Ippolito

La sentenza della Corte Costituzionale potrebbe aprire ad entrambi la via dell'annullamento dell'istruttoria anche se la prima reazione della magistratura è stata sfavorevole

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, mercoledì sera.

La recentissima sentenza della Corte costituzionale che sancisce la piena validità delle norme a tutela dei diritti della difesa in ogni tipo di istruttoria rivoluzionerà il processo Nigrisoli? A rigor di logica v'è da ritenere che in senso stretto proprio così. L'istruttoria dovrebbe essere dichiarata nulla, tutta dovrebbe ricominciare da capo: ne conseguirebbe la scarcerazione dell'imputato per decadenza di termini. Vediamo i motivi di tutto ciò.

Sebbene antichissima, la questione risolta dalla Corte costituzionale merita di essere riassunta in poche parole. Nel 1955 un'apposita legge ha modificato l'art. 304 del Codice di procedura penale accordando alcuni diritti agli imputati nel periodo istruttorio: l'art. 304-bis stabilisce che i difensori hanno il diritto di assistere a perizie, esperimenti giudiziari, perquisizioni domiciliari o ricognizioni; l'art. 304-ter prevede che il giudice, «prima di procedere ad alcuni degli atti ai quali i difensori hanno il diritto d'assistere» deve avvertire, «pena di nullità», i difensori e il P. M. del giorno, dell'ora, e del luogo fissato per le operazioni per dar modo così alle parti di esercitare le facoltà e i diritti loro consentiti, quali, per esempio in tema di perizie: la ricusazione del perito, la nomina di un consulente tecnico, la presentazione di istanze o osservazioni.

La riforma, davvero importante, non fu accolta favorevolmente da alcuni settori della magistratura: il 17 maggio 1958 la Corte di Cassazione a Sezioni Unite pronunciava una sentenza con cui interpretava quei nuovi articoli del Codice nel senso che essi dovrebbero applicarsi soltanto nell'istruttoria formale (quella affidata al giudice istruttore) e non già in quella sommaria, che viene compiuta dal P. M.

La sentenza ora citata ha provocato conseguenze paradossali: istruttorie gravissime e complesse sono state compiute con il rito sommario dal P. M., senza che la difesa potesse far valere i propri diritti. Il caso più clamoroso è stato quello del processo Ippolito: data l'enorme quantità di situazioni tecniche da chiarire, l'intervento di consulenti della difesa avrebbe facilitato l'accertamento della verità, nell'interesse stesso della Giustizia; invece il P. M. fece tutto da sé, in gran segreto, giungendo a risultati tali, da determinare interminabili strascichi di perplessità e di polemiche.

Le prime reazioni della magistratura alla sentenza della Corte Costituzionale sono state tuttavia sfavorevoli. Infatti, l'altro ieri, la II sezione della Corte d'Appello di Roma, giudicando 13 deputati di associazione a delinquere, il cui difensore, avv. D'Onofrio, aveva sollevato l'eccezione di nullità dell'istruttoria con rito sommario, chiedendo la scarcerazione di tutti, ha rigettato la tesi accogliendo invece quella del P.G. secondo cui, con la recente sentenza, la Corte Costituzionale è uscita dall'ambito dei suoi poteri, non avendo facoltà di manipolare l'interpretazione della legge data dalla Corte di Cassazione, unica competente in materia. E' stata una doccia fredda per Felice Ippolito ed i suoi difensori ed il precedente seppure non vincolante, non è affatto di buon augurio neppure per Carlo Nigrisoli.

Il caso Nigrisoli si presenta peraltro in luce assai diversa. L'istruttoria è durata complessivamente un anno: ad è stata compiuta tutta con il rito formale, tranne i primi cinque giorni, durante i quali il P.M. ha seguito il rito sommario. La cosa sono andate così. Il dott. Carlo Nigrisoli venne arrestato alle 17,30 del 15 marzo 1955.

Quella notte stessa i periti settori, compiuta l'autopsia, giudicarono altremodo sospetto il caso; nei giorni 16 e 17 il P. M. interrogò l'imputato. Ormai il tema delle indagini era il presunto omicidio. In quel medesimo istante — argomento a favore nell'argomentare la difesa — avrebbe dovuto cominciare la tutela dei diritti dell'imputato. Invece il sostituto Procuratore della Repubblica, il 18 marzo nominò il perito tossicologo prof. Nicolini senza darne notizia al dott. Nigrisoli; soltanto due giorni dopo, il 20, gli contestò l'accusa d'omicidio pluriaggravato e passò il processo al giudice istruttore per il rito formale.

In quei cinque giorni un'altra iniziativa era stata presa all'insaputa ed in assenza della difesa: nel corso d'una perquisizione nell'alloggio dell'accusato erano state sequestrate quelle due siringhe che costituiscono uno dei pilastri dell'accusa.

A questo argomento scottante la sentenza di rinvio a giudizio ha dedicato un ampissimo discorso; il giudice istruttore ha sostenuto: «Se l'istruzione formale garantisce, nella formazione della perizia, un intervento difensivo ampio ed efficace, la stessa garanzia non si verifica quando la perizia è disposta dal P. M. nel corso dell'istruzione sommaria». E si richiamava alla deprecata sentenza a Sezioni Unite del 17 maggio 1958.

Il fatto che, dopo quei cinque giorni d'irregolarità, la difesa Nigrisoli abbia avuto un'eccezionale possibilità di manovra annulla forse quell'errore iniziale?

D'altra parte, sul piano pratico, se i consulenti tecnici dell'imputato fossero stati presenti sin dall'inizio, molti spunti polemici sarebbero stati eliminati in partenza, e forse la stessa Accusa ne avrebbe tratto vantaggio. Il giorno in cui un processo di questa gravità, dopo essere giunto al termine del giudizio di primo grado, venisse ricominciato da capo, il prestigio della Giustizia sarebbe grandemente accresciuto.

Furio Fasolo

Lo scalatore s'è ripreso dopo otto ore di sonno a Cervinia

Walter Bonatti parte per Zermatt che gli prepara festose accoglienze

Dal Plateau Rosa, raggiunto in funivia, un elicottero lo trasporta nella cittadina svizzera - Ultime impressioni sulla tremenda scalata: «La Nord del Cervino fa paura, sembra che debba piombarti addosso da un momento all'altro» - Com'egli spiega la «variante» sull'ultima parte della parete

DAL NOSTRO INVIATO

Cervinia, mercoledì sera.

Otto robuste ore di sonno hanno rimesso totalmente in sesto Walter Bonatti. L'oftalmia, che lo ha colpito nella gran luce della sommità conquistata, non gli dà più molto fastidio; le mani sono scorticate ma senza alcun segno di congelamento, la fame e la sete sono state scacciate dopo tanta astinenza. Bonatti è quindi pronto per ricevere gli onori di Zermatt, alla quale attende con entusiasmo, anzi è lieto — a dissipare alcune incomprensioni — di poter parlare con estrema simpatia del famoso centro alpino, che gli è stato prodigo di interessi e di affetto.

«D'accordo — dice Walter Bonatti — non intesa che sarei sceso subito in cresta dell'Hornli, verso Zermatt. Ma dopo quattro giorni di arrampicata, con gli occhi che mi facevano soffrire, mi sono trovato davanti, largo, comodo, invitante, le tracce lasciate dalle guide di Breuil venute a riparare lo orecchio, e che si dirigevano verso il canalone Amedeo.

«Ho cercato a lungo: e stasera la cresta verso lo Solway, con le sue cornici di neve e ghiaccio, intatte; a destra, quella pista tentatrice. Ho deciso di seguire questo ultimo e ne sono lieto: mi hanno permesso di scendere in fretta, senza che dovessi perdere tempo a cercarmi la strada nell'oscurità innominabile. Anche per questo ringrazio di tutto cuore la guida del Breuil, e nello stesso tempo spero che gli amici di Zermatt apprezzino, da buoni alpinisti, i motivi che hanno ritardato il rientro nella loro cittadina da cui ero partito una settimana fa».

Come sempre, Bonatti parla un linguaggio asciutto ed efficace; non dice parola che non sia appropriata. Si abbandona, ma soltanto un poco, quando qualcuno, sornione, gli fa la domanda che già è affacciata su alcuni giornali non brillantissimi in fatto di esperienza alpinistica: «Ma allora è stata proprio una «direttissima»». Qualcuno asserisce che nelle ultime centinaia di metri lei ha deviato verso sinistra, forse perché non ce la faceva più».

«Può darsi che abbia deviato un pochino dalla linea a "goccia d'acqua" — dice Bonatti, con un sorriso ironico — sia di fatto che, a mano di avere un filo a piombo con sé, è piuttosto difficile stabilire se si sale proprio diritti o un po' storti. Dicono che sono andato un po' di traverso? Sarà, ma tengo a precisare che, se ho deviato, l'ho fatto in un punto in cui una linea di salita rigorosa non esiste più, perché ormai le difficoltà sono finite».

«E poi — insiste il solito esperto — lei era dotato di tute termoelettriche, per cui non ha patito il freddo».

«Certo — dice Walter, e gli occhi gli lampeggiano burleschi — e di quando in quando confiscavo la spina della tuta in una presa di corrente: si sa, ci sono tanti capi elettrici che corrono lungo le pareti del Cervino. Basta essere raccomandati e farsi dire dagli uffici turistici dove si trovano. Ma la verità è che le tute termoelettriche non sono mai esistite. Come sarebbe possibile alimentarle? Con uno gruppo a benzina, da portare a spalle? Con un motore a pedali ed a scoppio?».

Questa vena di allegria mostra che Bonatti ha recuperato al cento per cento: sarebbe, in un certo senso, già pronto a ripartire. Non per la «direttissima» sulla nord del Cervino, beninteso: imprese così — ha ripetuto non ne affronterà mai più.

«E' la salita più difficile della tua carriera?».

«No, non è la più difficile. La più tremenda è stata il Dru, sei giorni e cinque notti da solo. Poi viene la «nord» delle Jorasses d'Inverno. Questa la chiamerei la più impressionante. La «nord» del Cervino fa paura, sembra che debba piombarti addosso da un momento all'altro. Su quell'oceano di pietra vi sentite sprofondare soli. Eppoi è tremenda la qualità della roccia: tanto è solida sul versante italiano, quanto è infida sul versante svizzero. Talvolta non dovevo neppure pensare a piantar chiodi: già sapevo che non potevano assolutamente «tenere». Ed allora avanzavo in aderenza (come nel «passaggio dell'angelo»), il secondo giorno), tenendomi leggero alla parete con le fa-

Dopo la calda accoglienza di Cervinia, Bonatti si toglie gli scarponi in casa dell'amico Minuzzo (Moisio)

Il Kuwait intensifica le relazioni con l'Italia

Si apre oggi a Milano il consolato del paese più ricco del mondo

Il piccolo Stato arabo, paradiso del petrolio, è abitato da 321.000 persone il cui reddito medio è di circa 6000 dollari l'anno (3 milioni 720.000 lire)

Nostro servizio particolare

Milano, mercoledì sera.

Nel pomeriggio di oggi, con una conferenza stampa, si darà l'annuncio della costituzione, in Milano, del consolato del Kuwait; domani, ricorrendo anche la festa nazionale, comun rivestimento saranno ad oltre 600 personalità del mondo diplomatico ed economico si avrà l'inizio ufficiale dell'attività del consolato stesso. A reggere la sede, sita in via Cavour 31, è stato chiamato in qualità di console onorario il signor A. J. Nasreddin, di Asmara, cittadino etiopico, già residente nel nostro Paese da circa 10 anni.

Lo Stato del Kuwait, sul golfo arabico, ha una superficie di 15.000 kmq.; dei 321.000 abitanti, 140.000 sono stranieri. Il reddito medio *procapite* è il più alto del mondo: circa 6000 dollari annui. Il Kuwait ha le più vaste riserve petrolifere del mondo; nelle esportazioni, è secondo soltanto al Venezuela. Il capo dello Stato è l'emiro Sheik Abdallah Salem al Sabah; la nazione, indipendente da tre anni, è retta a sistema democratico, con una Camera dei deputati eletti a suffragio universale diretto.

L'assistenza previdenziale, ospedaliera e sociale, e l'istruzione pubblica, anche universitarie, sono completamente a carico dello Stato.

Nel Kuwait si stampano numerosi quotidiani e settimanali in lingua araba ed inglese, che vengono diffusi anche negli altri Paesi arabi.

Nelle importazioni del Kuwait, l'Italia è al quinto posto, dopo gli Stati Uniti, Gran Bretagna, Giappone e Germania Occidentale, per un totale di oltre 5 milioni di sterline nel 1963 e di circa 7 milioni di sterline nel 1964. I rapporti commerciali fra i due Paesi sono in costante sviluppo; l'Italia esporta soprattutto tessuti, maglierie, scarpe, mobili, ceramiche, marmi, materiale per l'edilizia e l'arredamento.

Lo stato del Kuwait investe parte delle sue enormi risorse finanziarie provenienti dal petrolio, nello sviluppo agricolo e industriale anche dei paesi arabi ed africani. L'Italia, che già fornisce buona parte del materiale e degli impianti occorrenti, ha la possibilità di incrementare notevolmente il suo volume di affari.

f. p.

OTTO ISTITUTI IN FRANCIA E TRE IN ITALIA

Dalla Francia è giunta in Italia speranza per chi perde i capelli

La tecnica più moderna per risolvere il problema della perdita dei capelli - Consultazione gratuita a Torino, Roma, Milano

Torino, 23 febbraio.

Otto delle più grandi città francesi già ne beneficiano da anni; con l'apertura a Milano dopo Torino e Roma, anche le tre più popolate città del nostro Paese hanno la loro sede dell'Institut Capillaire International, l'organizzazione più moderna del mondo giorni per il trattamento della calvizie.

L'Istituto ICI rappresenta la più grande speranza per uomini e donne che perdono i capelli: il poter affidarsi ad un trattamento completo, e non più alla solita boccetta — una delle migliaia in commercio, palliativi e nulla più — l'apertura delle sedi ICI in Italia è veramente molto di più di una speranza. L'ICI ha elevato in modo serio la percentuale di positività del trattamento dei capelli: formule perfette, efficaci, differenziate a seconda del caso individuale (da qui la parola *trattamento personalizzato*), applicate, in più fasi, da esperte qualificate, sotto il controllo di Tricologi, senza però che questa perfezione di apparecchiature e di sistemi comporti, per il cliente dell'ICI, spese fuori delle disponibilità comuni.

In che consiste il trattamento

Tutto comincia con una vostra telefonata, o con una vostra visita ai locali dell'ICI (a Torino in via Roma 254, tel. 518.810). All'ora ed il giorno che avrete fissato, il vostro caso verrà esaminato gratuitamente da uno dei Tricologi ICI (tricologo vuol dire esperto dei capelli). Per prima cosa, egli si accerterà che la perdita anormale e pericolosa dei vostri capelli sia da ascrivere ad un fatto locale, e quindi trattabile mediante le moderne formule e metodi dell'Istituto. Si può affermare, forti di statistiche scientifiche che l'ottanta per cento dei casi è trattabile in questo senso: il 50% è rappresentato da casi di seborrea oleosa (eccesso di unto, caduta eccessiva) il 30% da casi di seborrea secca (forfora, aridità, fragilità del capello). Se avrete preso per tempo la vostra decisione, se cioè i vostri capelli non sono irrimediabilmente compromessi, il gran passo è fatto: l'esperto che sta di fronte a voi, vi esporrà in modo chiaro, accessibile, quanto può essere fatto e quel che il trattamento verrà a costare.

Il trattamento potrà cominciare anche subito con la prima delle applicazioni della fase «correttiva», volta cioè a stabilire uno stato di igiene corretta del cuoio capelluto e dei capelli. La seconda fase, quella di «stimolazione», mediante la formula esclusiva dell'ICI, «VITA 7», volgerà a rinvigorire, caratterizzare i vostri capelli, a spingere ad una valida superattività tutto il processo di crescita.

Ogni volta che vi recherete in Istituto, il Tricologo controllerà la condizione dei capelli, e vi annuncerà i progressi che stanno verificandosi, che del tutto il vostro specchio vi avrà già anticipato.

Chi risiede fuori Torino, potrà eseguire il trattamento ICI a casa propria, secondo le istruzioni che gli verranno date dal Tricologo.

Perché non telefonate oggi stesso? La sede ICI di Torino, come già detto, si trova in via Roma 254 (telefono 518.810); quella di Milano in via Dante 7 (telefoni 867.326 - 866.789); quella di Roma in via dei Corso 32 (tel. 674.123).

JACQUES COLLIER

L'Institut Capillaire International vi spiega le affezioni più comuni che pregiudicano la crescita dei vostri capelli

oggi anche a Milano

ICI

INSTITUT CAPILLAIRE INTERNATIONAL

vi salva dalla calvizie

ICI

VIA DANTE 7

per la consultazione gratuita presentarsi o telefonare a: 866.789 - 867.326

Institut Capillaire International

MILANO: VIA DANTE, 7 - TEL. 866.789 - 867.326

ROMA: [illegible] TORINO: [illegible]

[illegible] SEDI ESISTENTI NELLE PRINCIPALI CITTÀ DEL MONDO

L'avviso apparso sui giornali milanesi per l'apertura della modernissima sede ICI di Milano. La sede di via Roma, a Torino, è considerata tra le migliori d'Europa

Da oggi a Milano in Via Dante 7, per i milanesi che non vogliono più perdere i capelli, una degli Istituti della famosa catena francese ICI

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Govi festeggia i suoi 80 anni con un augurio per il «suo» teatro

Sino ad oggi, il popolare attore genovese non aveva mai rivelato la sua età

Genova, mercoledì sera.

Gilberto Govi ha festeggiato i suoi ottant'anni unito spiritualmente al caro teatro vernacolo. Il popolare attore, che da due anni si è ritirato definitivamente dalla scena, non ha voluto dimenticare quanti a Genova lavorano ancora per tenere viva la fiaccola della commedia genovese e, con una punta di civetteria, ha voluto farsi ricordare con un telegramma alla Compagnia dell'Associazione del nuovo teatro genovese che ha ereditato al Politeama «Margherita» rappresentando «Asa larga da l beghin» (Ala larga dal bacigalupi) dell'autore, regista e capocomico Pino Lonardi.

«Dopo aver creato e sostenuto — ha scritto Govi agli attori — per oltre mezzo secolo il teatro genovese, in Italia e fuori d'Italia, oggi, per motivi di salute e di età, profondamente mi addolora dover abbandonare il mio pubblico che tanto amorevolmente mi ha seguito e che lo ho ancora nel cuore: ma tragrande sollievo nel pensare che un gruppo di forze giovani si accinge alla sua continuazione. Mi si consenta quindi, ad ottant'anni, di formulare paternamente l'augurio più vivo affinché questo nostro teatro, fonte per me di tanta sofferenza e di tanta gioia, possa ancora vivere e possa essere portato sempre più in alto a sempre più onore della nostra cara amata Genova». Gilberto Govi.

Dal contesto salta fuori l'età di Govi: ottant'anni. Chi l'avrebbe pensato? Govi mai parlava di età anche se ricordando suoi vecchi amici trapassati diceva che «gli anni passano troppo rapidi come le nuvole spinte dal vento il bucranzo», ma neppure con i suoi più intimi ricordava la sua precisa data di nascita.

Non aveva età: gli anni non gli pesavano. Si è fermato «nel mezzo del cammin». Vestito di vigogna chiara dal taglio perfetto, sempre solo nelle sue passeggiate pomeridiane, additato da tutti e riverito, non poteva avere un'età, non la dimostrava, nessuno se lo chiedeva mai. Govi è un'istituzione. Camminava assorto con i suoi ricordi, i primi ricordi della sua fulgida carriera che risalgono forse al 1908, forse al 1910.

Recitava al «Nazionale» in stradone Sant'Agostino, demolito dalle bombe nell'ultima guerra, in una compagnia di filodrammatici e lavorava alle officine elettriche a timbrar bollette della luce. Tra i suoi compagni ce n'erano due, il Berri e il Cuttica che con lui e come lui primeggiavano. Con essi architettò la grande sortita.

E cominciò prima a Milano e poi a Torino il trionfo della comicità genovese. Poi Govi restò solo a tener alta la bandiera della Lanterna in Italia; Berri emigrò in Argentina dove a Buenos Aires, alla «Boca», il quartiere dei genovesi, fondò e diresse il giornale in dialetto *A Lanterna* tuttora edito, e Cuttica passò al varietà.

e. m.

Attori in palcoscenico e in platea ieri sera all'Alfieri

La Chelli fa la «manfrina» (e Walter Chiari dice la sua)

Il popolare comico è venuto ad applaudire la graziosa protagonista dello spettacolo sul mondo del Belli - Billi e Fiorentini divertono il pubblico con i sonetti

Riccardo Billi e Alida Chelli sono tra gli interpreti della «Manfrina»

Che cos'è La manfrina? *E' un miscuglio di generi diversi (commedia, mimo, musical, recita di versi) che ci ripropone il mondo del Belli, depurato di certa violenza verbale e allestito con brio e spregiudicatezza. L'autore, Ghigo De Chiara, non è al suo primo esperimento in materia: per il Teatro Stabile di Torino scrisse un rifacimento di Antonello capobrigante del Padula, che si svolge nello stesso periodo, cent'anni fa; e nella capitale lanciò Roma d'altri tempi, un cabaret con poesie di Trilussa, Pascarella e dello stesso Belli.*

* *

Alida Chelli è la grazioso protagonista. Oggi, tutti la conoscono, ma vi fu un tempo in cui era soltanto una voce. Il canto malinconico che sottolineava le vicende di Un maledetto imbroglio di Gemmi, era suo; la musica, di suo padre, il maestro Carlo Rustichelli. Poi divenne un'immagine, quando giovanissima sostenne la parte principale nella trasmissione televisiva Volubilia.

Ora, maturata anche nel fisico, è una vera presenza d'attrice. Ha una parte scritta per lei e non per le altre, come le è successo in passato. Adesso è lanciata, ma finge di non accorgersene: «Abbiamo girato quasi tutta l'Italia — dice — con uno spettacolo nato con ambizioni limitate. Dopo tanti mesi, mi sento stanca e vorrei riposarmi. Anzi, mi piacerebbe incidere dei dischi, cantare mi fa bene».

* *

A Riccardo Billi e Fiorenzo Fiorentini spetta il non facile compito di recitare la maggior parte dei sonetti inediti dall'autore nella vicenda. Bisogna che il pubblico non avverta l'artificio e li ascolti come se fossero una normale battuta della commedia. I due hanno avuto un successo personale, stabilendo con gli spettatori una corrente di simpatia e di comprensione. Chi ascolta, s'immedesima nei due disgraziati e sente loro sventure, nonostante le difficoltà del romanesco. «Del resto — avverte Billi — io, toscano di nascita, sono il primo a dover superare difficoltà non lievi. Ma nel lungo periodo trascorso nel povero Riva, un vero romanaccio, ho imparato molte cose e il pubblico, dopo tanti film dialettali o quasi, intende il romanesco senza grande sforzo».

Fiorentini invece gioca sulla novità del suo dialetto, che non è aggressivo e sfacciato, ma sfumato in una specie di cantilena. E' la parlata giulia, del quartiere ebreo di cui egli stesso è originario, la quale gli permette effetti esilaranti.

* *

Gli altri: Enzo Garinei, Leo De Berardis, Marina Quattrini su tutti, ben regiatrati da Berkeley, concorrono, con la scenografia di Luzzati e la musica di Morricone, alla riuscita dello spettacolo. «Spettacolo che non è poi così facile come sembra — commenta Walter Chiari, presente alla "prima" — tanti sono i sottintesi, al di là della provocazione e dello scherno. C'è qualcosa di profondo nel mondo del Belli, una disperata ricerca della dignità e dell'amore, che possono sfuggire a chi viene a teatro disarmato. Il pubblico torinese non si è fermato all'apparenza ed ha colto con prontezza i momenti più veri della commedia. Forse nel Sud La manfrina *è stata soprattutto come una festa spensierata, ma non è così. Sarà interessante vedere le reazioni di Milano, dove è ancora viva la tradizione del Porta, l'altro grande poeta dialettale».*

p. per.

Walter Chiari era ieri sera all'Alfieri come spettatore

Il gran ballo di Carnevale venerdì al Circolo della stampa

Venerdì 26 febbraio, alle ore 22.30, nella sede di corso Stati Uniti, si svolgerà il grande ballo di Carnevale a cui parteciperanno, con i soci del Circolo della stampa, le Autorità e personalità torinesi. Per questa manifestazione mondana, — la più importante organizzata dal Circolo nel corso dell'anno — i saloni avranno una suggestiva decorazione floreale: migliaia di garofani inviati dalla città di Sanremo.

Interverranno alla festa i pittori: Maria Teresa Audoli; Caterina Bouvet; Riccardo Chicco; Edgardo Curbelli; G. De Bonis; Ezio Gribaudo; Sergio Minero; Piero Monti; Raffaele Ponte Corvo; Massimo Quaglino; Adriano Sicbaldi che successivamente dipingeranno il ritratto di altrettante signore. La concessionaria la Italia del profumo Givenchy, offrirà omaggi a tutti i partecipanti e porrà in sorteggio confezioni speciali. Sonnora il Complesso «I Cugini» di Pier Gino Costello, con la cantante Gianna Penna. Il Maestro Luciano Sangiorgi eseguirà al pianoforte un repertorio di note canzoni.

DA OGGI ANCHE A TORINO
al Cinema DORIA
3 MESI DI PROGRAMMAZIONE A PARIGI
CON 308.124 SPETTATORI
hanno fatto di questo film il più sensazionale successo ottenuto da una commedia negli ultimi dieci anni
UN FILM DI JEAN GIRAULT
una Ragazza a Saint-Tropez
LOUIS DE FUNES GENEVIEVE GRAD MICHEL GALABRU GABRIELE TINTI
CHRISTIAN MARIN e JEAN LEFEBVRE
DIALYSCOPE | EASTMANCOLOR

CRAZY CLUB
PROSSIMA APERTURA
Via Bernardino Galliari, 9

danze ARLECCHINO
Questa sera ore 21
FESTA DEGLI SCIATORI
NEVE SPORT
Sabato
VEGLIONE DI CARNEVALE
con
IVA ZANICCHI

CLUB FARO DANZE
Questa sera ore 21
CONCORSO DISCOGRAFICO
Sabato 27: VEGLIONISSIMO
Prenotatevi

CHATHAM Night Club
GRANDE SUCCESSO
AMRU SANI SHOW
Prenotaz. tavoli tel. 545.318

LOS AMIGOS
Questa sera al «Piccolo Caberet»
LILIANA ZOBOLI
con COCKI e RENATO
e FAUSTO AMODEI
Prenotaz. tel. 545.042 - 841.027

CINEMATOGRAFI

Ambassador: «I tre volti» Sorrya, Alberto Sordi, Richard Harris, Jacqueline Orerier. Ore 14,30-17,20-19,50-22,25.
Astor: «Madame P... e le sue ragazze» S. Winters, B. Crawford, C. Romero, R. Taylor. Vietato minori anni 14.
Corso: «Agente 007, missione Goldfinger» Sean Connery, Gert Frobe. Tec.
Cristallo: «A prova di errore» Henry Fonda, Dan O'Herlihy, W. Matthau.
Doria: «Una ragazza a Saint Tropez» scope, technicolor, Louis de Funes, Geneviève Grad.
Ideal: «Ministero Clay» con C. Mitchell, G. Rivera, E. Roja, D. Martin, eastmancolor.
Lux: «Totò d'Arabia» (agenzia segreto 000/8) eastmancolor, con Totò.
Nazionale: «Fantomas 70» eastmancolor, scope, Jean Marais, Mylène Demongeot. Platea L. 700. Orario: 14,10, 16,15, 18,20, 20,20, 22,30.
Reposi: «Pugni, pupe e dinamite», **Cairoli**: «Due soldi di gloria» con Claire Maurier e Peter Ouers.
Colosseo: «L'ultimo gladiatore» R. Harrison, L. Castoni, colori, scope.
Continental: «La spada di Robin Hood» D. Taylor, E. Moore, colori.
Fiore: «Cittadino nello spazio» technicolor, con Jeff Morrow.
Italia: «Fallerosa alla frontiera» con Cindy Carson.
Madonna: «Napoli al quartiere Ovest» e «Dracula il vampiro» technicolor.
Piemonte: «Gli implacabili» Clark Gable, Jane Russell, colori, scope.
S. Carlo (Nizza 36): «Ecco Charlot» le comiche di C. Chaplin. Alcri: 15.
S. Carlo: «Morire a Madrid» (La guerra civile spagnola).
Spalla: «Fino all'ultimo respiro» Jean P. Belmondo, Jean Sebera. Ab. 15.

Diana: «Vendicatore mascherato» tec.
Doria: «La porta della Cina».
Roma: «Per un pugno di dollari» tec. scope, Clint Eastwood, M. Kock.

Alba: «I due colonnelli» con Walter Pidgeon, Totò, Nelly Gabel.
Ambra: «Il figlio di Giuda» Jean Simmons, Burt Lancaster.
Apollo: «Spionaggio a Gibilterra» con Gerard Barray e Hildegarde Neil.
Lucento: «Il mammifero» J. Lewis.
Lux: «Trionfo di Ercole» tecn.
Rosario: «Emozioni e risate» Charlie Chaplin, Stanlio e Ollio.
Splendor: «Una pistola veloce» technicolor, con Audie Murphy.

Ritrovi: E. N. A. L. — Adriano, Ambra, Artisti, Asti, Flora, Fortina, Lux, Messeus, Miralfori, Odeon, Porta Nuova, Vinovillo. — Palazzo del Ghiaccio (Agliotti 50% alla cassa).

Alcazar: Canna, Riviste Orrio Pino - Grazia Cori 16,15 - 21,15.
Maffei: «Il Circo» Riviste Mario Ferraro - Laura da Vinci 16,15 - 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Jean Gremillon «Le ciel est à vous» C. Vanel, M. Renaud (Francia 1943, edizione originale, sottotit 105').

Palazzo dei Cavalieri: 15-18; 21-23.

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542-522): 21-1 Coppi, Pesenti cant. Marisella Sempy e Franco Franchi.
Arlecchino Danze: 21 I Grisbi.
Augustus Hoover: 21 orch Loris.
Castelvino Dance: ore 21. Michelina.
Cleole Dance: 21 orch. Tanuzzo.
Faro Danze: ore 21 «I Diapason».
Gaudier: 16,30-21 Edelweiss Quartett.
Gay Sete: 17-21 «I 6 Magnifici» e «I 6 Cristiano».
Giardino Belle Arti: 21 River Side.
La Perla Danze: 21 Luciano Polfo.
Le Bal Dancing: 21 Maugeri-Micalino.
Principe Danze: ore 21 «I Diversi».
Trocadero: ore 21 compl. Romano.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge, p. Carlina, t. 544-270: orchestra cubana Armando Orefice e il Cristiano.
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella e il Trio Jo. «Alla taverna del camino».

Abadan, Doria 15, t. 521-563: 16-21.
Alaitour, Sacchi 28, t. 541-025: 21.
Acapulco, Mone. 145, t. 883-688: 21.
Anaconda (t. c. Lecce, tel. 259-497).
Bagatella (str. Cavoretto 2, 675-976).
Bolero Picture Tv Musical Syncron.
Caprice (Sacchi 15, t. 521-526): 21.
Centro Club Whisky (p. Castello): 21.
Club 84, M. d'Azeglio 9, 40-560: 21.
Holiday, Vinzaglio 3, t. 511-736: 21.
Lido (Mone. 422, t. 697-016): 21.
Los Amigos (lin. Sovietica 311): 21.
Ville Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte (Gallo, t. 887-363) 21.

CINEMA E RITROVI

Prezzi, biglietti salone La Stampa più *Sera*, *60 - telefono* 57.57.12

Alfieri: questa sera ore 21,15 «Le Manfrine» di Enriquez con Alida Chelli e Riccardo Billi.
Auditorium di Torino: venerdì 26 febbraio ore 20,45 Concerto sinfonico n. 17. Direttore Carlo Maria Giulini. Musiche di Wolfgang Amedeus Mozart.
Carignano - Teatro Stabile: ore 21,15 Il Teatro Carignano e il Teatro Stabile di Torino presentano il Piccolo Teatro di Milano in «La baruffe chiozzotte» di C. Goldoni. Regia di G. Strehler. Riduzioni speciali per abbonati. Ultima settimana.
Gianduia Marionette, S. Teresa 9: domani ore 16 «Asciarino medico». Ult.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 20 «Commissione al Palazzo di Giustizia» di Ugo Betti. Regia di G. de Bosio. Turno: 3a mercoledì.
Ridotto del Romanzo: domani ore 22 il Teatro delle 15 in «La firma dell'avvocato Palmella».

Alchimia Canna, Riviste Orrio Pino - Grazia Cori 16,15 - 21,15.
Maffei: «Il Circo» Riviste Mario Ferraro - Laura da Vinci 16,15 - 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Jean Gremillon «Le ciel est à vous» C. Vanel, M. Renaud (Francia 1943, edizione originale, sottotit 105').

Palazzo dei Cavalieri: 15-18; 21-23.

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542-522): 21-1 Coppi, Pesenti cant. Marisella Sempy e Franco Franchi.
Arlecchino Danze: 21 I Grisbi.
Augustus Hoover: 21 orch Loris.
Castelvino Dance: ore 21. Michelina.
Cleole Dance: 21 orch. Tanuzzo.
Faro Danze: ore 21 «I Diapason».
Gaudier: 16,30-21 Edelweiss Quartett.
Gay Sete: 17-21 «I 6 Magnifici» e «I 6 Cristiano».
Giardino Belle Arti: 21 River Side.
La Perla Danze: 21 Luciano Polfo.
Le Bal Dancing: 21 Maugeri-Micalino.
Principe Danze: ore 21 «I Diversi».
Trocadero: ore 21 compl. Romano.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge, p. Carlina, t. 544-270: orchestra cubana Armando Orefice e il Cristiano.
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella e il Trio Jo. «Alla taverna del camino».

Abadan, Doria 15, t. 521-563: 16-21.
Alaitour, Sacchi 28, t. 541-025: 21.
Acapulco, Mone. 145, t. 883-688: 21.
Anaconda (t. c. Lecce, tel. 259-497).
Bagatella (str. Cavoretto 2, 675-976).
Bolero Picture Tv Musical Syncron.
Caprice (Sacchi 15, t. 521-526): 21.
Centro Club Whisky (p. Castello): 21.
Club 84, M. d'Azeglio 9, 40-560: 21.
Holiday, Vinzaglio 3, t. 511-736: 21.
Lido (Mone. 422, t. 697-016): 21.
Los Amigos (lin. Sovietica 311): 21.
Ville Gay (c. Monceliori 52): ore 21.
Whisky Notte (Gallo, t. 887-363) 21.

Rapsodi: «La conquistatrice» e Vittorio Gassman, Jean Collins, scope tecn.
Romolo: «Per il re e per la patria» Dirk Bogarde, Tom Courtenay. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
Vittoria: «Sam il selvaggio» technicolor, di Walt Disney.

Ariston: «Matrimonio all'italiana» Sophia Loren, Marcello Mastroianni, technicolor, scope, Vietato minori 14.
Arlecchino: «Angelica» Michèle Mercier, R. Hossein, eastmancolor, scope.
Augustus: «Cleopatra» Elizabeth Taylor, Richard Burton, Rex Harrison, scope, col. Orario: 14,30-18-21,30.
Capitol: «La spada nella roccia» di Walt Disney, technicolor.
Metropoli: «Gli impetuosi» James Garner, Pamela Tiffin, technicolor.
Torino: «I cadi smorti» un film di Roger Vadim. Apertura ore 10.

Alessandro: «Dottore nel guaio» tecn., Dirk Bogarde, Mylène Demongeot.
Fiera: «Dottore nel guaio» tecn. scope, Dirk Bogarde, Mylène Demongeot.
Fiamma: «Il magnifico cornuto» con Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale.
Gioiella (v. C. Colombo 31, telef. 500-760): «Il Vangelo secondo Matteo» di Pier Paolo Pasolini.
Holtywood: «Jeff Gordon spericolatissimo» con Eddie Constantine.
La Perla: «La vergine in collegio» con Nancy Kwan.
Moderno: «Il circo» Riviste Mario Ferrero - Laura da Vinci 16,15 - 21,15.
Film: «Gli allegri veterani».
Massimo: «La caduta dell'impero romano» technicolor, scope, S. Loren, S. Boyd, Guinness, Mason. Ult. 21,45.
Orbec: «Jeff Gordon spericolatissimo» con E. Constantine, P. Viserbo.
Principe: «Jeff Gordon spericolatissimo» Eddie Constantine, P. Viserbo.
Statuto: «La caduta dell'impero romano» technicolor, scope, S. Loren, S. Boyd, Guinness, Mason. Ult. 21,45.

Adriano: «Pony express» techn., con Charlton Heston e Rhonda Fleming.
Alfieri: «L'inferno degli eroi». Riv. Dario Pino-Grazia Cori 16,15-21,15.
Alpi: «La cripta e l'incubo» Christopher Lee, Ursula Davis. Vietato 14.
Reposi: «La valanga di Ivanhoe» tec. Prima visione per Torino

Auti: «Il ladro di Damasco» Tony Russel, Luciana Gilli. Apert. ore 16.
Olimpia: «Sexy follie» technicolor.
Poi: «La figlia del Dio Sole» techn.
P. Nuovo: «Marines» e «Drakut il vendicatore». Apertura ore 10.
S. Felice: «I predoni delle steppe» tech. scope, R. Morris, L. Ortel.

Esperia: «L'invincibile cavaliere mascherato» technicolor, scope.
Ghedina: «Avventure di re Artù».
Maddalena Rosa: «La valle dei dispersi» sc. col., G. Madison, P. Medina.
Miralfori: «Schiavo di Bagdad» Anna Karina, Antonio Vilar.
S. Rita: «Avventure di caccia del prof. De Paperis» cartoni animati in technicolor di Walt Disney.
Vinzaglio: «Desirée» technicolor scope, Marlon Brando, Jean Simmons.

Ellseo: «Roma contro Roma» techn. scope, S. Andersen, E. Manni, J. O. Barrymore. Apertura ore 17.
Fréjus: «Mogambo» techn., con Clark Gable, Ava Gardner, Grace Kelly.
Nuovo: oggi chiuso. Domani «I conquistatori della furia».
S. Paolo: «La strada urlano, i miti sparano» E. Constantine, Viel. 16.

Artisti: «Che fine ha fatto Teth Baby?» con Totò.
Belsito: «Vendicatore di Kansas City».
Cordon: «La rapina di Monipamasse» con Fernandel.
Eridano: «Monaco di Monza» Totò.
Orpea: «Allegri vagabondi».
V. Vanchi: «Lo scorpione» Daniel Sorano, Elga Andert.

Astra: «Recoil, squadra amicali in azione» Robert Taylor.
Bernini: «La ragazza dagli occhi d'oro» con M. Laforet, F. Prevet, technicolor. Vietato minori anni 16.
Ellisse: «Il capresso» technicolor.
Majestic: «Il trionfo di Tom Jones» cartoni animati in technicolor.
Odeon: «I fratelli di Jesse il bandito» Wayne Morris, technicolor.
Star: «L'amore è una cosa meravigliosa» W. Holden, J. Jones, colori scope.

Adua: «Scotland Yard in ascolto» S. Sesselman. Vietato 16,30-21,30.
Aurora: «Cacciatore di fortuna» con John Derek, technicolor.
Brasile: «Tom Jones» technicolor. Albert Finney, Diane Cilento.
Partner: «Non c'è tempo per morire» Victor Mature, Leo Genn.
Maior: «Il gran lupo chiama» colori. C. Grant, L. Caron, V. Howard.
Nord: «L'urlo della battaglia» technicolor, con Jeff Chandler.
Palermo: «Pony Express» col., Heston.
Sociale: «E ti chiamo base» Constantine Zeoli oggi chiuso. Domani «Gli eroi del West» technicolor.

TRIONFA al cinema REPOSI
LA CONGIUNTURA
UN NUOVO GASSMAN IMPEGNATO IN UNA INTERPRETAZIONE UMORISTICA DINAMICA E TRAVOLGENTE

Domani all'IDEAL
AVETE VISTO «ANGELICA»?
TUTTO IN LEI E' SQUISITO E STUPENDO, FUOCO E GHIACCIO, VOLUTTA' ED AMORE, CORAGGIO E ASTUZIA IN UN CORPO SUPERBO E DOLCE
L'AVVINCENTE STORIA DI Angelica CONTINUA IN UN FILM CHE VI AFFASCINERA', VI ENTUSIASMERA' PIU' DEL PRIMO
MICHELE MERCIER
ANGELICA ALLA CORTE DEL RE

CAPITOL
OGGI
UN FILM MERAVIGLIOSO! INCANTEVOLE! DIVERTENTE!
SPRIZZA ALLEGRIA AD OGNI FOTOGRAMMA!
WALT DISNEY
La Spada nella Roccia
con MAGO MERLINO e RE ARTU'
LA VOLPE D'ARGENTO

Domani all'ASTOR
APPUNTAMENTO COL BUONUMORE!
JERRY LEWIS
PAZZI, PUPE e PILLOLE
GLENDA FARRELL SUSAN OLIVER

DOMANI AL CINEMA
VITTORIA
Un film di grande attualità girato con la meravigliosa del PANAVISION DYNAMATION 70 m/m a colori
BASE LUNA CHIAMA TERRA

GALLERIA APRATO
PORTICI BARBAROUX, 4 - TEL. EF. 543.627
QUESTA SERA ALLE ORE 21
PRIMA TORNATA D'ASTA
della grande collezione d'arte contemporanea che tanto interesse ha suscitato nel pubblico degli amatori e collezionisti
Catalogo e prenotazioni posti in Galleria
Sabato 27 alle ore 17 unica asta di un lotto di TAPPETI PERSIANI, CAUCASICI e CINESI

STASERA AL CINEMA

In un film di fantapolitica

Il presidente degli Stati Uniti ordina di bombardare New York

A FEOVA DI ERRORE, di Sidney Lumet, con Henry Fonda, Dan O' Herlihy, Walter Matthau. - Americano, in bianco e nero. - Genere, fantapolitica. (Cinema: Cristallo).

«Il dottor Stranamore» ha fatto scuola in Lumet, il regista della «Parola ai pluriati», che tuttavia non ha seguito il modello nelle implicazioni umoristiche, nel ricco sottofondo ideologico, e nemmeno, purtroppo, nell'attualità dell'invenzione e del ritmo. Ma non per questo A prova di errore manca d'un suo interesse. Prospettando in tutta serietà, anzi drammaticamente, l'ipotesi che un bombardiere atomico americano, sfuggito alla sorveglianza del dispositivo di vigilanza, si diriga su Mosca e scaricandovi due bombe di venti megatoni ne provochi la distruzione, il film ci vuol dire che siamo giunti al punto tremendo in cui la tecnica può prendere il sopravvento sull'uomo e disporre del suo futuro.

Nel presidente, impersonato da Fonda, si raccoglie tutta l'angoscia del Pentagono che non ha potuto richiamare indietro il fatale apparecchio; e quando al telefono il premier russo non gli risponde più, egli ordina, al fine di evitare una guerra nucleare e al tempo dimostrare la propria buona fede, che un altro aereo americano bombardi allo stesso modo New York, senza darne causa, pietatis causa, agli abitanti variamente occupati nelle loro faccende. Gesto paradossale, ma ammonitore.

Preceduto da «profili» umani che poi entrano in azione, col loro bene e il loro male, l'avventura fa pensare; e quantunque proiettata nel futuro, essa è ricca di inquietudini presenti, ben rilevate dal regista.

l. p.

Sophia: ancora un Oscar?

HOLLYWOOD, marc. sera.

Sophia Loren (per «Matrimonio all'italiana»), Age, Scarpelli e Monicelli oltre al film «Ieri, oggi e domani» sono in lizza per l'assegnazione degli Oscar alla migliore attrice, alla migliore sceneggiatura originale e al miglior film non in lingua inglese.

Le candidature agli Oscar per il 1964, che verranno assegnati il 5 aprile prossimo, hanno offerto una grossa sorpresa con la mancata selezione di Audrey Hepburn da tutti considerata una autorevole aspirante all'ambito riconoscimento. Oltre a Sophia, che rischia così di vincere il secondo Oscar della sua carriera, sono candidate: Anne Bancroft, Kim Stanley, Julie Andrews, Debbie Reynolds.

Per il miglior film sono in lizza «My Fair Lady» che ha ottenuto 12 candidature, «Becket», «Mary Poppins», «Dottor Stranamore», «Zorba il greco». Per le migliori interpretazioni maschili difficilmente l'Oscar non andrà ad un attore inglese. Sono stati infatti scelti: Richard Burton, Rex Harrison, Peter O'Toole, Anthony Quinn

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466

Servizio celere a domicilio, diurno e serale fino alle 22,30. Accettazione sino alle 20,30. Garanzia scritta sulle riparazioni. Impianti immediati 2a canale. Installazione antenne. Vendita e permuta televisori.

Sconto 50% sulla tariffa

viene concesso dal «Telesoccorso» a tutti i suoi Clienti. Chiamate 60.466, 552.957.

La ditta F.lli Prochet

ringrazia la clientela che ha dimostrato la sua simpatia e fiducia, e inizia una vendita straordinaria a prezzi dimezzati di articoli utili ed interessanti, che cede sottocosto per un rapido realizzo. Porcellane, Cristallerie, Casalinghi, via Pietro Micca 6.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla Fabbrica, via Mod. Cristina 125, che vi offre un confortante assortimento ai prezzi più convenienti.

Patente sicura

in pochissimo tempo, seguendo i corsi della Tris, comodità d'orario per turnisti, perfezionamenti. Telef. 532.154 - 512.979, via Carlo Alberto 9.

"Telecolor" assistenza TV

Il nostro laboratorio altre ad essere attrezzato per intervenire su ogni televisore, ha in funzione televisori a colori che lo mettono all'avanguardia in tale specialità. Via Arsenale 40, telef. 52.83.96.

Carta da parati

per ogni tipo di arredamento normali e di lusso, potrete acquistare ai migliori prezzi anche a piccole quantità dalla Fabbrica di via M. Cristina 125 angolo corso Dante.

Admiral e Nordmende TV

Ricambi originali esclusivamente presso agenzia per il Piemonte via Antonori 5, telefono 588.335 il cui laboratorio rimette in efficienza gli apparecchi secondo gli schemi e le norme prescritte dalle case costruttrici.

La caccia ai numeri probabili

Curiosità sul gioco del Lotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 20 febbraio 1965:

TORINO: 71 (da 88); 81 (72); 80 (67); 75 (68); 48 (45); 90 (54); 89 (51); 2 (47); 55 (44); 20 (42).

BARI: 87 (102); 82 (68); 57 (64); 11 (62); 49 (53); 42 (49); 27 (48); 25 (47); 84 (38); 53 (38).

CAGLIARI: 13 (97); 61 (61); 0 (56); 66 (53); 56 (46); 38 (43); 19 (43); 25 (42); 82 (41); 76 (40).

FIRENZE: 19 (106); 59 (64); 33 (62); 64 (53); 87 (51); 89 (50); 53 (45); 42 (43); 38 (42); 82 (41).

GENOVA: 82 (102); 83 (68); 58 (67); 84 (55); 69 (53); 45 (51); 51 (48); 30 (44); 56 (43); 70 (40).

MILANO: 35 (85); 17 (62); 23 (58); 44 (52); 11 (49); 41 (47); 25 (46); 25 (44); 6 (44); 9 (43).

NAPOLI: 78 (111); 33 (67); 27 (58); 56 (54); 54 (53); 20 (52); 52 (51); 40 (43); 3 (42); 47 (41).

PALERMO: 49 (51); 35 (49); 41 (48); 92 (46); 30 (43); 56 (42); 40 (40); 25 (39); 74 (38); 9 (37).

ROMA: 1 (63); 30 (53); 60 (51); 48 (50); 77 (51); 19 (48); 43 (45); 87 (45); 3 (47); 47 (40).

VENEZIA: 9 (58); 42 (52); 28 (73); 66 (70); 48 (54); 47 (51); 55 (51); 14 (49); 11 (46); 38 (42).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i gemelli, vertibili, cadenze, figure, decine:

Gemelli: Torino, 23 sett.; Bari, 11; Cagliari, 19; Firenze, 58; Genova, 9; Milano, 49; Napoli, 12; Palermo, 2; Roma, 3; Venezia, 6.

Vertibili: Torino, 27; Bari, 56; Cagliari, 16; Firenze, 0; Genova, 12; Milano, 2; Napoli, 1; Palermo, 0; Roma, 20, Venezia, 5.

Cadenze: Torino, 2 (da 21); Bari, 1 (20); Cagliari, 2 (34); Firenze, 3 (26); Genova, 8 (25); Milano, 0 (28); Napoli, 3 (45); Palermo, 2 (32); Roma, 0 (27); Venezia, 4 (15).

Figure: Torino, 4 (15); Bari, 7 (50); Cagliari, 1 (75); Firenze, 3 (25); Genova, 7 (16); Milano, 0 (28); Napoli, 2 (16); Palermo, 3 (24); Roma, 1 (48); Venezia, 1 (28).

Decine: Torino, 80.na (30); Bari, 60.na (37); Cagliari, 80.na (14); Firenze, 60.na (21); Genova, 80.na (35); Milano, 10.na (28); Napoli, 10.na (19); Palermo, 20.na (27); Roma, 80.na (17); Venezia, 40.na (54).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema imperniato sui maggiori ritardi e frequenze: **Maggiori ritardi** del 1° estratto (con più di 500 settimane): Firenze, 12 (1); Palermo, 48 (X); Roma, 8 (1). **Maggiori ritardi** dell'estratto semplice (con più di 200 settimane): Bari, 82 (2); Firenze, 19 (1); Genova, 82 (2); Napoli, 78 (2).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto. Sono usciti più di 120 volte su 365 estrazioni: Genova, X, 2; Roma, 2; Venezia, X; Napoli 1, X; Roma 1, X.

Ecco il pronostico per il prossimo concorso: Bari 1,2; Cagliari X; Firenze X; Genova 2; Milano 1,X,2; Napoli 1,2; Palermo X; Roma 1,X,2; Torino 2; Venezia 1,2; Napoli 1, X; Roma 1, 2.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV — *Si conclude la serie dei CAPOSTIPITI*

I funamboli della melodia

Gli amori pericolosi della ragazza Pitagora

In «La tua giovinezza», la commedia di Amiel in onda sul Secondo Canale

La tua giovinezza, nota commedia di Denys Amiel, rispolverata questa sera sui teleschermi, per il Secondo Canale, nell'edizione diretta dal regista Anton Giulio Majano e interpretata da Andrvina Pagnani, Paola Pitagora (protagonista), Massimo Girotti.

Una ragazza si innamora del padre, confondendo questo sentimento con l'amore filiale. Non sa, però, che colui che essa ritiene suo padre non è altri che il secondo marito della madre. Chi invece si rende conto di questo sentimento non troppo edificante è appunto la madre. Costei, infatti, fa una scenata di gelosia al marito e, quando rivela alla figlia la verità, la ragazza comprende allora che il sentimento che nutre per il patrigno è amore e fugge di casa. Sposerà un altro uomo, che non ama, pur di salvare la pace familiare.

* * *

Al termine della puntata conclusiva della rubrica ancora i *capostipiti*, stasera, alle 22, andrà in onda un servizio speciale, a cura di Luca Di Schiena e Vittorio Citterich, dedicato ai nuovi ventisette cardinali recentemente nominati da Papa Paolo VI.

Domattina alle ore 9, sullo stesso Primo Canale, sarà trasmesso in Eurovisione, in ripresa diretta, la telecronaca della cerimonia del Concistoro pubblico in Vaticano, durante il quale verranno imposte le berrette cardinalizie

La canzone all'italiana trionfa con Claudio Villa

Nella rubrica del Primo, Tajoli sarà ospite del reuccio

ROMA, mercoledì sera.

Con la puntata di stasera i «capostipiti» si presentano per l'ultima volta sui teleschermi. Dopo la «canzone swing» (Rabagliati), gli «urlatori» (Dallara), «la canzone all'italiana» (Nilla Pizzi), i «cantautori» (Modugno), i «confidenziali» (Togliani), i «sofisticati» (Juia De Palma) e i «cantautori» (Spadaro), è la volta dei cesellatori della forma canzone. Capostipite Claudio Villa, che tuttavia ha voluto generosamente dividere il trono con Luciano Tajoli, considerandosi entrambi discendenti del grande Carlo Buti.

Per fortuna questa serie finisce in bellezza, voglio dire con un cantante tuttora sulla cresta dell'onda e dotato di voce, di brio, di vita; giacché trasmissioni di questo genere non sono sempre producenti per il buon nome del protagonista. Spadaro, mercoledì scorso, ci ha fatto la figura del patriarca; Claudio Villa è invece più in gamba che mai e, a convalidare le sue possibilità, basta il fatto di aver portato recentemente alla vittoria «O sole mio» in «Napoli contro tutti».

Dopo aver tentato invano le vie del successo come ciclista e come pugile, si decise al canto facendo una lunga gavetta nelle osterie di Trastevere, dove cantava stornelli e serenate. Poi la radio gli dischiuse i battenti, e qui ebbe come maestri Gino Filippini ed Armando Fragna che lo «ripulirono», togliendogli quel molto di «greve» che era nelle sue interpretazioni. Dapprima, sulla scia di Tajoli, seguì il suo repertorio e lo suo «stile»; poi ebbe la fortuna di essere primo interprete di una canzone («Luna rossa») che ottenne un enorme successo. Ciò indusse altri autori a comporre per lui, soprattutto Ruccione che gli preparò per Sanremo «Buongiorno tristezza», «Corde della mia chitarra», «E la barca torna sola», ecc.

Quando si accorse che gli acuti e gli svolazzi non gli agorgavano più spontanei dall'ugola, si affidò ad un valente maestro che seppe impostargli la voce sul registro lirico. Una nuova carriera gli si dischiuse, che gli consentì di proseguire imperterrito a cantare. Dopo tanti anni di carriera egli è tuttora sulla breccia; soprattutto all'estero è richiesto, e il suo «cachet» tocca ancora il milione per sera. Centinaia di «club» intitolati al suo nome inneggiano al ricordo che porta con molta disinvoltura la corona.

Stasera, alla sua Corte, avrà come ospite Luciano Tajoli e, come cortigiani, Giorgio Consolini («Gianmaria»), Luciano Virgili («Per un momento d'amore»), Lucia Altieri («Terra straniera»), Rino Salviati («E' la vita d'ogni giorno»), Robertino («Ricordandoti») e Bruno Filippini («Ti voglio ancora bene»). La voce «quasi» nuova sarà quella di Nella Bellero, una simpatica diciottenne di Alessandria.

r. m.

In quattro puntate alla tv il romanzo di Gonciarov

Lionello sarà in «Oblomov» un apatico figlio del secolo

Diretto dal regista Fino, l'attore recita con la Toccafondi e la Lojodice

Alberto Lionello tra Giuliana Lojodice (a sinistra) e Bianca Toccafondi durante la prova di «Oblomov»

Milano, mercoledì sera.

«Ogni volta che un attore deve avvicinarsi ad un personaggio, reso ormai classico da un romanzo celebre, lo fa sempre con una certa soggezione e molto panico, perché il lettore quel personaggio se lo immaginava già in un certo modo e troverà molta difficoltà a vederselo davanti con il viso di un attore nato per dei ruoli completamente diversi. Ed è proprio questo panico che lo sto provando ora che devo affrontare per la televisione Oblomov, il protagonista del romanzo di Ivan Goncharov, uno dei capolavori della letteratura russa».

Non si può dar torto ad Alberto Lionello, un attore che quasi tutti gli spettatori televisivi ricordano con tanto di paglietta in «Canzonissima» e che ora dovranno rivedere nei panni del giovane possidente di campagna, che non riesce a liberarsi dalla sua costituzionale inadattabilità alla vita pratica. L'indifferenza di Oblomov, che non è una vera pigrizia, ma piuttosto il riflesso di un atteggiamento interiore, fantastico e poetico, ha fatto coniare ai critici il termine «oblomovismo», che è entrato nell'uso letterario per indicare il clima psicologico che domina nel romanzo.

Da più di un mese si sta registrando negli studi di Milano la riduzione televisiva del celebre libro, articolata in quattro puntate, adattamento e traduzione di A. M. Fanni, regia di Claudio Fino.

«Ho cercato di rimanere più fedele possibile al racconto — dice il regista — ma abbiamo dovuto ridurre molto il romanzo, che è di carattere, non d'azione; molti incontri con Olga sono stati soltanti, si intuisce che fra l'uno e l'altro sono passate alcune stagioni. Alla fine abbiamo preferito lasciare Oblomov, quando è sposato, aspetta un figlio ed ha perso quasi tutte le sue sostanze. La morte d'Andrej, che nel libro è descritta in modo minuzioso, per noi è scontata e non abbiamo ritenuto necessario farla vedere, proprio come fece Visconti nel "Gattopardo" nell'ultima scena, Olga — la donna amata — a cui il protagonista rinuncia per la sua tranquillità — non sale a vederlo, mentre è morto, perché Oblomov si rivolgono di farle constatare a quale punto si sia ridotto e non tanto farsi giudicare da lei».

«Come tecnica — aggiunge Fino — ho usato quella sperimentata nei miei ultimi lavori, come in "Coriolano": quella della "ripresa frontale". E' un concetto per cui non si racconta più, pur di aggiungere il ritmo, i movimenti scenici, non essenziali. Tutti gli esterni sono ricostruiti fotograficamente, sempre per ridurre tutto all'essenziale».

Come molti ricorderanno, il protagonista del romanzo di Goncirov è un possidente di campagna, che — incapacitato portare dalla sua natura apatica e in più non avendo problemi economici — vero figlio della sua epoca — è vittima (pur essendo di indole mite e di buoni sentimenti) di stati d'animo apatici tanto da perdere le sue sostanze e rinunciare all'amore di Olga — Giuliana Lojodice, — per sposare la mite padrona di casa, Bianca Toccafondi, che sembra meglio assecondare la sua natura contemplativa, e amante della tranquillità.

Lionello è assai insensibile alle reazioni del pubblico per questo suo nuovo ruolo, decisamente grottesco nella prima puntata, ma mai comico, che via via diventa sempre più patetico. Forse la parte più difficile è quella affidata alla Toccafondi, il suo è un personaggio discreto, un romanzo interamente raccontato; si è dovuto quindi ricreare il personaggio verbalmente, eppure il dialogo si inserisce assai bene nel racconto del celebre romanziere russo.

Adele Gallotti

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

La cena delle beffe, alle 20,30 sul Nazionale - La Resistenza, alle 21 sul Secondo

MERCOLEDI' 24 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.s. II). — Ore 13: Giornale - 13,15: Le novità da vedere: le prime del cinema e del teatro - 13,30: Parole di successo - 13,45: Quadrante economico - 14: Per i piccoli.

Ore 16,30: Musiche presentate dal Sindacato musicisti italiani - 17: Giornale - 17,25: Grandezze del Verdi minore - 18: Bellosguardo - 18,15: Tastiera.

Ore 18,33: Appuntamento con la sirena: antologia napoletana di canzoni e poesie dell'inverno - 19,05: Il settimanale dell'agricoltura - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,30: **«La cena delle beffe»**, musica di Umberto Giordano. Protagonisti: Antonio Annaloro, Anselmo Colzani, Gigliola Frazzoni; direttore Oliviero De Fabritiis. Orchestra sinfonica di Milano - Nell'intervallo: Celebrazioni dantesche: «Divina Commedia: Inferno, Canto X», lettura di Arnoldo Foà - 22,15: Musica da ballo - 23: Oggi al Parlamento.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 267,2, Torino m.s. II, Alessandria Radio Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Dischi in vetrina - 15: Arte di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: Motivi scelti per voi - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi direttore Artur Rodzinski - 16: Rapsodia.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: Tre minuti per te - 16,35: Dischi dell'ultima ora - 17: Musiche da film - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 17,45: Radiosalotto.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Piero Piero: «Storia della prima guerra mondiale» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 20: Concerto di musica leggera.

Ore 21: **La Resistenza, vent'anni dopo**: Il contributo delle arti e della cultura, documentario - 21,30: Giornale - 21,40: Gioco a tutti gioco - 21,50: La voce dei poeti: presentazione di dischi letterari - 22,10: Musica nella sera - 22,30-22,40: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,3, Torino m.s. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Claudio Monteverdi - 19: Aspetti della reazioni culturali con l'antico - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Richard Strauss - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musiche di Nielsen - 22,05: T. S. Eliot - 22,45: Ora Minore.

GIOVEDI' 25 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE. — 11,15: Arte di casa nostra - 11,30: Musiche di Beethoven - 11,45: Musica per archi - 12,30: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Musica dal melodramma e dalla scherma - 13: Giornale - 13,15: Terzetto musicale - 14: Per i ragazzi - 17: Giornale - 17,30: Dalle Alpi ai Balcani - 18,10: Musiche di compositori italiani - 18,55: Piccolo concerto - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Cartoline illustrate: divagazioni musicali - 21: «La nave dei fantasmi», di J. Mc Farlan - 22: Musica da ballo - 23: Oggi al Parlamento.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 13,30: Giornale - 13,50: Il disco del giorno - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15: Momento musicale - 15,15: Ruota e motori - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 16,35: A. Bianchini canta la Toscana - 17,15: Cantiamo insieme - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 20: Club - 21: Divagazioni sul teatro lirico - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: La tv dei ragazzi. Piccola storia - Arriva Yoghi
18,30: Non è mai troppo tardi.
19—: Telegiornale.
19,15: «A tavola non si parla d'amore», un atto di Diego Fabbri.
19,55: Sport - Cronache Italiane - La giornata parlamentare.
20,30: Telegiornale.
21—: I capostipiti. Piccola storia della dinastia canora (ultima puntata).
22—: Gli uomini del nuovo Concistoro
23—: Telegiornale.

Secondo Canale

21—: Telegiornale.
21,15: «La tua giovinezza», commedia di D. Amiel.
22,55: Notte sport.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20: Telegiornale - 20,20: «La via dei crociati», documentario - 20,45: «La statuetta preziosa» (telefilm in italiano) - 21,35: Monitor (rivista televisiva)

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 9: (Eurovisione) Città del Vaticano: Concistoro pubblico per i nuovi cardinali - 17: Il tuo domani - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale 19,15: La tv degli agricoltori - 19,35: Una risposta per voi - 19,50: Sport - Cronache italiane - La giornata parlamentare - 20,30: Telegiornale - 21: Vivere insieme: «Il guastafeste», originale televisivo - 23,25: Anteprima - 23,30: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale 21,15: La Fiera dei sogni - 22,30: Cordialmente

A conferma di quanto la DANIEL'S dice

ECCO QUI SOTTO RIPORTATA INTEGRALMENTE UN'INTERVISTA CONCESSA A «L'INFORMATORE MODERNO» DI MILANO E DALLO STESSO PUBBLICATA NEL NUMERO 8 DI FEBBRAIO:

La DANIEL'S ha deciso di "confermare" l'efficacia e la validità dei suoi trattamenti

Attraverso questo settimanale il noto Istituto dà la possibilità a CINQUE *persone colpite da calvizie, di ottenere l'intero trattamento gratuito*

FOTO N. 1 - Quanti di voi sono già in queste condizioni?

Il settimanale milanese «L'Informatore Moderno» ha pubblicato:

«Tra le moltissime lettere che il nostro giornale riceve, un numero davvero notevole riguarda il problema della calvizie. A giudicare dalla frequenza con la quale i nostri lettori ci scrivono per chiederci consiglio, per domandarci come fare per arrestare la caduta dei capelli, quali siano le cure più efficaci, i trattamenti più seri, si direbbe che le persone affette o minacciate da questo male siano tante, tante davvero e non soltanto uomini o persone anziane.

Ci scrivono e telefonano moltissime persone, uomini e donne, anziani o giovani, tutti si dicono preoccupati per la salute e bellezza della propria capigliatura e ci pongono una serie di domande. La calvizie è un male inguaribile? Chi garantisce cure serie e oneste? Quanti e quali casi possono essere risolti positivamente? Anche i giovani possono essere affetti da calvizie? Costano molto i trattamenti?

Per rispondere esaurientemente a tutti questi interrogativi, abbiamo approfittato della presenza a Milano dell'amministratore unico degli Istituti Daniel's (Istituti veramente attrezzati e agguerriti per la lotta contro la calvizie). L'amministratore della Daniel's si trovava nella nostra città per una normale visita di controllo alla sede milanese.

A lui abbiamo posto una serie di domande, rendendoci portavoce dei nostri lettori».

D.: Perché sono sorti gli Istituti Daniel's?

R.: «Scopo degli Istituti Daniel's è quello di combattere la calvizie (un male che affligge un gran numero di persone e che ne minaccia moltissime altre). Non solo: il nostro fine ultimo è quello di vincerla, di debellarla completamente e noi speriamo che, in numerosi casi, ciò è possibile. Nei nostri istituti operano tricologhi che da anni si dedicano allo studio della calvizie. I nostri laboratori, dopo una serie di approfondite ricerche ed esperienze, hanno messo a punto nuovi specifici e ritrovati, frutto della più avanzata conoscenza scientifica in questo campo.

«Soprattutto noi ci ripromettiamo sempre, e ciò per dimostrare la serietà dei nostri trattamenti, di non allarmare nessuno in grado di stabilire quale sia la causa della alopecia, di consigliare il trattamento più opportuno, di indicare quanto esso debba durare. Di più: il tricologo dice anche chiaramente al cliente se sia o no il caso di intraprendere il trattamento. Sì, cioè, il caso è risolvibile o meno».

D.: Quale consiglio di carattere generico daresti alle numerose persone che sono affette da calvizie o che ne sono minacciate?

R.: «Il consiglio migliore, il più importante è questo: intervenire tempestivamente, non perdere tempo prezioso. Ritardare significa condannarsi da soli. E anche affidarsi a cure empiriche e approssimative, anche fare da sé, è dannoso. Non si fa che aggravare la situazione. Le posso dire che, per quanto ci riguarda, nel novanta per cento dei casi, un intervento tempestivo blocca la caduta dei capelli e ne favorisce la ricrescita in forma duravole e sana».

D.: A che cosa serve l'esame preliminare?

R.: «L'esame preliminare serve al tricologo e al cliente. E' una seduta preventiva e indispensabile, è il primo e più delicato passo da compiere prima di iniziare il trattamento. Serve al tricologo per stabilire l'origine del male, per decidere quale trattamento sia da seguire, quanto il ciclo completo debba durare, se sia o no il caso di intraprendere. Serve al cliente per rendersi esattamente conto dello stato della sua calvizie, per sapere quanto durerà e quanto gli verrà a costare. Aggiungo che l'esame preliminare è completamente gratuito e può durare dai 40 ai 60 minuti. Un tempo che può sembrare lungo, ma che dimostra la serietà con cui l'esame viene condotto».

D.: Anche i giovani possono essere colpiti da calvizie?

R.: «Sì, si può essere colpiti da calvizie anche giovanissimi. Infatti, una delle diffusioni più comuni e cause, poi, di alopecia, è la cosiddetta "seborrea oleosa". Essa è dovuta a una eccessiva secrezione di sebo delle ghiandole seborroiche infiammate. L'infiammazione può essere prodotta da vari fattori: forfora, uso troppo abbondante di brillantina, calore eccessivo del sole, tinture non convenientemente dosate. Da una indagine svolta presso i nostri Istituti, risulta che la "seborrea" colpisce soprattutto i giovani tra i 18 e i 34 anni».

D.: Lavare i capelli spesso e bene?

R.: «I capelli possono essere lavati senza danno anche due volte la settimana. E' indispensabile, però, usare uno shampoo appropriato, che non contenga sostanze che inaridiscono il capello, spazzolandolo».

D.: Quanti dei casi da voi accettati, dopo l'esame preliminare, si risolvono positivamente?

R.: «Come ho già detto noi non alimentiamo inutili speranze, non illudiamo i nostri clienti che con fiducia si rivolgono a noi. Non promettiamo miracoli, ma possiamo affermare che se il cliente si sottopone con costanza e regolarità ai nostri trattamenti l'esito è garantito. Il 95 per cento dei casi viene da noi risolto positivamente».

D.: Quanto costa un ciclo completo di trattamenti?

R.: «Il costo di un ciclo di trattamenti è ovviamente determinato dal numero della calvizie. E anche per questo noi consigliamo a tutti gli interessati di rivolgersi a un istituto specializzato in tempo. Più la alopecia è avanzata, più numerosi saranno i trattamenti e più salirà la spesa. In ogni modo posso affermare che i trattamenti Daniel's, sono contenuti in un prezzo ragionevole, accessibile a moltissime persone. Non occorre essere dei milionari. In quanto al pagamento, poi, noi veniamo incontro ai clienti, il agevoliamo consentendo loro anche pagamenti rateali. E' errato credere che si debba pagare tutto anticipato».

FOTO N. 2 - Anche questa foto, come la N. 1, mostra un comune caso di calvizie precoce

D.: (a questo punto abbiamo posto all'amministratore unico della Daniel's una domanda che era anche una richiesta, una prova molto impegnativa). Eccola: Sappiamo che tutte le persone che si sono rivolte ai nostri Istituti sono rimaste completamente soddisfatte, ma ve n'è ancora un gran numero poco convinto dell'efficacia delle cure contro la calvizie, vorremmo dispergere totalmente questi residui di scetticismo. Vorreste dare una prova della validità dei vostri trattamenti a tutti gli scettici, i pigri, gli ignavi? Potreste ricevere a cura nel vostro Istituto di Milano, gratuitamente 5 o 6 persone affette da calvizie che si rivolgano con una lettera al nostro giornale?

R.: «Nessun giornale mi aveva mai fatto una richiesta simile, ma sono contento, per vincere lo scetticismo, come voi dite, che l'Informatore Moderno mi l'abbia posta. Possiamo articolare la cosa così: invitate i vostri lettori a scrivervi. Nella lettera sarà bene che ognuno, anche brevemente, descriva la forma e la manifestazioni della sua alopecia. Sceglierete dieci tra queste lettere e ce le invierete. Noi le esamineremo, ci serviranno per un primo orientamento. Subito dopo invieremo queste 10 persone alla sede di Milano della Daniel's, e potremo sottoporle all'esame preliminare anche in vostra presenza. Ciò, come sempre, per stabilire le cause e possibilità di guarigione della calvizie. Cinque o sei casi saranno trattati sino a bloccare la caduta dei capelli, favorendone la crescita in forma duravole e sana, il tutto completamente gratuito. Queste persone, signore e signori, dovranno soltanto rilasciare, dopo la cura, una dichiarazione sull'esito della stessa e che ci vi trasmetteremo alla fine del trattamento affinché possiate pubblicarla. Una dichiarazione assolutamente libera, potrà essere positiva o negativa. Per quanto io sia sicuro e perfettamente tranquillo sul successo dei trattamenti»*

«A questo punto non ci rimane che ringraziare la Daniel's per aver aderito così cortesemente e prontamente alla nostra richiesta. Ricordiamo che tra quanti scriveranno al settimanale saranno sorteggiate 10 persone che verranno invitate a sottoporsi all'esame preliminare presso la Daniel's: solo di Milano, piazza Diaz, 6. Cinque di esse usufruiranno del trattamento gratuito del noto Istituto».

RICORDIAMO CHE L'ISTITUTO DANIEL'S OPERA OGGI IN ITALIA NELLE SEGUENTI CITTA':

Daniel's *istituti per il trattamento dei capelli*

TORINO - VIA BRUNO BUOZZI 5 (ang. Via Roma) Tel. 521.687 - 544.759
MILANO - PIAZZA DIAZ 6 - Telefoni 893.896 - 895.823
ROMA - VIA BARBERINI 86 - Telefoni 462.271 - 462.098
PALERMO - VIA R. SETTIMO 78 - Telefoni 211.567 - 211.497
BOLOGNA - VIA CALZOLERIE 1 - Telefono 270 421

Orario: 10,30 - 13,30 / 15 - 20 — Sabato: 10 - 13,30 / 15 - 17

STAMPA SERA — MOTORI

In giro per il mondo

STAMPA SERA — MOTORI

il salotto dell'AUTO

di Ferruccio Bernabò

Le sue multe sono (quasi) gradite

Ahouda Madana è una ragazza israeliana di 18 anni, regolarmente arruolata nel corpo degli agenti del traffico di Tel Aviv. Svolge il suo lavoro benissimo, non perde la calma di fronte alle situazioni più intricate, ma sa anche intervenire con severità nei casi di indisciplina. Le autorità della capitale sono molto soddisfatte di Ahouda, le cui rare multe vengono sempre contestate con un caldo, disarmante sorriso

Dieci macchine "milionarie„

Quante sono le automobili di modello ancora in produzione che hanno superato il traguardo del milione di esemplari costruiti? Dieci in tutto. Al primo posto troviamo la Volkswagen 1200, che raggiunse tale «plafond» nell'estate del 1955 (oggi gli «scarafaggi» in circolazione sono già sei milioni e mezzo, ma è molto difficile possano raggiungere il record della leggendaria Ford «T», costruita tra il 1908 e il 1927, in poco meno di 15 milioni di unità).

Seguono la Renault «4 CV» e la «Dauphine»: di quest'ultima, il milionesimo esemplare è uscito dalla fabbrica di Billancourt nel 1960, dopo quattro anni di produzione. Poi la Morris Minor e la Fiat 500 entrambe arrivate a quota un milione nel 1961. L'anno successivo, la falcidia vetta è stata raggiunta dalla Fiat 1100 e dalla Simca «Aronde».

Infine, nel 1964 sono diventate «milionarie» la Fiat 500 e la Citroën 2 CV, cioè i due modelli più piccoli dell'intera produzione mondiale. Quest'anno — pochi giorni fa — è infine uscita dalle linee di montaggio della British Motor Corporation, a Longbridge, la milionesima «Mini».

In passato, forse irripetibile della ricordata Ford «T», nessun modello aveva potuto raggiungere il traguardo del milione. Oggi, con i poderosi impianti produttivi di cui dispongono le maggiori fabbriche del mondo, è probabile che questo limite venga raggiunto con relativa rapidità da numerose altre vetture. Ma è curioso rilevare che forse non ci riusciranno mai le macchine americane, che pure sono prodotte nei più grandiosi stabilimenti del mondo. La ragione è semplice: pressoché tutti gli anni le Case d'oltre Atlantico rinnovano i loro modelli e perciò viene a mancare la continuità, la costanza di uno stesso prodotto.

Che cosa significa?

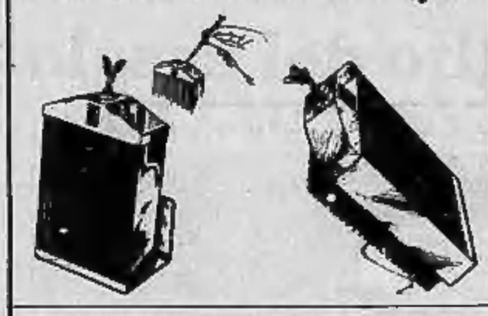
GRIPPAGGIO — Quando due parti di una macchina, una delle quali si muove a contatto con l'altra, si bloccano durante il funzionamento, si dice che è avvenuto il «grippaggio» delle stesse. Questo succede per mancanza di lubrificazione oppure per anormale dilatazione o, ancora, per difetto di montaggio o cattivo uso. Le parti che più facilmente si grippano sono le valvole nelle loro guide, gli anelli elastici nelle loro sedi sugli stantuffi o quelli nei cilindri; meno sovente si grippano i cuscinetti sia a sfere che liscì.

FONDERE LE BRONZINE — E' un vecchio modo di dire che risale all'epoca in cui le bronzine si chiamavano così perché i cuscinetti erano formati da un guscio di bronzo con del metallo bianco a base di stagno: il surriscaldamento faceva facilmente fondere lo stagno. Oggi i cuscinetti sono del tipo a guscio sottile, la fusione è molto meno frequente, e quando avviene si tratta in pratica della asportazione della sottilissima pellicola di metallo depositata sul guscio di acciaio. Si può «fondere» anche a bassa temperatura, per insufficiente lubrificazione o per altri difetti del motore: il fenomeno è diverso dal grippaggio, in quanto dopo avere «fuso» si può continuare a marciare, ma pure con il pericolo di danni al motore.

MOTORE «A SOGLIOLA» — E' un tipo di motore con i cilindri disposti orizzontalmente (quando i cilindri sono su due file contrapposte si usa anche il termine «a cilindri a boxer»); non si deve confondere la denominazione con l'oggettivo «piatto» che potrebbe significare la stessa cosa, ma che in pratica si usa per indicare un motore nel quale la «corsa» degli stantuffi è minore del diametro degli stessi.

Hanno trovato il colpevole!

Si ispirano al celebre radiatore Rolls-Royce



Il celebre radiatore della *Rolls-Royce* ha suggerito ad un gruppo di miniaturisti tutta una serie di oggettini ricordo. Il più originale di questi è senz'altro il portapenne delle dimensioni di un pacchetto di sigarette. C'è poi un accendisigari in due versioni: una da tavola, l'altra da taschino. Seguono un portacarte ed una spazzola per abiti. Forse potrà interessare il fatto che anche i due ultimi oggetti, cioè il portacarte e la spazzola, sono dotati di penna a sfera d'argento. Chiude la serie un portafogli, naturalmente sempre a foggia di radiatore *Rolls-Royce*.

Serve contro il fango

L'alettone si inclina automaticamente con la velocità

Londra, febbraio.

Un'industria britannica — la «T. S. Wora Ltd», con sede nello Hampshire — ha iniziato la costruzione in serie di uno speciale alettone antifango per automobili.

Si tratta, come si vede chiaramente nella fotografia che pubblichiamo, di un deflettore a sezione unica, vero e proprio scudo da questo campo. Finora la protezione contro gli spruzzi di melma era infatti affidata a due o più «pinne» flessibili e di ridotte dimensioni.

Quando l'auto raggiunge la velocità di circa 40 chilometri orari, l'alettone, che è di materiale leggerissimo, si alza automaticamente, assumendo un'inclinazione di 45 gradi. In tal modo riesce a far da schermo al fango e all'acqua proiettati dalle ruote, senza tuttavia offrire una eccessiva resistenza all'aria.

Purtroppo il nuovo deflettore antifango, il cui prezzo va dalle 8 mila lire in su, può essere installato soltanto sui modelli di tipo berlina o «station wagon»: sugli slanciati modelli sportivi non soltanto starebbe male, ma sarebbe contrario alle buone regole dell'aerodinamica.

L'angolo delle due ruote

Il «turbovisor» per vederci meglio

Tra gli accessori che hanno fatto la loro apparizione in campo motociclistico, particolare successo sta ottenendo in Inghilterra una speciale visiera per proteggere il volto del pilota e favorirne la visibilità in caso di pioggia o di neve. Si tratta di una specie di visiera in materiale sintetico da applicare sul casco, e sulla quale è incorporata una piccola ventola che, sotto l'azione del vento provocato dalla marcia del veicolo, ruota velocemente formando un turbine d'aria che tiene lontana la pioggia o la neve. Una variante del sistema — che è chiamato «turbovisor» — è l'applicazione della ventola al parabrezza della moto.

General Motors nel '64: battuti tutti i primati

Detroit, mercoledì sera.

Nel 1964 le vendite della General Motors, i profitti netti, i dividendi pagati agli azionisti, come pure i salari corrisposti, hanno stabilito per il loro anno consuntivo un nuovo record.

In particolare, il fatturato è stato di 18 miliardi e 387 milioni di dollari (pari a circa 10 mila 850 miliardi di lire), superiore del 3 per cento a quello del 1963. A tale ammontare hanno contribuito per il 80 per cento le vendite di autoveicoli, e per il restante 10 per cento le vendite di altri prodotti e le forniture per la Difesa.

L'ammontare dei dividendi, sempre nel 1964, è stato di un miliardo e 206 milioni di dollari (oltre 700 miliardi di lire), l'cifra più alta che mai sia stata pagata da qualsiasi società.

Le automobili della General Motors vendute l'anno scorso sono state 8.114.000 (contro 5.974.000 nel 1963), nonostante i lunghi scioperi che per sei settimane hanno paralizzato la produzione negli stabilimenti americani. A questo volume di vendite hanno concorso la produzione nelle fabbriche europee (Opel e Vauxhall) e australiane (Holden) della stessa G.M. Nei soli Stati Uniti, sono state collocate 4.308.000 unità, tra vetture da turismo e autoveicoli industriali.

Realizzato in Inghilterra

Un alzacristallo elettrico anche per le utilitarie

La Compagnia inglese Smith & Sons Ltd., specializzata in accessori ed apparecchiature per auto, ha messo a punto un tipo di alzacristallo elettrico per i vetri delle porte, assai semplice ed economico. Finora questo sistema veniva offerto solo alle vetture di gran lusso; con il nuovo sistema della Smith sarà adesso alla portata anche delle macchine di minor prezzo.

Tuttavia l'applicazione non potrà essere effettuata sulle auto già circolanti, essendo per ora riservata unicamente come equipaggiamento d'origine sulle vetture nuove di fabbrica.

NON SEMPRE CI PENSA CHI COMPRA UNA AUTOMOBILE

Un colore sicuro? Il rosso chiaro

I risultati ai quali sono giunti gli attenti studi dei tecnici - Le preferenze ed i gusti del pubblico - Attualmente negli Stati Uniti, in Germania e in Italia è di moda il bianco In Inghilterra invece ci si orienta verso le vetture bicolori - Nella scelta, pur tenendo nel logico conto il lato estetico e pratico, non trascuriamo il «capitolo sicurezza»

Nei suoi primi anni di vita l'automobile assomigliava notevolmente nella forma e nella struttura ai veicoli a cavalli che per secoli avevano costituito uno dei principali mezzi di locomozione per quasi tutti i Paesi civili. Anche i colori si ispiravano a quelli in uso nel tradizionale mondo delle carrozze. Prevalevano i blu scuro e il blu bruno accompagnati con filetti chiari o pazientini disegnati sulla fiancata delle vetture dalle mani di esperti artigiani.

Al blu si aggiunsero, poi, nei gusti del pubblico (che in America nel 1910 poteva già scegliere almeno tra dieci tinte base) il verde scuro e l'amaranto. Il nero trionfò ai tempi di Henry Ford (famosissima il suo detto: «Comprate auto di qualunque colore, purché sia nera»), rimanendo successivamente per anni in testa alle preferenze dei clienti statunitensi; ancora nel 1959 si calcola che il 12 per cento della produzione Usa fosse nera. Attualmente è di moda il bianco, che a partire dal 1955 ha fatto registrare un continuo crescendo, seguito dal grigio scuro, dal grigio chiaro, dal turchese. In Inghilterra si preferiscono le macchine bicolori, e i blu e i verdi; il bianco torna a predominare in Germania e in Italia (come risulta anche dalla tabella che pubblichiamo in questa ricerca da uno studio di Giovanni Canestrini). Nel nostro Paese è richiesto soprattutto dagli acquirenti di vetture utilitarie. Per esempio, i clienti delle 600, 600 e 850 che scelgono il bianco sono il 30 per cento, quelli della 1500 berlina soltanto il 18 per cento.

A quali criteri si rifà il pubblico nella sua preferenza verso un colore piuttosto che un altro? In generale sono cause puramente estetiche («troppo vistoso», «un po' appariscente», «sembra la macchina dei pompieri»), o pratiche («non tiene lo sporco», «difficile da ritoccare») o anche economiche («così non devo lavarla così spesso»). Quasi mai si considera la tinta della vettura come fattore di sicurezza, cioè come mezzo naturale per renderci facilmente visibili e per individuare gli altri con eguale rapidità.

Pensate, per esempio, alla manovra del sorpasso, fonte di incidenti mortali più di ogni altra. Se la nostra vettura è quella che stiamo per incrociare sono avvisabili, con un determinato colore, un secondo prima di quanto lo sarebbero con un'altra tinta, e le due auto viaggiano a 90 km. orari, lo spazio disponibile per evitare l'incidente aumenta di 50 metri.

Prima che un nuovo colore venga applicato su una vettura della Chrysler, deve passare un severo collaudo di almeno 18 mesi sotto i raggi del sole della Florida, a Fort Lauderdale, in condizioni atmosferiche caratterizzate dall'elevata umidità e tenore salino dell'aria. Dal 1939 la Chrysler ha centralizzato più di 125.000 campioni di vernice nei suoi laboratori di prova allo scopo di determinare quali sono le vernici più resistenti agli attacchi del tempo e dell'usura. Ogni giorno oltre 2000 pannelli con i campioni di vernici vengono sottoposti ai vari esami previsti e ogni tre mesi i campioni ritornano agli stabilimenti di Detroit per un'ulteriore valutazione. Anche i risultati e i materiali plastici vengono sottoposti allo stesso rigoroso complesso di prove come le vernici: i tessuti devono dimostrare di poter conservare forma e colore, di resistere alla muffa e di essere facilmente lavabili; i plastificati devono dar prova di resistere alla screpolatura e di conservare la morbidezza e il colore. Nella foto a destra una visitatrice osserva i manuali con i campioni in prova, in quella a sinistra una graziosa hostess (Pat Landerdale è una cittadina costiera) si fa ritrarre in una posa ricordo.

Indice di pericolosità: (dal più acuto al meno)	Percentuale dei colori preferiti in Italia	
ROSSO CHIARO	BIANCO-AVORIO	30
VERDE CHIARO	GRIGIO	18
BLU CHIARO	BLU	13
GIALLO VERDE	BLU-GRIGIO	10
BIANCO	AMARANTO-ROSSO	8
GRIGIO-BLU	BICOLORE	5
AMARANTO-ROSSO	VERDE	4
GRIGIO CHIARO	METALLIZZATO	4
GRIGIO SCURO	MARRONE	3
MARRONE	GRIGIO-VERDE	3
BLU-GRIGIO	NERO	3
NERO	GIALLO	2

Bisogna, infatti, considerare che la facilità con la quale avvistiamo gli oggetti dipende non solo dalla loro forma o dal tipo di luce che li illumina, ma anche dalla trasparenza atmosferica e, soprattutto, dal colore dello sfondo su cui si stagliano.

Perciò, quando dobbiamo scegliere il colore della nostra nuova vettura, consideriamo il lato estetico e pratico, ma non trascuriamo il capitolo sicurezza solo per piegarci alla tinta di moda: pensiamo un attimo a quei secondo in più che ci può regalare 50 metri, 60 metri che possono rappresentare la differenza tra la vita e la morte.

m. f.

Realizzato in Inghilterra

Un alzacristallo elettrico anche per le utilitarie

La Compagnia inglese Smith & Sons Ltd., specializzata in accessori ed apparecchiature per auto, ha messo a punto un tipo di alzacristallo elettrico per i vetri delle porte, assai semplice ed economico. Finora questo sistema veniva offerto solo alle vetture di gran lusso; con il nuovo sistema della Smith sarà adesso alla portata anche delle macchine di minor prezzo.

Tuttavia l'applicazione non potrà essere effettuata sulle auto già circolanti, essendo per ora riservata unicamente come equipaggiamento d'origine sulle vetture nuove di fabbrica.

Soggiorno invernale e fine settimana in riviera

Prezzi ancorati al 1964, moderati e controllati

La prenotazione sollecita del soggiorno balneare, inoltre, consente sempre possibilità di ottima sistemazione

Aprilia - Bibbona - Grosseto - Rosolina - Bergeggi - Borgio Verezzi - Borghetto S. Spirito - Celle Ligure - Diano Marina - Finale Ligure - Laigueglia - Loano - Noli - Pietra Ligure - Savona - Spotorno - Vado Ligure - Varazze - Varigotti

ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO - SAVONA

CERIALE

ALBERGHI E PENSIONI CONFORTEVOLI
CAMPEGGI ATTREZZATI - BUNGALOWS
CAMPI DI TENNIS - BOCCE - MINIGOLF
Informazioni: Azienda Autonoma di Soggiorno Telefono 70.005

LOANO
OASI DI TEPORE
VI ATTENDE IN OGNI STAGIONE
Informazioni: Azienda Autonoma di Soggiorno Telefono n. 69.044

NOLI
Città ideale in tutte le stagioni
ANTICO CENTRO MEDIOEVALE FAMOSO PER IL SUO ITINERARIO MONUMENTALE
RISTORANTI TIPICI RINOMATI
Informaz. Azienda Autonoma di Soggiorno - Telef. 19-93

PIETRA LIGURE
ALBERGHI E PENSIONI ACCOGLIENTI CON RISCALDAMENTO CENTRALE E TUTTI I CONFORTS MODERNI
Informazioni: Azienda Autonoma di Soggiorno - Telef. 67.888

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Metà settimana: si guarda al passato e si pensa al futuro

La Juventus a Vercelli

Oggi i bianconeri provano la formazione per la trasferta a Bologna - Ieri un colloquio fra il presidente Catella e Sivori - Domenica nel Torino probabili i rientri di Poletti e Crippa

Il colloquio Catella-Sivori e la partita amichevole di oggi con la Pro Vercelli costituiranno le novità di metà settimana della Juventus. Lo scambio di vedute fra il presidente bianconero ed il giocatore è avvenuto ieri, nella tarda mattinata. Non si ha naturalmente un commento ufficiale sull'incontro ma a quanto pare Sivori avrebbe richiesto delucidazioni sulla sua posizione personale, riferendosi altresì alla settimana di riposo che gli è stata «concessa». Il presidente juventino avrebbe rassicurato il giocatore consigliandogli, dopo questi giorni di distensione, di riprendere con buona lena gli allenamenti per riconquistarsi il posto in squadra, assicurandolo nel contempo della assoluta mancanza di ostilità da parte dell'allenatore nei suoi confronti.

La squadra juventina è impegnata oggi pomeriggio in partita amichevole a Vercelli (inizio ore 15) contro i bianchi che giocano nel campionato di serie B. Herrera per questa settimana ha deciso di sospendere il normale allenamento fra titolari e riserve, per impegnare con maggiore continuità, almeno dal lato agonistico, gli atleti.

A Vercelli saranno presenti tutti i titolari, ad eccezione naturalmente di Sivori e dell'infortunato Leoncini. Il mediano lamenta uno stiramento muscolare ed in giornata verrà visitato dal medico sociale dott. Sgarbi il quale deciderà se consentirgli di riprendere la preparazione già da domani.

Ripresa della preparazione, ieri, anche al Torino, dopo la vittoriosa trasferta di Foggia. I granata sono tutti in buone condizioni per cui Rocco non ha particolari problemi di formazione. È probabile tuttavia che, in considerazione dell'incontro di mercoledì prossimo con la Dynamo di Zagabria, l'allenatore granata proceda domenica a qualche avvicendamento. Così contro il Lanerossi Vicenza, ospite del Torino allo stadio comunale, potrebbe essere concesso un turno di riposo a Simoni, il quale verrebbe sostituito da Crippa e da Albrigi, mentre in difesa rientrerebbe Poletti al posto di Fossati.

Momento non particolarmente felice per i dirigenti della società granata; prima il veto per i giocatori stranieri con i ben noti strascichi, quindi l'ammonizione inflitta al vicepresidente Traverso seguita alla partita con il Milan ed infine, a notizia di ieri, la richiesta che il presidente della Spal commendator Mazza ha chiesto alla Figc l'autorizzazione a procedere nei confronti del presidente granata Pianelli.

Il contrasto che può portare in tribunale, è nato, secondo il punto di vista dell'esponente ferrarese, in relazione alle dichiarazioni rese dal comm. Pianelli alla stampa sportiva ed all'avvocato Angelini. Il presidente granata, dal canto suo, ha ribattuto dichiarando che nella conferenza-stampa del 15 febbraio non ha nominato la Spal, né ha fatto riferimento in alcun modo al suo presidente. Quanto al colloquio con l'avv. Angelini, questo si è svolto sotto segreto istruttorio.

Dell'Omodarme oggi in campo nell'amichevole di Vercelli

A caccia del "13,,

X-1 Atalanta (31)-Fiorentina (28). Partita incerta fra due squadre reduci da positivi risultati, i bergamaschi a Torino contro la Juventus ed i viola a Firenze contro la Roma.

X-1 Bologna (29)-Juventus (28). Per i bianconeri, in un momento particolarmente delicato, una trasferta densa di insidie.

1-X Cagliari (18) - Catania (31). I rossoblù isolani hanno la possibilità di aggiudicarsi l'intera posta anche se i catanesi costituiscono un ostacolo abbastanza difficile.

1 Genoa (16)-Foggia (20). Dopo la secca sconfitta subita contro l'Inter, i genovesi hanno bisogno assoluto di conquistare la vittoria.

X Mantova (22)-Sampdoria (21). I blucerchiati possono ottenere almeno un pareggio sul campo dell'ultima in classifica.

1 Milan (30)-Messina (23). Pronostico fisso a favore dei rossoneri milanesi.

X-2-1 Roma (31)-Inter (31). Confronto aperto, dal quale gli interisti hanno i mezzi per uscire imbattuti, pur concedendo ai giallorossi qualche possibilità.

1 Torino (37)-L.R. Vicenza (32). I granata sono favoriti, dopo la convincente vittoria di Foggia.

1 Varese (30)-Lazio (17). Fra due squadre dalle scarse ambizioni, il fattore campo dovrebbe risultare decisivo.

X-1 Catanzaro (12)-Reggiana (28). I giallorossi calabresi non hanno davvero un compito facile, ma alla fine potrebbero spuntarla.

1-X Spal (35)-Napoli (25). I ferraresi sono favoriti dal fattore campo, ma i partenopei hanno la possibilità di ottenere un pareggio.

1 Arezzo (36)-Ternana (22). Partita di alta classifica nel girone B della serie C, con i toscani favoriti.

X-2 Del Duca Ascoli (25)-Reggina (28). La squadra calabrese, prima in classifica, può cogliere un risultato positivo sul difficile campo marchigiano.

Non perde da 9 giornate

Il Bologna è in serie favorevole

BOLOGNA, mercoledì sera.

La serie positiva del Bologna è attualmente la più lunga del campionato. Da nove domeniche non perde: e se è vero che fuori casa al massimo ha pareggiato, sul campo amico ha retto un solo punto all'Atalanta: tutte le altre partite le ha vinte. Ma la serie positiva, nella scorsa domenica, cosa ha fruttato? Poco o nulla perché il Bologna è sceso in classifica, vale a dire che occupa l'ultimo posto del gruppo di testa. Un po' poco. Ecco perché i rossoblù hanno necessità di non perdere i contatti diretti con la capolista concorrente, se non vogliono fallire anche l'obiettivo secondario al quale tendono, dopo aver clamorosamente fallito quello primario: e cioè il campionato e la Coppa dei campioni.

La Juventus è la prima delle grosse squadre che incontrano il Bologna nel «ritorno». L'occasione è dunque propizia per avvicinare la... fuggitiva. Nel caso della compagine bianconera si tratterebbe addirittura di un raggiungimento perché i rossoblù seguono la Juve di due punti. Ecco perché la partita viene considerata importante. Eppoi il Bologna vuole prendersi una rivincita. Nell'andata fu sconfitto per 6-3, ma era privo di Nielsen e valeva dal legnante e buffardo pareggio di Barcellona.

Stavolta, invece, Nielsen ci sarà. L'ha annunciato ufficialmente Bernardini dopo l'allenamento di ieri. Il centrattacco si era procurato, l'altra settimana, un leggero stiramento: era guarito in fretta e sarebbe stato in grado di scendere in campo a Genova: ma proprio per non compromettere la sua presenza contro la Juventus, l'allenatore lo tenne a riposo. La partita con la Juve è importante anche dal lato economico: darà la possibilità al Bologna di fare il secondo notevole incasso del campionato dopo quello con l'Inter. La compagine bianconera attirerà il grosso pubblico di juventini che provengono dalla provincia, soprattutto romagnola.

La squadra campione d'Italia si presenterà domenica nella formazione tipo con una piccola eccezione: Marchetti al posto di Pascali.

Tra Herrera e Lorenzo la "sfida dei maghi,,

L'Inter gioca domenica a Roma e l'allenatore giallorosso sogna pretattiche per cercar di imbrigliare il più celebre collega

Il trainer Lorenzo in un allenamento con Schnellinger

Dal nostro corrispondente

Roma, mercoledì sera.

Si chiede a Lorenzo cosa gli farebbe più piacere, battere l'Inter o vincere un campionato; rispettarsi la risposta inutilmente. È dal momento che la Roma ti campionato, almeno quest'anno non lo vincerà, si capirà facilmente come l'argentino abbia finito per riversare sulla partita con l'Inter tutte le sue speranze di una affermazione di prestigio. L'ha ripetuto tante volte che in Italia ci sono due «maghi», lui ed Helenio Herrera e il fatto che domenica prossima uno dei due rischia di compromettere la propria reputazione, gli ha messo il fuoco addosso.

Lorenzo vuole vincere a tutti i costi. Fin da domenica sera, quando non si era ancora spenta l'eco della sconfitta della sua squadra a Firenze, ha incominciato a ricaricare i giocatori nel morale. Ha già detto che domenica vuole da loro l'impossibile e lo ripeterà fino a pochi attimi prima di scendere in campo. Lo dimostra la preparazione spasmodica cui sta sottoponendo i giallorossi. Li sta curando uno per uno, sia nel fisico che nel morale, mentre nella sua mente sta preparando la trappola in cui far cadere il suo «nemico».

Lo stiramento in cui è rimasto vittima Schnellinger e che gli impedirà di giocare, è venuto però a guastare parecchi i suoi piani. Non tenta nemmeno di nasconderlo. Schnellinger è una pedina troppo importante per il settore difensivo romanista, quel settore cioè che ha dato prova di grande solidità. Senza il classico tedesco cosa succederà? Allo stato attuale delle cose, a meno che la fertile mente di Lorenzo non abbia già studiato un'altra soluzione, il candidato a ricoprire il ruolo di «libero» sembra essere Losi con l'inserimento del giovane Carpanelli in qualità di «stopper».

Ma altri problemi rimangono aperti anche nel reparto avanzato. È noto come la prima linea giallorossa non sia molto prolifica. Figuriamoci poi se la si toglie l'apporto di uomini come Manfredini e Angelillo. Il primo risente ancora di una caduta sul campo di Varese che lo costrinse a giocare tutto il secondo tempo con il braccio al collo. Il secondo vittima di uno stiramento muscolare durante la gara all'Olimpico con il Torino, è rimasto fermo per molto tempo e non sembra in grado di sopportare la fatica di novanta minuti di gioco sostenuto.

Anche Tamborini, infine, ha ricevuto un brutto colpo alla caviglia nella partita con il Vicenza e la sua presenza non è certa. La Lazio, come si vede, appare disastrata. Ma sarà veramente così, non si tratterà di una trovata di Lorenzo, abituato a confondere gli avversari prima di entrare in campo? Si tenterà di capirci qualcosa nei prossimi giorni, anche se le speranze non sono molte.

Mario Bianchini

«Avventure su due ruote»

«Avventure su due ruote» di Vittorio Varale, è libro fresco, spontaneo, scritto di getto. Un giornalista esperto ed appassionato che ha intensamente vissuto la storia del ciclismo, racconta ai giovani con stile calmo e piacevole, gli avvenimenti di questo sport così popolare, ed ogni capitolo è dominato dalla figura di un protagonista, di uno di quei campioni intorno ai quali è sbocciato l'interesse e si è acceso il genuino entusiasmo dei tifosi.

Varale comincia da lontano, dal 1868, quando la bicicletta si chiamava «velocipede» ed una passeggiata per modesta che fosse, offriva sulla nuova macchina, sempre il sapore e il tono di un gesto di coraggio. Rivivono, a poco a poco, personaggi famosi da Romolo Bruni e Maurizio Garin, da Giovanni Gerbi, il «diavolo rosso», a Ganna, a Galetti, a Pavesi, a Michelotto e di ciascuno l'autore «disegna», con poche parole e con qualche spiraglio, il carattere sempre forte, talvolta estroso.

Poi, sulla scena compare Girardengo, e poi poco irrompe Binda che prende il posto dell'amico di Novi nel cuore dei tifosi, e che deve quindi difendersi da un astido muratore mantovano, Learco Guerra, detto la «locomotiva umana». La storia diventa storia appena di ieri, Bartali, Coppi, Magni. Poi, i giovani d'oggi. Il ciclismo non è più «eroico», il ciclismo diventa moderno, l'inferno sua mondo prende una piega nuova, le seguono ormai molti cronisti, discendenti di quel barone Vincenzo Funaglio Enrici, fondatore della «Rivista velocipedistica», la prima pubblicazione che abbia ad interessarsi del ciclismo agli albori.

È un racconto vivace e piacevole. Dedicato ai giovani, ma divertente per tutti. Passano davanti agli occhi del lettore le corse, tutte le corse che fanno la lunga storia del ciclismo. E sulla scena vivono, gioiscono e soffrono i personaggi di quella favola che è lo sport della bicicletta.

ALL'ABETONE BUONA PROVA DEI TORINESI

In pista per i titoli agli sciatori cittadini

Baglioni al secondo posto nella «combinata», dietro Pirola - Successo della Schieroni e di Scanavino - Sorpresa dei nomi

Con un paio di settimane di anticipo sui campionati nazionali assoluti, i «cittadini» hanno disputato la loro massima competizione. La scelta della località è caduta sull'Abetone, e la posizione piuttosto periferica del centro sciistico toscano non ha favorito una partecipazione troppo numerosa. Da un lato è stata una fortuna, poiché si sono limitati alla partecipazione sciatori i migliori, e malgrado la pericolosità della pista di gara e d'allenamento, è accaduto un solo grave incidente che è costato la commozione cerebrale ad uno sciatore locale.

Il migliore concorrente è stato Italo Pirola, vincitore della libera e del gigante e secondo classificato nello speciale; per lo sciatore lombardo si è trattato comunque soltanto di una conferma alla propria qualifica di seconda categoria mentre un risultato senz'altro brillante ha ottenuto il torinese Roberto Baglioni, secondo classificato nella gran combinata grazie ai posti d'onore conquistati nelle singole gare. Nei primi posti della classifica seniores maschile si sono piazzati altri due ragazzi di Sportiada, Cravero, Molino ed Escher, e uno del Sestriere, Gorin. Una sorpresa in senso assoluto è stata ottenuta dai romani Ruffo e Fabbri rispettivamente terzo e sesto in discesa libera, malgrado avessero in partenza numeri molto alti.

Successo di un altro torinese anche fra gli juniores. Roberto Scanavino è campione in speciale e gigante, e magari lo sarebbe stato anche in libera se non fosse caduto in modo disastroso a metà percorso. Fra le ragazze la lotta per il successo si è ristretta alle due sorelle Lisa e Franca Zecchini e alle juniores Paola Strauss e Gabriella Schieroni, hanno conquistato un titolo per ciascuna delle rispettive categorie con buona pace per tutti.

La contestazioni sono avvenute in sede di premiazione, per il criterio adottato nella assegnazione delle varie coppe e medaglie e per una certa imprecisione nella compilazione delle classifiche.

Juniores di scena

I migliori juniores italiani sono impegnati, a partire da quest'oggi, nelle gare dei campionati nazionali giovani a Daspoggio. Oggi nello speciale sono impegnati tre azzurri piemontesi, Vachet, (nella foto), Gialaud e Osse, ai quali si opporranno gli altri nazionali Valentini, Pezza, Stuffer, Sperotti e Zanni

Ha di nuovo vinto a New York

Vladimiro Calarese successo numero 3

Vladimiro Calarese ha completato il classico ciclo proverbiale trionfando per la terza volta nel grande torneo internazionale di New York, che già si era aggiudicato nel 1961 e nel 1963, ed in cui ora in pallo la coppa Martini americana di scherma.

In tal modo il generoso mancino palermitano del Club Scherma di Torino, ha — almeno in parte — riscattato l'amara delusione di Tokio, dove nel torneo individuale olimpico troppo presto era andato ad arenarsi in fase eliminatoria, per ritemprarsi soltanto nelle battute conclusive della prova a squadre, totalizzando quattro vittorie sia contro i francesi sia nella sfortunata finale contro i russi.

Evidentemente la troppo prolungata assenza dalle pedane agonistiche successiva alla sua trasferta all'University School di New York per i tardivi studi di ingegneria elettronica, richiedeva un più lungo e intenso periodo di carburazione. In un torneo più serrato, quello del l'Athletics Club, incrociando subito il ferro con scherma tori di rango, Calarese ha ritrovato il suo ritmo travolgente e irresistibile, a cui non sono sfuggiti lo stesso olimpionico in carica, il gigante ungherese Pezza, e gli altri finalisti, maggiori anch'essi, Mezzera e — sotto bandiera a stelle — Flamori e Urbas.

Un successo di eccezionale risonanza fra gli sportivi d'oltreoceano, completato dalla lusinghiera prestazione di Alberto Pellegrino, che nella gara di spada ha conquistato un ottimo terzo posto nella scia del vittorioso danubiano Kulcsar e dell'insidioso Micsanik di Filadelfia, da cui si era fatto sorprendere in semifinale, dopo aver eliminato l'inglese Jacobs, e isolato a nelle Universiadi di Porto Alegre. Non è disprezzabile del resto anche l'impresa del giovane «tricolore» subalpino Nicola Granieri, il quale, fresco di nozze con una brasiliana, interrompendo... la luna di miele a Rio, è volato nella metropoli americana per difendere i nostri colori nel torneo di fioretto, cedendo all'olimpionico polacco Franke, bloccato a sua volta da un altro campione ungherese lo acattante Janos Kamuti.

Carlo Filogamo

Moss condannato per guida pericolosa

Stirling Moss

LONDRA, mercoledì sera.

L'ex campione automobilistico Stirling Moss è stato riconosciuto colpevole di guida pericolosa da un tribunale londinese e condannato a pagare un'ammenda di 14 sterline. Il giudice ha inoltre deciso che la condanna venga iscritta sulla patente.

Serenamente è mancata
Emma Fassio nata Noris
Ne danno il doloroso annuncio il marito Ettore col figlio Mino; sorella, fratelli, suoceri, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali mercoledì 24 alle ore 15 dall'Ospedale Mauriziano (via Santena 5).
— Torino, 22 febbraio 1965.

La figliocia Vilma col fratello Walter piangono la perdita della cara Madrina e Zia
Emma
— Torino, 22 febbraio 1965.

Condomini e Coinquilini di via Montebello 20, profondo vivo cordoglio al dolore della Famiglia Fassio per la perdita della Signora
Emma Fassio Noris
— Torino, 22 febbraio 1965.

Premilcuore viva parte al lutto del sig. Ettore Fassio per la perdita della
Moglie
Paolo Conio
Rosario Carlo
Piero Chiavello
Achille Carelli
Aldo Cusino
Pietro Bardanelli
Ernesto Cerlin
Clemente Messina
Giuseppe Pastera
Aurelio Rigatti.
— Torino, 24 febbraio 1965.

Si uniscono al dolore del collaboratore e collega Ettore Fassio e famiglia per la perdita della moglie sig.ra
Emma Fassio
Antonio Fiasconi
Caterina Anelli
Gregorio Reggero
Silvano Perigozzo
Paola Paradisi con il Personale tutto delle manutenzioni «Savigliano».
— Torino, 22 febbraio 1965.

Caterina Bella con i figli Mario e Paolo prendono parte al dolore della Famiglia Fassio per la scomparsa della cara
Emma
— Torino, 23 febbraio 1965.

Pier Paolo e Franco Ponchia, titolari dell'Impresa Ponchia, unitamente alle proprie Maestranze annunciano con dolore la perdita del loro Zio
Cav. Domenico Ponchia
Fondatore dell'Impresa
— Torino, 23 febbraio 1965.

La Scuola Elementare Bosio Virginia di Campagna con animo riconoscente partecipa al lutto della famiglia del
Cav. Domenico Ponchia
Presidente del Patronato Scolastico Sezionale.
— Torino, 23 febbraio 1965.

Giannini Pacella, unendo a famiglia partecipano al dolore dei cugini per la perdita del
Cav. Domenico Ponchia
— Torino, 24 febbraio 1965.

È cristianamente mancato
Alessandro Oggero
di anni 76
Ne danno il triste annuncio la figlia: Lucia col marito Emilio Gemma, Prof. Caterina, il fratello Cav. Giuseppe, la cognata, i nipoti, parenti tutti e l'affezionata Rosetta. I funerali avranno luogo in Chieri, giovedì 25 c. m. ore 10.30 partendo dall'Ospedale, via G. Da Maria. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Chieri, 23 febbraio 1965.

La Preside, Professori, Allievi del corso A, Personale, Istituto Statale parità per Geometri partecipano al dolore della Professoressa Caterina Oggero per la dipartita del
Padre
— Torino, 23 febbraio 1965.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Scotto ved. Carboneglio
Addolorati ne annunciano: figlio, nuore, nipote, parenti tutti. I funerali giovedì 25 corr. ore 9 da via Bologna 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 febbraio 1965.

La Famiglia Rinaldi Bernardi si unisce al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata
Domenica Balma Pitti
L'annunciano il figlio Abio con la moglie Marina Persico e figlio Walter con la moglie Olga Peretti e il piccolo Nicola e parenti tutti. I funerali mercoledì 24 corr. alle ore 15,30 in San Germano.
— Borgovercelli d'Ivrea, 23-2-1965.

Partecipano al dolore la famiglie Peretti e Ricci.

Il 23 febbraio, munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari
Cesare Brusasca
Albergatore
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rina Calvo; le figlie: Velia con il marito Andrea Pastore e figli Raimondo e Rosa, Renata con il marito Mario Brusasca e figlio Claudio; fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. La famiglia Brusasca ringrazia particolarmente il dott. Franco Appendino per le amorevoli cure prestate al caro Scomparso. I funerali avranno luogo in Cantavenna Monferrato il 25 febbraio, ore 10.30.
— Cantavenna Monferrato, 23-2-'65.

Cristianamente è mancata
Firmina Truffo Carmela
Angosciate ne danno il triste annuncio le sorelle, da lei tanto amate, Adelaide col marito Domenico Tonelli, Cesarina col marito Giorgio Garzino, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerale giovedì 25 c. m. ore 14,30 partendo dall'ospedale Maria Vittoria, via Medali. Per espresso desiderio della cara Estinta non fiori. La presente vale come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 febbraio 1965.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Carmelina Regis nata Paviolo
Addolorati ne annunciano: marito, figlio e nuora, l'adorata nipotina Carmen, sorella, cognato e parenti tutti. I funerali oggi alle 14,30 da via Saluzzo 40, indi la cara Salma proseguirà per Monasterolo.
— Torino, 24 febbraio 1965.

È mancata
Paola Frio nata Brero
Lo annunciano: marito Giovanni, figli, nuora, genero, sorella, fratello, nipoti, parenti. Funerali in Pianezza oggi ore 15,30 ed in Druento ore 16,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pianezza, 23 febbraio 1965.

Prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa della Loro cara
Benilde Mortarotti
le famiglie: Marino, Piero, Cesare, Bruno Barisella e le famiglie Mandelli.
— Torino, 23 febbraio 1965.

Il Condominio di via Madama Cristina 114, Torino, partecipa al lutto per la morte della comproprietaria signora
Nicoletta Giuglardi
— Torino, 23 febbraio 1965.

È mancata
Teresa Fasciola v. Nervo
Funerale mercoledì ore 15 in Moransengo.
— Torino, 22 febbraio 1965.

23-2-1963 23-2-1965
Con immutato affetto i suoi cari ricordano
Emma Ciaccone
Ss. Messe di suffragio nel Santuario della Madonna Addolorata (corso Monzalieri 227, Pilonetto) domani giovedì 25, ore 7,30 e 8,30.
— Torino, 24 febbraio 1965.

1960 1965
Cesare Giuliani
La famiglia lo ricorda con immutato rimpianto. Messa 27 febbraio S. Carlo ore 10.
— Torino, 24 febbraio 1965.

Continua a pagina 13

San Siro si prepara il Gran Premio d'Europa

I trottatori francesi ritentano il colpo

Il 7 marzo l'ippodromo milanese di San Siro ospiterà una delle più belle ed affascinanti corse del suo calendario: il Gran Premio d'Europa, che pone a confronto i migliori trottatori continentali di quattro anni. Più volte gli ospiti francesi sono riusciti ad imporsi in questa importante corsa italiana, che avrà quest'anno una dotazione di quindici milioni; distanza quella consueta dei 2500 metri, pari a due giri e mezzo dell'anello di San Siro; una distanza che forse non è la più indicata, in questo periodo dell'anno, per un confronto con i forti francesi, ben più abituati dei nostri cavalli alle prove sulla lunga distanza.

Mentre da Parigi si annuncia che almeno tre o quattro sono i soggetti in preparazione per la prova milanese, oggi pomeriggio a San Siro i migliori indigeni — salvo pochissimi — si presenteranno nel Premio Val Brembana (Lire 1.850.000, m. 2500), che costituisce la prova generale e l'ultimo collaudo pubblico in vista della grande corsa europea. Questo Premio Val Brembana vedrà in gara, a m. 2500: Vampyre (M. Roccai), Scaramuccia (V. Guzzinati), Gabbro (R. Pasolini), Isabo (G. C. Baldi), Rembrandt (E. Cubattini); a m. 2520: Volgiano (V. Baldi), Quintia (S. Brighenti), Navasco (W. Casoli).

Degli assenti alcuni sono al momento indisponibili — come Teobaldo — altri seguono diversi sistemi di preparazione — come Rosel, che nella Europa sarà guidato da Johann Frommeny — altri hanno preferito disertare questo severo collaudo. In questa prova di oggi, comunque, c'è materiale sufficiente per una chiara valutazione della forza indigena a dieci giorni dalla corsa. Sarà Nausicaa II favorita, soprattutto alla luce della recente buona prestazione francese; sarà Volgiano la sua avversaria maschio uno, queste femmine scese alla pista della generazione 1961 sotto le sapienti cure del «fiorentino» Vicoli Baldi; il vantaggio di 26 metri potrebbe anche giocare un ruolo determinante a favore di Isabo (un fratellastro di Tornese) e di Rembrandt, quest'ultimo un cavallo in costante progresso. Ed ancora Quintia, che si è sempre comportato con il massimo onore potrebbe dimostrare, in questa occasione, che il passaggio d'età ne ha completato la forma e gli permetta ora di giocare ad armi pari la sua «chance».

Pronostici ippici

1 - X. MILANO (San Siro), Premio Milano (trotto; lire 5.000.000, m. 2500; 9 partenti). Seconda prova del campionato di trotto; Stono (gr. 2) è il favorito della corsa; degli altri meritano in particolare il qualitativo Minelo (gr. 1).

2 - X. MILANO (San Siro), Premio Mirabello (trotto; lire 310.000, m. 1600; 9 partenti). Bella ed equilibrata prova di velocità: Mister Johnson (gr. 3) potrebbe spuntarla davanti a Natale (gr. 1).

1 - 2. FIRENZE (Mollnal, Premio Scavignano (trotto; L. 710.000, m. 1600; 10 partenti). Stupenda (gr. 1) è il favorito della prova in cui potrebbe non figurare anche Marino (gr. 2).

2 - 1. NAPOLI (Agnano), Premio Ligari (trotto; L. 710 mila, m. 1600; 8 partenti). Inutile non facile fra Elegante (gr. 2) ed Olmedo (gr. 1).

1 - 2. BOLOGNA (Arcoveggio), Premio Re Enzo (trotto; L. 560.000, m. 1700; 9 partenti). Gara equilibrata in cui Piovera (gr. 1) potrebbe riuscire a prevalere su Mastro Ania (gr. 2).

3 - 1. ROMA (Capannelle), Premio Palazzo Odescalchi (galoppo; L. 710.000, m. 1400; 8 partenti). Fuguzzaro (gr. 2) potrebbe sfuggire a prevalere davanti a Flesia (gr. 1).

I premi Coni nella provincia di Torino

La presidenza del Coni, in base alle proposte fatte da una apposita commissione, ha deciso di assegnare nella provincia di Torino questi «Premi Coni 1964»:

1) Società Canottieri Esperia, Torino, *L. [illegible]*;

2) Sport Club Rosatea, Rosta, *L. 300.000*;

3) Veloce Club Pinerolo, Pinerolo, *L. 250.000*;

4) U. S. San Michele, Chiusa di San [illegible], *L. 200.000*;

5) C. S. Associazione ex-alunni Istituto sociale Torino, *L. 150.000*;

6) Ski Club Torino, *100.000*.

A ciascuna delle Società verrà rilasciato un «Diploma di benemerenza». Ai presidenti delle prime tre Società è stata concessa una medaglia d'oro: ai presidenti delle seconde tre una medaglia d'argento.

Inoltre sono stati decisi questi «premi di merito»: medaglia d'oro e diploma a: Centro Sportivo Fiat, Torino; Centro Universitario Sportivo, Torino; Club di Scherma di Torino.

Medaglia d'argento e diploma a: Centro Sportivo Libertas, Torino; Centro Sportivo Italiano, Torino; Unione Sportiva Sport Popolare, Torino; Società Ippica Torinese, Torino.

Diploma di riconoscimento a: Accademia di Judo Doyen, Torino; Gruppo Sportivo Giovanni Agnelli, Torino; Società Incremento Sportivo Sit, Torino.

Un «Diploma di benemerenza» è stato pure assegnato al Centro di Medicina dello Sport di Torino per l'intensa e particolarmente meritevole attività svolta sia dalla sua costituzione a favore di tutte le Società e di tutte le discipline sportive.

I premi saranno consegnati con particolare solennità, secondo il desiderio della Presidenza del Coni, nel corso di una cerimonia che avrà luogo a Torino fra qualche giorno.

ora tutti possono avere xerocopie

dal successo della Rank Xerox 914 nasce la nuova 813

La vostra azienda è grande o piccola?
Oggi anche le medie o piccole aziende, gli uffici o gli studi professionali possono risolvere i più difficili problemi di comunicazione, avere rapidamente qualsiasi numero di xerocopie chiare e perfette, grazie alla nuova copiatrice Rank Xerox 813. La Rank Xerox 813 compendia tutte le fondamentali caratteristiche che hanno determinato il successo della Rank Xerox 914: copia - senza soldi e negativi - scritti, dattiloscritti, stampati e disegni di ogni colore su carta comune.

Di che cosa si occupa il vostro ufficio?
Pensate quante volte nel vostro ufficio si ha bisogno di avere immediatamente la xerocopia di una lettera, di un disegno tecnico, di un documento riservato... La copiatrice Rank Xerox 813 è la sola copiatrice xerografica che occupi lo spazio di una tradizionale macchina per ufficio: potrete averla sempre a portata di mano.
Ed è facile avere xerocopie, perché la nuova Rank Xerox 813 è d'impiego semplicissimo.

Nella vostra azienda avete già una Rank Xerox 914?
La xerografia non è soltanto il più moderno e conveniente metodo di copiatura, ma un efficiente sistema per realizzare una più razionale e dinamica organizzazione aziendale.
Ora potrete decentrare il servizio di copiatura della vostra azienda, dotando gli uffici più importanti di una nuova Rank Xerox 813. Moltiplicherete i vantaggi che già vi offre la Rank Xerox 914.

NON ACQUISTATE UNA QUALSIASI COPIATRICE, AFFITTATE LA RANK XEROX 813, LA SOLA COPIATRICE DA TAVOLO CHE DA' XEROCOPIE

- Non richiede immobilizzo di capitale perché si affitta e si paga in ragione delle copie fatte
- Copia su carta comune, senza soldi e negativi
- Fa risparmiare tempo e denaro
- Assistenza e manutenzione pronte e gratuite

Compilate questo tagliando e speditelo alla Rank Xerox - Via A. Costa, 17 - Milano
Vi invieremo un opuscolo illustrativo.

NOME.....
VIA.....
CITTÀ.....

RANK XEROX S.p.A.

ANNUNCI ECONOMICI

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

(Continua da pag. 4)

A Porta Nuova ammobiliata, permesso cucinare, comodità, indipendente. Telefonare 687-926. A20558

A signorina impiegata affittasi camera ammobiliata. Telef. 547-178.

AFFITTASI ed impiegato-studente disposto condividere bella centralissima con impiegata. Telef. 541-065.

AFFITTASI ammobiliata due letti, parcheggi Mirafiori Nuovi Mercati. Telefonare 385-793. A17756

AFFITTASI ammobiliata due letti, Mole. Telef. 873-814.

AFFITTASI camera ammobiliata a prezzo conveniente zona centrale. Telefonare 511-415. A18264

AFFITTASI ammobiliata persona referenziata Piazza Bernini. Tel. 743-623. A17450

AFFITTASI con pensione ammobiliata due letti zona Statuto. Telefonare 483-628. A18699

AFFITTASI matrimoniale, altra anche signorina. Telefonare 524-836.

AFFITTASI signora sola camera ammobiliata zona Cavorello. Telefonare 681-627. A18544

AFFITTASI via Rivoli, camera singola comodità stabile distinta distinta. Telefonare 374-832.

AFFITTO ammobiliata indipendente Merconi. Telefonare 688-155.

AFFITTO distinti casalinga matrimoniale. Telef. 83-374.

AFFITTO bella camera ammobiliata centrale singola o doppia. Telefonare 270-876. A19960

AFFITTO bellissima matrimoniale uso cucina coniugi distinti borgo S. Paolo. Telefonare 384-537. A18672

AFFITTO camera ammobiliata. Cadelmartori, Ponte 2, scala sinistra cortile. A20353

AMMOBILIATA centralissima indipendente uso cucina coniugi signorina impiegata. Telefonare 579-984.

AMMOBILIATA ragazza o signorina o signora sola, Ambiente serissimo. Telefonare 785-040.

CENTRALISSIMA affittasi ammobiliata uso cucina 10.000 per lettino. Telefonare 657-016. A18544

CERCASI ammobiliata singola zona Mirafiori, Studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3379 — Torino».

ELEGANTISSIMA affittasi unica inquilina, parcheggi Bertini, impiegato stabile referenze controllabili. Telefonare ore pari 761-815.

IN p. Sabotino affittasi bellissima persona sola, distinta referenziata possibilmente stabile. Telefonare 363-576. A18765

MOBILIATA indipendente letto matrimoniale 10.000, Gioberti 24, Telefono 527-484. A17472

NUOVA pensione 1-2 letti vitto 36.000. Tel. 873-625.

PENSIONATO solo cerca camera mobiliata con pensione presso persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7090 — Torino ». A17664

S. PAOLO affittasi ammobiliata due letti L. 7500 caduno. Tel. 551-236.

UFFICIALE cerca ammobiliata parcheggi piazza Rivoli, corsi Trapani e Lecce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3334 — Torino ». A17485

UNIVERSITARIE impiegate pensione camera 1-2 letti, Educatorio Provvidenza, Trento 13, indipendentemente referenze, Ore ufficio. 30551

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A.A. PIANISTA (soltato) referenziatissimo offresi hotel, ristorante, preferibilmente in Torino, dintorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3491 — Torino ». A20234

A.A.A. QUALIFICATO dirigente industrie metalmeccaniche ventennale esperienza offresi livello direzionale attualmente impegnativo certa industria necessità riordinamento interno consolidati bilanci analisi costi produzione disposto valutare prestazioni esclusivamente relazione rendimento destinate retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7425 — Torino ».

A.A. PRATICA lavori ufficio pagine contributi offresi. Telefonare 295-108.

A.A. SOLLECITATORE, capo magazzino meccanico, specializzato import-export, diplomato, perfetto tedesco scritto parlato, patente D, referenziato, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7252 — Torino ».

ASSISTENTE edile piemontese quarantenne attualmente esperto lavori civili e industriali, libero subito, referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7222 — Torino ».

ASSISTENTE edile 32enne esperto lavori civili industriali e c.a. specializzato in ristrutura allegati signorili, relativi preventivi offresi a ditte impresa. Tel. 798-844. A18237

BORGO Vittoria signora 22enne studentessa laureanda contributi offresi massima serietà qualsiasi impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7203 — Torino ». A19730

DIRETTORE commerciale vendite, decennale esperienza, dinamico, organizzatore, contatto clientela alto livello, comunicativo, disposto assumersi responsabilità esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7236 — Torino ».

DIRETTORE tecnico d'abbigliamento vasta esperienza metodi moderni cartamericani cerca occupazione. Inviare offerte Villa Iris, Melano Ticino (Svizzera). A20077

DIRIGENTE azienda, lunga esperienza amministrativo-commerciale, libero subito, referenziato serio et adeguata proposta. Telefonare 362-957.

DIRIGENTE industriale, organizzatore primordine, ventennale esperienza servizi aziendali, programmazione, produzione, costi, collaboratore assoluta fiducia, disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7241 — Torino ».

DISEGNATORE progettista giovane, esperienza decennale campo macchine utensili automatismi offresi. Disposto trasferirsi fuori Stella. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7405 — Torino ».

DISEGNATRICE, maturità artistica, esperienza pluriennale settore arredamento e pubblicità occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7262 — Torino ».

GEOMETRA 24enne ottimamente referenziato offresi anche primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7364 — Torino ».

GEOMETRA 26enne, auto, pratica piano cantieri, offresi qualsiasi occupazione. Telefonare 653-449.

GEOMETRA 37enne, auto, pratica quindicennale cantieri, uffici tecnici, esperienza qualsiasi lavoro, referenziato offresi. Tel. martino 551-347.

GIOVANE militarmente, frequenza Scuola Ragionerie, impiegherebbesi subito. Telefonare 877-779. A20563

GIOVANE ragioniera attuale visita leva cerca impiego anche provvisorio. Telefonare 464-589. A20093

IMPIEGATA 12enne pratica duennale ufficio, conoscenza contabilità macchine contabili stenodattilo, libera subito offresi seria ditta. Telefonare 683-379. A20350

INGEGNERE 36ENNE DIRIGENTE QUALIFICATO AMMINISTRAZIONE CONDUZIONE AZIENDE, SERIETA' INECCEPIBILE, ESAMINERESSE ADEGUATE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3508 — TORINO». A20458

INTERPRETE francese tedesco offresi. Tel. 399-494. A18826

MEZZA giornata con auto offresi cantoni o altra mansioni. Telefonare 295-909. A20245

MODELLISTA, anni 36, uomo, donna, classico fantasia, sviluppo modelli per confezioni in serie, esperienza industriale, offresi industrie interessate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7221 — Torino ».

ITALIANA perfetta inglese francese tedesco contabilità, pratica pluriennale albergo «5 stelle», stage miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7580 — Torino ».

PROGETTISTA specializzato lavorazione lamiera offresi ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7385 — Torino ».

PROGETTISTA elettrico, attrezzature offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3449 — Torino ». A19854

RAGIONIERA 21enne stenodattilografa impiegherebbesi. Tel. 323-764.

RAGIONIERE perito commerciale 31enne offresi libero subito. Telefonare 259-744. A20203

REFERENZIATISSIMO mezza età, temperamento dinamico, volenteroso, possesso porto d'armi patente automunito proprio occuperebbesi mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7393 — Torino».

SEDICENNE offresi 1° impiego stenodattilo. Telefonare 491-617.

SEDICENNE stenodattilografa prima impiego offresi. Telefonare 873-949.

SEGRETARIA azienda inglese francese stenodattilografia libera subito offresi. Telefonare 288-105.

SEGRETARIA corrispondente, buona conoscenza francese, inglese, stenodattilografia offresi. Tel. 588-362.

SEGRETARIA direzione diplomata, referenziata, pratica contabilità generale, fatturazione, paghe contributi, conti, corrispondenza, stenodattilografia libera subito offresi. Telefonare 241-553. A20727

SEGRETARIA direzione lunga esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7389 — Torino».

SEGRETARIA 21enne pratica lavori ufficio, veloce stenodattilografia, contatto clienti, bella presenza, referenziatissima offresi subito. Telefonare 560-182. A20215

SIGNORA contabilità fatturazioni offresi anche mezza giornata. Telefonare 894-952. A20079

SIGNORA 21enne, licenza commerciale, offresi mezza giornata come commessa. Telefonare 325-894.

STENODATTILOGRAFA 27enne spagnola offresi. Telefonare 550-184.

STENOGRAFA 1° impiego volenterosa offresi. Telef. 354-863.

**TECNICO IMPIANTI TELEFONICHE PERITO ELETTROTECNICO TORINESE FLESSIBILMENTE ESPERIENTE MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA OFFRESI AZIENDA TORINO, PROVINCIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 120 — MILANO ». 21391

UNIVERSITARIA 4° anno magistero occuperebbesi ufficio, bambini, mezza giornata. Mitì pretese. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2682 — Torino». A20173

UNIVERSITARIO impiegherebbesi per lavori ufficio o di fiducia presso ditta sola mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3340 — Torino».

VENTISEIENNE esperta ufficio stenodattilo contabilità fatturazione impiegherebbesi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7421 — Torino».

VENTOTTENNE referenziatissimo offresi impiego magazzino farmacia. Telefonare 665-639. A20275

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

A.A.A. GIOVANI impiegati, operai, apprendisti, desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità di carriera. Presentarsi: « Per la Vostra Casa », corso Emilia 22, Torino.

A.A.A. SOCIETA' assume elemento 25-40enne motorizzato già pratico trattazione clientela anche libero pomeriggio per incarico esterno. Rivolgersi via Garibaldi 59 1° piano.

ABBIGLIAMENTO segretaria giovane stenodattilo, abile corrispondente italiano, presenza. Presentarsi Pesaro, via Spano 37.

AGENZIA fotografico offre possibilità lavoro guadagno per facile lavoro arduzione organizzato. Telef. 853-911.

ASSUMIAMO elemento 25-40enne motorizzato già pratico trattazione clientela anche libero pomeriggio per incarico esterno. Rivolgersi via Garibaldi 59 1° piano.

ASSUMIAMO 2 cat. con diploma disegnatore meccanico di ricosta trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7154 — Torino».

COMMESSA 20enne pratica abbigliamento pellitteria offresi. Telefonare 533-495. A20435

COMPRATORE abile operato diplomato lunga esperienza ramo articoli orologeria, collaboratrice supermercati per articoli extra alimentari, referenziato, disposto trasferirsi. Casella 318 P Sip Milano. 21391

CORRETTORE bozze conoscenza lingua francese tedesco cerca impiego presso tipografia o simile stampa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7372 — Torino». A20309

CORRISPONDENTE commerciale esperto autonomo italiano inglese francese buona conoscenza tedesco, diplomato, esperienza decennale, presso grande industria, cerca servizio corrispondenza, estero, ufficio, stanziale, Torino occuperebbesi presso primaria industria torinese. Tel. 342-421 ore pasti. A20308

CORRISPONDENTE perfetta inglese francese pratica ufficio impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7402 — Torino». 20609

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 335-436.

DATTILOGRAFA seconda impiego libera subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7312 — Torino ».

DATTILOGRAFA 17enne 2° impiego pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 286-915. A20469

DICIANNOVENNE presenza dattilo pratica lavori ufficio offresi subito. Telefonare 895-022. A20339

DICIASSETTENNE licenza commerciale bella presenza offresi impiegata o commessa. Telefonare 735-028.

DICIASSETTENNE stenodattilografa, secondo impiego, referenziata, offresi. Telefonare 665-143. A20160

DICIOTTENNE disegnatore particolarista diplomato serale cerca impiego. Telefonare 723-313. A18780

DICIOTTENNE prima impiego dattilocontabilità, libera subito, anche come [illegible]. Telef. 760-087.

DIPLOMATA istituto Arte disegno, dattilografa, occuperebbesi mezza giornata. Miti pretese. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3402 — Torino».

DIPLOMATA montessoriana, psicopedagogia offresi istitutrice non fissa. Tel. 888-270 ore 8-9, 13,30-14,30.

DIPLOMATA 20enne massima patente auto pratica lavori ufficio offresi impiego adeguato anche rateizzazioni. Telefonare 730-078. A20218

DIPLOMATO 23enne ex ufficiale massima serietà qualsiasi impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7303 — Torino ». A19730

DIRETTORE commerciale vendite, decennale esperienza, dinamico, organizzatore, contatto clientela alto livello, comunicativo, disposto assumersi responsabilità esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7236 — Torino ».

DIRETTORE tecnico d'abbigliamento vasta esperienza metodi moderni cartamericani cerca occupazione. Inviare offerte Villa Iris, Melano Ticino (Svizzera). A20077

DIRIGENTE azienda, lunga esperienza amministrativo-commerciale, libero subito, [illegible] serio et adeguata proposta. Telefonare 362-957.

DIRIGENTE industriale, organizzatore primordine, ventennale esperienza servizi aziendali, programmazione, produzione, costi, collaboratore assoluta fiducia, disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7241 — Torino ».

DISEGNATORE progettista giovane, esperienza decennale campo macchine utensili automatismi offresi. Disposto trasferirsi fuori Stella. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7405 — Torino ».

DISEGNATRICE, maturità artistica, esperienza pluriennale settore arredamento e pubblicità occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7262 — Torino ».

GEOMETRA 24enne ottimamente referenziato offresi anche primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7364 — Torino ».

GEOMETRA 26enne, auto, pratica piano cantieri, offresi qualsiasi occupazione. Telefonare 653-449.

GEOMETRA 37enne, auto, pratica quindicennale cantieri, uffici tecnici, esperienza qualsiasi lavoro, referenziato offresi. Tel. martino 551-347.

GIOVANE militarmente, frequenza Scuola Ragionerie, impiegherebbesi subito. Telefonare 877-779. A20563

GIOVANE ragioniera attuale visita leva cerca impiego anche provvisorio. Telefonare 464-589. A20093

IMPIEGATA 12enne pratica duennale ufficio, conoscenza contabilità macchine contabili stenodattilo, libera subito offresi seria ditta. Telefonare 683-379. A20350

INGEGNERE 36ENNE DIRIGENTE QUALIFICATO AMMINISTRAZIONE CONDUZIONE AZIENDE, SERIETA' INECCEPIBILE, ESAMINERESSE ADEGUATE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3508 — TORINO». A20458

INTERPRETE francese tedesco offresi. Tel. 399-494. A18826

MEZZA giornata con auto offresi cantoni o altra mansioni. Telefonare 295-909. A20245

MODELLISTA, anni 36, uomo, donna, classico fantasia, sviluppo modelli per confezioni in serie, esperienza industriale, offresi industrie interessate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7221 — Torino ».

ITALIANA perfetta inglese francese tedesco contabilità, pratica pluriennale albergo «5 stelle», stage miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7580 — Torino ».

MAGAZZINIERE specializziere decennale esperienza carico scarico disposto offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7397 — Torino».

OCCHIOTECNICO giovane, esperienza [illegible], diplomato, offresi, Telefonare 379-360 ore pasti.

PACHE contributi tutti settori autorizzato offresi ore libere. Telefonare 776-020. A18312

PENSIONATO impiegherebbesi agenzia commerciale piccola media azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3490 — Torino». A20220

PERITO chimico militi assolto primo impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3408 — Torino ».

PERITO elettrotecnico 22enne militassolto 2° impiego offresi subito. Tel. 553-534. A19184

PERITO elettrotecnico 24enne militesente offresi per impiego tecnico od assistenza clienti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7322 — Torino ».

PRATICISSIMO corrispondente commerciale, trattazione clientela, contabilità, organizzazione aziendale, aziendista, cultura diligenziata, francese, ventottenne diplomato, auto propria offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3474 — Torino ».

SIGNORA 23enne compatibile commerciale stenodattilo pratica lavori ufficio occuperebbesi anche mezza giornata. Libera subito. Tel. 295-207.

SIGNORINA diciottenne compatibile commerciale, contometrista, stenodattilografa, macchine contabili, ottima famiglia, referenze inaccepibili, offresi secondo impiego. Telefonare 599-535. A18305

SIGNORINA sono dattilo compatibile perforatrice IBM operatrice Audit offresi. Tel. 697-803.

SIGNORINA 40anne settentrionale, bella presenza, cultura, dinamica, lingua francese, offresi commessa casalinga, guvernante. Telefonare 526-490.

SPICCATE qualità vendita immobiliari, formazione condomini di stabili vecchi e nuovi, frazionamenti ottima preparazione commerciale e organizzativa, disposto assumersi responsabilità, esamina offerte adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7238 — Torino », A19097

STENODATTILO, pratica lavori ufficio offresi, Telefonare 353-756 ore 8,30-11,30. A19073

STENODATTILOGRAFA 17enne pratica ufficio cerca impiego possibilmente zona Francia. Telefonare 777-308

A.A. AUTISTA magazziniere patente D consegnatario merce, diplomato, lingue, pratica viaggiare estero, espertissimo, nessun incidente, offresi anche refuso, referenziatissimo. Telefonare 724-089.

ABILE referenziata mezza cameriera offresi esclusivo bambinaia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7380 — Torino ». A19737

ABILISSIMA lavorante pelliccerie anche mezza giornata offresi. Telefonare 692-133. A20246

ABILISSIMA riparazioni abiti sino offresi. Telefonare 754-192.

AGGIUSTATORE calibratis alleratrice offresi. Scrivere Favero, strada Settimo 154, Torino. A19088

ALBERATORE tornitore rettifista piccola manutenzione, prima categoria, offresi. Telefonare 234-844.

APPRENDISTA meccanici ed verniciatore con scuola professionale offresi anche altro lavoro. Telefonare 80-025. A20051

APPRENDISTA sedicenne, torinese, presenza, lieve avviamento, scuola elettronica, volenteroso, offresi. Telefonare 364-041. A20410

AUTISTA correllista offresi mezza giornata. Telefonare 375-775.

**IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA ASSUME PERITO MECCANICO POSSIBILMENTE PRATICO COLLAUDO MECCANICO, ALTRI GIOVANI MILITESENTI LICENZA INDUSTRIALE NOZIONI DISEGNO DA INSERIRE QUALI COLLAUDATORI. MANOSCRIVERE DOMANDE INDICANDO POSTI OCCUPATI, REFERENZE E PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7386 — TORINO». A20383

INDUSTRIA rotocalco a foglio cerca direttore capace per direzione stabilimento sul capo reparto stampa con responsabilità produzione e controllore sui macchinisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7109 — Torino ».

ISTITUTO tecnico periferico assume subito insegnanti inglese, italiano, diritto preferibilmente abilitati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3512 — Torino». A20504

SIGNORINA giovane, pratica ufficio, presenza, disposta viaggiare carcisi. Dattografare. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 7350 — Torino».

STUDENTI studentesse universitari liceali desiderosi occupare tempo libero importante Casa editrice cerca per interessante attività diffusione. Presentarsi, via Cavour 9.

TECNICO di laboratorio o perito chimico per impostazione laboratorio merceologico e prove comparative cerca importante società di Moncalieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7287 — Torino ». A19560

VOLENTEROSA 18enne licenza scuola media carcisi per lavoro ufficio. Scrivere dattografando: «Pubblicità Stampa 3394 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A.A. CONIUGI con 2 bimbi cercano portineria. Telefonare 924-312.

ABILE tuttofare piemontese 45enne amante bimbi offresi per lavoro giornata. Telefonare 698-280.

APPRENDISTA 18enne collaudatore addetto macchine utensili. Breda, via Montevideo 21, Torino. A20001

AUTISTA con camion 613 offresi a ditta. Telefonare 641-324; 630-028.

AUTISTA con patente D E anni 40 veneto lunga esperienza guida offresi ditta o privato libero subito. Telefonare 793-849. A20554

AUTISTA patente D E lunga esperienza Torino e provincia anche zone maggazziniere. Telefonare mattino 261-587. A20408

AUTISTA patente D E pratico ribaltabile libero subito offresi. Telefonare 541-986. A20357

AUTISTA patente E offresi libero subito. Telefonare 787-911.

AUTISTA patente E 28enne piemontese offresi. Telefonare 361-625.

AUTISTA patente E 26anne piemontese offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3423 — Torino ».

AUTISTA torinese 25enne D-E pubblico offresi automobilistico. Telefonare 486-436. A20248

AUTISTA 25enne patente C preferibilmente vetture, prudente, occuperebbesi anche ore libere. Telef. 883-533.

AUTISTA 27enne patente D E pubblico offresi. Telefonare 882-772.

AUTISTA 27enne torinese patente C offresi orunque libero, alternativo, lunghi viaggi. Telefonare 338-979.

AUTISTA 34enne patente D-E, esperienza, libero subito, offresi. Telefonare 555-533. A20210

BAMBINAIA diplomata occuperebbesi bambini da un anno a sei. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7343 — Torino». A20044

BATTILASTRA riparazioni offresi. Telefonare 393-949. A20223

CAMERIERE chef de sang offresi libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2501 — Torino ».

CARPENTIERE in ferro specializzato conoscenza disegno esperienza decennale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7151 — Torino ».

CERCO custodia bambino. Telefonare 734-658. A20184

CINQUANTENNE referenziato offresi cameriera piani, assistenza grandi infermi, sistemerebbesi anche riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7392 — Torino». A20359

COLLAUDATORE auto Fiat offresi mezza giornata qualsiasi lavoro fiducia possesso anche patentino bene. Telefonare 757-571. A20026

COMMESSA diciassettenne offresi. Telefonare 338-485. A20361

COMMESSA praticissima penetrante offresi. Telefonare 951-884.

COMMESSA 20enne pratica, presenza, offresi. Telefonare 523-495.

CONGEGNATORE meccanico 18enne primo impiego offresi. Telefonare mattino 328-122. A20261

CONIUGI cinquantenni, piemontesi offresi portineria cambio pulizie scale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7328 — Torino ». A19963

CONIUGI mezz'età piemontesi cercano portineria o custodia villa vicinanze Torino. Telefonare 342-087.

CONIUGI torinesi con bimba anni 5 cercano portineria o simile zona. Telefonare 485-264. A20555

CONIUGI 30enni referenziati marito termoidraulico cercano portineria. Scalda, via M. Polo 29, Torino.

CONIUGI 30enni senza figli, referenziati, offronsi per portineria casa o custodia villa o fabbrica. Gerard Francesco, via Leini 49. 21495

CUOCO esperto 30enne offresi Torino o altrove. Telefonare 512-325.

CUOCO finito offresi disposto trasferirsi, preferisce zona alta. Telefonare 851-730. A20200

CUOCO piemontese 38 anni disponibile trasferirsi ovunque. Tel. 720-900.

CUOCO 31enne referenziato da ottime case signorili anche all'estero, conoscenza inglese e spagnolo offresi. Telefonare 396-273. A20367

DECORATORE referenziato abilissimo imbiancatore libero subito ad impresario offresi. Telefonare 525-599.

DICIANNOVENNE militesente diplomato media superiore, conoscenza inglese, francese, patente auto, occuperebbesi lattorino magazziniere presso ditta. Telefonare 593-362.

DICIANNOVENNE offresi solo per bambini, anche mezza giornata. Telefonare 524-883. A20421

DICIANNOVENNE torinese conoscenza disegno esperienza qualsiasi libera subito offresi. Tel. 670-448 ore pomeridiane. A20181

DICIOTTENNE piemontese con patentino e pressima patente offresi possibilmente fattorino o qualsiasi altro impiego. Referenze. Telefonare 555-782. A18883

DOMESTICO referenziato offresi. Telefonare 521-203. A20272

ELETTRICISTA impianti industriali offresi. Telefonare 277-752.

ELETTROMECCANICO pratico impianti apparecchi comando offresi. Telefonare ore ufficio 332-835.

EX-carabiniere 24enne pratica cucina offresi qualsiasi mestiere. Telefonare 687-918. A20438

FACCHINO o carrettiere ai piani domestico lascio 23enne presenze referenziato offresi. Telefon. 520-561.

FATTORINO solista bella presenza ventunenne militesente, energico, attivo, mansioni fiducia offresi. Telefonare 335-693. A20391

FATTORINO con Ape propria per tale utile ai 5 altresi ditta. Telefonare 756-143. A20182

GARAGISTA pratico diurno notturno offresi anche copia autista patente C libero subito. Tel. 291-058.

GARAGISTA tuttofare offresi. Telefonare 243-728. A20316

GARAGISTA 25enne offresi. Telefonare 514-880. A20187

GIOVANE elettricista diciannovenne esperto impianti civili e industriali, offresi. Telefonare 268-048.

GIOVANE esperto verniciatore pulitore espletato carica capo referenziato offresi. Telefonare 81-932.

GIOVANE operaio giardiniere massima serietà fiducia, lavori officine, magazzino, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7240 — Torino». A19108

GIOVANE verniciatore altro ai lucido, lunga esperienza, libero subito. Telefonare 998-024. A20327

GIOVANE verniciatore spruzzo, impalatore, militesente, volenteroso offresi. Telefonare 690-751.

GIOVANE volenteroso patente B offresi qualunque lavoro anche a giornate. Telefonare 393-949.

GIOVANE 26enne, militesente patentato, esperienza commerciale ed elettrotecnico, offresi. Tel. 388-291.

INFERMIERA offresi assistenza malati ospedale. Telefonare 285-900 ore 10-19 17-22. A20056

INFERMIERE diplomato collista 30enne pratichissima referenze offresi istituto. Telefonare 82-219.

(Continua a pag. 11)

ZUCCA è più di un aperitivo!

ULTIME NOTIZIE

Quasi pronto il "protocollo aggiuntivo,,

Il programma di governo aggiornato per il rimpasto

Ottimismo nella coalizione del centro-sinistra per il nuovo imminente accordo quadripartito - L'on. Giolitti non approva però il piano quinquennale - Necessità (e urgenza) di provvedimenti anticongiunturali

(Segue dalla 1ª pagina)

com'è probabile, otterrà l'approvazione dei partiti della maggioranza, sarà il nucleo essenziale dell'esposizione che il Presidente del Consiglio farà alla Camera per illustrare la portata e le caratteristiche del rimpasto.

Si prevede, afferma la *Voce Repubblicana*, che tale esposizione potrà aversi a Montecitorio i primi giorni della settimana prossima, in occasione della replica del governo sul dibattito di politica economica in corso da ieri. Le indiscrezioni dell'organo del pri permettono di delineare quale sarà l'*iter* per la realizzazione del rimpasto. Entro domani, al massimo venerdì, Moro farà pervenire agli organi dirigenti dei partiti, il «Protocollo aggiuntivo».

Le direzioni e i direttivi parlamentari della dc, del psi, del psdi e del pri lo esamineranno. Se il giudizio sarà positivo si avrà una nuova riunione collegiale delle delegazioni dei quattro partiti. In questa riunione, probabilmente, verrà decisa anche la questione degli uomini che in occasione del rimpasto dovranno entrare nel governo, e di quelli che dovranno uscirne. Si dovrebbe così arrivare alla fine di questa settimana.

Le attese delle decisioni finali un certo ottimismo regna negli ambienti della coalizione governativa, anche se non mancano qualche singola manifestazione di perplessità o di resistenza (l'on. Giolitti, del psi, ad esempio, ha criticato il piano quinquennale economico così com'è stato approvato dal Governo

Dopo un colloquio col vicesegretario del psi, Brodolini, il segretario del psdi, Tanassi, ha detto di ritenere positivo lo svolgimento delle conversazioni tra i partiti della maggioranza. Lo stesso apprezzamento, a quanto pare, è stato espresso da Nenni.

Anche se l'operazione non è conclusa, anche se qualche punto è tutt'ora in discussione, le prospettive, dunque, sembrano favorevoli. Uno degli elementi che possono di più su queste prospettive è la necessità che i quattro partiti avvertono di accelerare e rinvigorire il lavoro del governo di fronte alle difficoltà sempre più preoccupanti della situazione economica. Tali difficoltà ricevono continuamente gravi conferma.

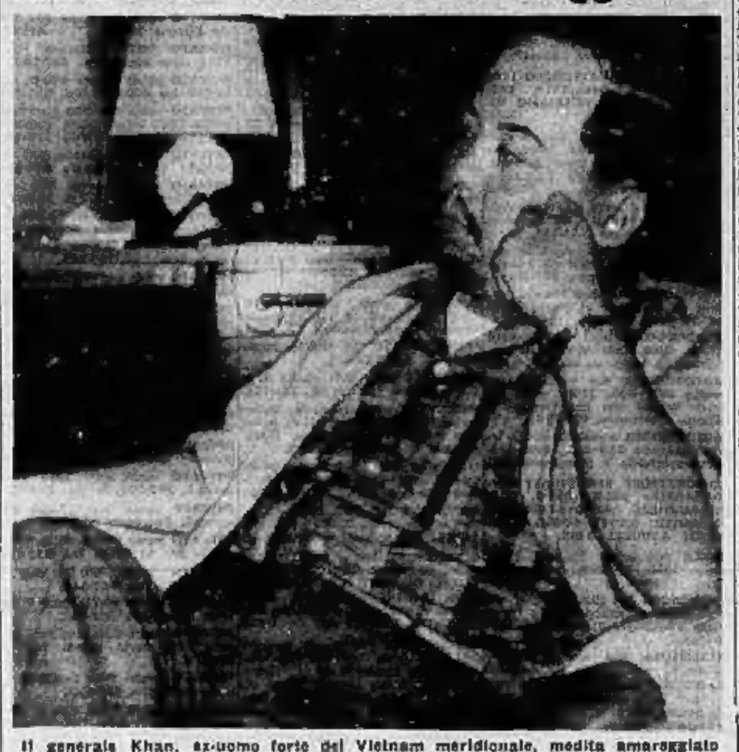
Ieri, ad esempio, l'Istituto di statistica ha informato che la produzione industriale nel '64 è complessivamente aumentata, rispetto al '63, solo dello 0,4 per cento. Ma se l'andamento generale dell'anno passato è stato caratterizzato da una stasi, negli ultimi mesi del '64 sono emersi chiari sintomi di recessione. Da ottobre a novembre, infatti, la produzione industriale è diminuita del 3,9 per cento e da novembre a dicembre si è avuta un'ulteriore flessione dell'1,7 per cento. Si hanno, quindi, dati concreti per affermare che la situazione minaccia di peggiorare ulteriormente a meno che non si intervenga in modo rapido e con misure adeguate.

In un paese democratico come il nostro tutto, però, non può essere affidato all'azione ministeriale. Ci sono compiti e responsabilità che ricadono su altre forze. Parlando alla Camera in occasione del dibattito sulla situazione economica, l'on. La Malfa, presidente della commissione del Bilancio, ha affermato che i sindacati operai dovrebbero impegnarsi a rinunciare, almeno per sei mesi, a rivendicazioni salariali.

La tregua che si richiede, ha aggiunto La Malfa, è indispensabile per superare rapidamente la crisi che colpisce alcuni settori produttivi. Ma a questa tregua, attraverso i loro interventi alla Camera, i comunisti hanno già detto di no.

Mario Pinzauti

Khan è ora «ambasciatore viaggiante»



Il generale Khan, ex-uomo forte del Vietnam meridionale, medita amareggiato sulla propria sorte, nello studio di Saigon che appartenne a Ngo Dinh Diem, il dittatore assassinato. Dopo la sua estromissione, Khan è stato nominato «ambasciatore viaggiante» e lascerà il Paese domani (Telefoto a «Stampa Sera»)

"Inoasso,, record per gli assaltori di banche

Tre casseforti ripulite dai rapinatori di Seregno

I banditi sono rimasti otto minuti nella sede della Commerciale senza mai tradire fretta od emozione - Complessivamente hanno raccolto oltre 32 milioni di lire - Due impiegati storditi con il calcio delle pistole

Milano, mercoledì sera.

Trentadue milioni: questo è il record degli «incassi» realizzati finora dalla «banda del lunedì» nella sua criminosa carriera. Ieri, però, si è presentata brutalmente alla ribalta della cronaca con il ritardo di un giorno sulle previsioni. Trentadue milioni e mezzo raccolti in otto minuti di lavoro frenetico alla filiale della Banca Commerciale di Seregno.

Agenti e carabinieri hanno trascorso una notte «calda», tutti impegnati ai posti di blocco e a setacciare minuziosamente il mondo della malavita in stretto contatto con i confidenti, gli amici del doppiogioco: tuttavia, nulla è trapelato, nessuna traccia nuova è venuta ad indicare la strada per arrivare alla cattura dei malviventi. Tutto è fermo a ieri, e nelle mani degli inquirenti si trovano solo vaghi indizi, se si eccettua la scoperta fatta sul marmo del bancone vicino alla cassa di una chiarissima impronta: quella del palmo e della dita della mano destra lasciata dal primo bandito, che d'un balzo ha scavalcato la transenna. Se il malvivente è già noto negli ambienti della polizia, il suo arresto, o per lo meno l'identificazione, potrebbe avvenire in giornata.

Ma riprendiamo il racconto della rapina alla luce dei nuovi elementi emersi dalla testimonianza del direttore impiegati che, impotenti, vi hanno assistito. Freddi, calcolatori e decisi, i quattro sono arrivati sulla piazza Concordia di Seregno esattamente alle 11,45: ora di punta, quindi, e giorno di mercato nella cittadina della Brianza. Il traffico era intenso, regolato da un vigile urbano, e i banditi, quattro, su una «1500» chiara con targa di cartone, hanno posteggiato la macchina a pochi metri dal vigile, in viale Sant'Ambrogio. Ne scendono quattro giovanotti vestiti elegantemente e si dirigono verso la chiesa della Collegiata, lenti parata a lutto per un funerale. Sembra che leggano il grande cartello sull'ingresso della chiesa, ove a grandi caratteri bianchi su sfondo nero è il nome del defunto.

All'improvviso i quattro si fermano e uno si stacca dal gruppetto per dirigersi al vicino bar, dove al bancone si trovava la titolare signorina Assunta Bancora, e chiede un aperitivo. Si vede che il giovane non è del luogo e la Bancora lo osserva meglio: è alto, biondo, capelli ondulati, lineamenti regolari. Lo sconosciuto beve in fretta, paga e se ne va.

Sono le 11,50 e poco dopo esattamente alle 11,55, i banditi scatteranno all'assalto seminando terrore e panico. La grande porta della banca si spalanca ed entrano tre giovani. Prima, ancora che gli impiegati si riprendano dallo stupore, il «grande capo», ormai conosciutissimo per le descrizioni fatte dalla vittime delle precedenti rapine, grida a tutti: «Mani in alto. Se qualcuno tocca il segnale si prende due pallottole nella pancia».

Nessuno si muove. A questo punto ha inizio il solito gioco dell'arraffamilioni. Gioco che ieri è durato ben otto minuti perché i banditi non si sono accontentati, come le altre volte, di pochi milioni, ma hanno voluto ripulire anche la cassaforte. Quattro uomini erano però troppi e l'ordine del capo è riecheggiato nuovamente: «Tutti a terra». Gli impiegati hanno dovuto ubbidire. Il terzo «gangster» scavalca il bancone lungo una quindicina di metri e punta deciso verso il «box» di vetro. Al cassiere Giordano Bisoni, 46 anni, gli punta contro l'automatica e gli intima di aprire il cassetto e consegnargli la chiave della cassaforte.

Dietro il bandito c'è un commesso, Adolfo Ortolina. Costui tenta un movimento, ma il bandito lo vede e voltandosi di scatto gli sferra un colpo in testa: l'Ortolina crolla semisvenuto. Il cassiere deve cercare la chiave. Con questa viene aperta la cassaforte: dentro sono disposte in bell'ordine mazzette da 5 e 10 mila lire per un totale di circa 5 milioni. In un momento spariscono nel sacco che il bandito tiene nell'altra mano.

Le cose vanno per le lunghe e allora interviene anche il capo, cappello in testa e occhiali da sole. Con un salto raggiunge l'amico: si dirige verso l'ufficio del direttore e «fuori le chiavi — grida — presto, obbidisconi». Vicino al Martinetti, il direttore, c'è il condirettore Adamo Barbieri. Quest'ultimo fa per aprire il cassetto dove sono custodite le chiavi, ma il capo crede che l'altro voglia ingannarlo, tema che estragga invece una pistola e allora gli cala sul capo un colpo col calcio della sua arma. Anche il Barbieri perde i sensi e al Martinetti non rimane che aprire la seconda cassaforte. Sono rinchiusi, avvolti in un foglio, mille biglietti da 10.000. Potrebbero bastare tutti quei soldi, ma il capo non molla. Vuol vedere anche la terza cassaforte, quella più importante, e il direttore, con la pistola puntata alle reni, gli fa strada fino al terzo scrigno. E qui i banditi raccolgono il bottino più grosso: quando se ne andranno porteranno via più di 32 milioni.

c. b.

Funzionari della banca di Seregno procedono al controllo della cassa dopo la rapina (Telefoto)

Arbitro ucciso in campo dai calciatori nel Messico

Città di Messico, mercoledì sera.

Un arbitro della «Federacion nacional de Futbol de Mexico», Manuel Prieto è stato assassinato ieri durante una partita di calcio disputata nella città di Guadalajara tra le squadre «Productos Tor» e «Viana».

Scontenti per una decisione del direttore di gara, i fratelli José, Santos e Joaquin Vazquez, giocatori della «Productos Tor», lo hanno assalito a calci e a pugni inseguendolo anche sul terreno.

Nonostante la cura immediatamente prodigatogli, l'arbitro Prieto è morto poco dopo per gravissime lesioni interne, a causa delle percosse ricevute. I tre giocatori si sono dati alla fuga e sono ricercati dalla polizia dello Stato di Jalisco — di cui Guadalajara, città industriale di 850 mila abitanti, a 500 km. di distanza da Città di Messico è la capitale — e da quella nazionale. Tutti i posti di frontiera sono stati messi in allarme per l'eventualità che i tre calciatori omicidi tentino di sottrarsi alla cattura varcando la frontiera con gli Stati Uniti e riparando in California.

Il turbamento nella città di Guadalajara ed in tutti gli ambienti sportivi messicani è enorme. Le municipalità della città che è stata teatro dell'ignobile episodio di criminalità sportiva ha disposto che i funerali della sventurato arbitro avvengano a sue spese.

Un automobilista muore per soccorrere un cane

Firenze, mercoledì sera.

(g. c.) Poco prima delle 23 di questa notte Corradino Ciani, di 38 anni, abitante a Siena, percorreva sulla sua «1300» l'Autostrada del Sole quando, un chilometro dopo il casello di Peretola, vedeva un cane attraversare all'improvviso la strada. Il giovane frenava bruscamente per non investire l'animale, che però, urtato da una delle due ruote anteriori, veniva scaraventato a qualche metro di distanza.

Fermata l'auto, il Ciani accorreva presso il cane per tentare di soccorrerlo, ma veniva investito a sua volta in pieno e scagliato con violenza a diversi metri di distanza da una «Mercedes» targata Udine, che procedeva a velocità sostenuta, guidata da Mario Sartori, di 28 anni, residente a Pordenone. Tanto il Sartori quanto un altro giovane che era a bordo della macchina scendevano per soccorrere il Ciani, ma purtroppo non c'era ormai più nulla da fare: era deceduto sul colpo. La violenza dell'urto è stata tale che il muso della «Mercedes» è stato letteralmente sfondato.

In libertà il pescatore che sparò alla guardia

Cuneo, mercoledì sera.

(g. d. m.) Il sostituto procuratore generale della Repubblica di Cuneo, dott. Spaziani, accogliendo l'istanza del difensore avv. Berardengo ha concesso stamane la libertà provvisoria all'artigiano Antonino Pepino, di 29 anni, residente a Borgo San Dalmazzo. Come si ricorderà, il Pepino, la notte sul 16 febbraio scorso, sorpreso con due amici a pescare di frodo in una riserva di Sant'Anna di Valdieri, aveva sparato alcuni colpi di pistola contro la guardia Lorenzo Piacenza. Il giovane era stato arrestato poche ore più tardi e denunciato dai carabinieri per tentato omicidio.

Il magistrato, vagliate ora le prove presentate dal difensore, ha escluso il più grave reato, di competenza della Corte d'Assise, contestando al Pepino il minor addebito di resistenza a pubblico ufficiale nonché violazione delle leggi che regolano la pesca.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Assassinato a Nairobi un deputato indiano

Nairobi, mercoledì sera.

L'on. Pio Pinto, un membro indiano, trentacinquenne, del Parlamento del Kenya, è stato assassinato da tre sicari questa mattina mentre, uscito di casa, si stava dirigendo al suo normale lavoro quotidiano. Pinto era anche membro dell'assemblea legislativa centrale dell'Africa orientale e dirigeva il quindicinale politico Panafrica.

Segue dalla pagina 11

È cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Servetti nata Moscone

Lo annunciano desolati i figli dott. Lodovico con la moglie Bianca Cellari, Giuseppina ved. dott. Vigna, T. Colonnello Domenico con la moglie Ada Vigna, Carlo, Prof. Margherita, Prof. Mario (Asmara), fratelli, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi 24 in Alba ore 15.30 partendo da via Pola 6. La cara Salma riposerà nella tomba di famiglia in Serralunga d'Alba.
— Alba, 24 febbraio 1965.

I Condomini dello stabile di via Valentino Carrera 82/6 prendono viva parte al grande dolore che ha colpito la famiglia del Colonnello Servetti per la perdita della

Mamma

— Torino, 24 febbraio 1965.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, è mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Giuseppe Ribotto

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Angela Tomagno, la figlia Rina, il figlio Gianni con la moglie Pia e nipotine Andreina e Angela; le sorelle Luisa e Maria, cognati, nipoti e parenti tutti. Dopo la benedizione alle ore 8,30 del 25 in via Montevideo 25, le care salme verrà trasportate a Magnana ove seguiranno i funerali alle ore 10. Servizio autobus.
— Torino, 23 febbraio 1965.

Dirigenti e Collaboratori del Servizio Materiali F I A T Avio prendono viva parte al dolore che ha colpito il geom. Giovanni Ribotto per la perdita del padre signor

Giuseppe Ribotto

— Torino, 23 febbraio 1965.

Le Direzioni Acquisti tutte delle Nazionale Cogne S.p.A. prende viva parte al dolore della signorina Caterina Ribotto per la perdita del Padre Signor

Giuseppe Ribotto

— Torino, 23 febbraio 1965.

Le famiglie Marengoni Marinetti prendono parte al dolore che ha colpito la famiglia Ribotto.

Giuseppina e Nino Cerva partecipano al dolore degli amici carissimi Rina e Gianni per la scomparsa del

Padre

— Torino, 23 febbraio 1965.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancato

Giovanni Corrano
calzaturaio

Addolorati l'annunciano la moglie Lina Rasigonese, il figlio Sergio, la nuora e il caro Flavio, parenti tutti. I funerali, oggi 24 ore 14,30 da via Bligny 4. La famiglia non prenderà il lutto. La presente à partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 febbraio 1965.

La famiglia Giordano e Grignolio precedono viva parte al dolore del genero e cognato Sergio per la morte del suo

Papà

— Torino, 22 febbraio 1965.

La famiglia Scola e Ballardo prendono viva parte al dolore della famiglia Corrano, per la perdita del Padre

Giovanni Cerrano

— Torino, 22 febbraio 1965.

Giorgio e Carla partecipano commossi al dolore di Sergio e Mimmina.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

GEN. COMM.

Arnaldo Damiani

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio i figli Sandro e Umberto con le rispettive famiglie, la cognata ed i parenti tutti. La salma dopo la benedizione ad Alassio proseguirà per Melfi Calvosa ove alle ore 15 di giovedì 25 corrente, avranno luogo i funerali e la tumulazione nella tomba di famiglia.
— Alassio, 23 febbraio 1965.

L'avv. Ernesto Galli e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa del cugino

Gen. Arnaldo Damiani

— Biella, 23 febbraio 1965.

Dopo una lunga giornata lavorativa è cristianamente tornata a Dio l'anima cara di

Michele Demateis
Natale e riposo

Ne annunciano con dolore il serano impresso: la moglie Emma Demateis con l'affezionata Delfina Bellezza, la cognata Tina ved. Brunetti con figlio e Attilio, Mario e Ida Pina i cugini di Saint Marcel e di Francia ed i numerosi nipoti. I funerali hanno avuto luogo stamane alle ore 10, partendo da via Chanoux 179. Si prega di non inviare fiori eventuale beneficenza all'Asilo Infantile di Châtillon.
— Châtillon, 24 febbraio 1965.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Eleonora Maletto
ved. Vacchetta
anni 66

La piangono l'affezionato Bruno, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, cugini. I nipoti Pagliano e Guglia ringraziano sinceramente la Rev. Suore della Casa di Riposo di Corsano d'Asti, e la signora Ortensia Anfo dell'Ufficio Assistenza F I A T. Funerali oggi alle 16 da Strada delle Campagne 306. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 febbraio 1965.

Munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari

Giovanni Rubiola
Maestro del Lavoro
Premio Fedeltà FIAT

L'annunciano il figlio Raffaele, la nuora Ilella Bianco, le nipote Luisella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali, giovedì 25 ore 14,30 da via Salerno 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 febbraio 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Geom. Marino Gina
di anni 59

La piangono inconsolabili la sua Linda, sorella, fratello, parenti tutti. I funerali sono seguiti stamane alle ore 11.
— Druento Cascine, 24-2-1965.

E' mancata ai suoi cari

Lucia Margherita Valero

A funerali avvenuti lo annunciano agli amici, conoscenti ringraziando chi prende parte al loro dolore.
— Torino, 22 febbraio 1965.

1964 1965
Alla cara mamma il suo caro Papà
Aldo Mongiano
Messa 26 febbraio ore 8,15 Cappella della Grazie - Santuario Consolata.
— Torino, 24 febbraio 1965.

1939 1965
Pina Bertolazzi Montanera
vive nel ricordo di quanti la conobbero.
— Torino, 24 febbraio 1965.

E' morto all'età di 45 anni

Stroncato dalle radiazioni un noto medico romano

Era un pediatra e un radiologo fra i più stimati della capitale - Ha continuato a visitare i pazienti fino all'ultimo nonostante il male che lo insidiava

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Un medico romano, il dottor Antonio Magrelli, di 45 anni, pediatra e radiologo di vasta fama, che prestava la sua opera non solo nella capitale ma in molte altre città d'Italia, è morto per le radiazioni assorbite lavorando anni e anni al servizio dei suoi clienti.

Laureatosi giovanissimo, cominciò la professione in un quartiere (via Tiburtina) assai popolare di Roma. Il Testaccio. Presto fu chiamato a prestare la sua opera in uno degli ospedali più importanti di Roma, il «Santo Spirito». In pochi anni, divenne il pediatra forse più noto e ricercato della capitale.

I primi sintomi del male che doveva ucciderlo, Antonio Magrelli li avvertì un paio d'anni or sono, mentre visitava un bambino: s'accorse che uno strano nodulo gli si era formato su un dito della mano sinistra. In un primo momento, il medico non diede molta importanza alla cosa, poi, vedendo che il fenomeno non s'arrestava, decise di farsi visitare e nel '63 fu sottoposto all'amputazione del dito.

I tessuti asportati furono sottoposti all'esame dell'istologo, che sentenziò un male inguaribile: l'epitelioma. Forse si sarebbe potuto far qualcosa se il medico avesse pensato di prodigarsi nelle radioscopie: ma Magrelli non volle.

In due anni il noto pediatra fu sottoposto ad altre mutilazioni, ma continuò sino all'ultimo a visitare i suoi clienti.

Antonio Magrelli aveva moglie ed era padre di una bimba di 9 anni. Quando cominciò la professione non possedeva che un vecchio apparecchio per raggi X, privo degli schermi protettivi o dotato di essi in modo insufficiente. Da qualche anno, nonostante le mutilazioni, prestava la sua opera anche nell'ospedale per l'infanzia «Bambino Gesù».

l. g.

Un grosso processo alle Assise di Pau (Francia)

Istigò il giovane amante a dare alle fiamme il marito

I testimoni che hanno deposto davanti ai giudici descrivono Huguette Dufau come una brava donna sino al momento in cui perse la testa per il rozzo garzone del conuge - Il giovane non nega il delitto, ma dà tutta la colpa all'amica poi impazzita in carcere

Dal nostro corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

Volere che l'opinione pubblica chiami gli amanti tragici di Mesplede, passato dei Pirenei, sono da ieri stanno si alla Corte d'Assise di Pau per rispondere dell'assassinio di un brav'uomo di mezzo, ricco mercante di bestiame, di cui la moglie si volera sbarazzare ad ogni costo cascando pazzamente in namoramento del garzone.

Ma l'imputata, Huguette Dufau, non è più — sebbe ne abbia soltanto ventinove anni — la bella e prosperosa donna sulla quale si fermavan volentieri lo sguardo dei contadini della regione.

Un anno di carcere è stato sufficiente per farla impazzire ed è a monosillabi, con voce stridente, talvolta urlando, che ha risposto alle domande del presidente. Due infermiere sono dal resto al suo fianco per calmarla, e la loro presenza si è rivelata necessaria perché a varie riprese l'imputata è stata colta da crisi nervose e le guardie hanno dovuto trasportarla fuori dall'aula con la forza. Il suo complice, Henri Soulie, di ventitré anni, è invece vestito con relativa eleganza, e non sembra affatto impressionato dal rumore per aver assassinato il padrone, Bernard Dufau, di trentaquattro anni. Era stata l'amante ad istigarlo.

I coniugi Dufau vivevano felici. Sposati nel 1956, avevano due figli, erano agiati e rispettati da tutti. Huguette poteva una moglie ed una mamma perfetta e lo fu effettivamente fino al luglio 1963. Henri Soulie era entrato un mese prima al servizio di Bernard Dufau ed ella se n'era innamorata. Il giovane, piuttosto rozzo, era timido, e fu lei a prendere l'iniziativa delle operazioni. Per entrambi questa era la prima avventura.

Il giovane cenava ogni sera coi padroni e il Dufau, fiducioso, andava poi a letto lasciando le giovane coppia ed il garzone dinanzi alla televisione. I due amanti si incontravano quindi ogni giorno ma ciò nonostante Huguette scriveva al Soulie lettere infiammate nelle quali diceva di voler vivere sempre con lui, e con lui soltanto, aggiungendo che quella situazione non poteva durare e bisognava farla cessare.

La sera del 19 febbraio 1963, dopo aver cenato, il Soulie disse al padrone che bisognava riparare una porta alla rimessa, e i due uomini andarono a vedere. Quando furono soli nel vasto locale il garzone afferrò un ceppo di castagno e assestò un colpo alla nuca di Bernard Dufau che riuscì tuttavia a fuggire. Inseguito e raggiunto da un avversario più giovane e più robusto di lui, perché tre l'altro aveva perso la mano sinistra alcuni anni prima in un infortunio, il Dufau ebbe in peggio e cadde al suolo sfinito. Il Soulie chiamò allora l'amante affinché lo aiutasse a portare il corpo nella due cavalli alla quale mancano più volte il sedile posteriore, si mise al volante della macchina e prese la strada di Orthez. Giunto in un punto che sovrastava una china ripida il Soulie scoperse l'auto di benzina, appiccò il fuoco, la spinse verso il pendio e fuggì.

Gli amanti avevano sperato che il corpo sarebbe stato trovato carbonizzato nell'auto bruciata e che tutti avrebbero creduto ad un infortunio automobilistico. Sembrava uno di quegli omicidi che la polizia definisce «perfetti», perché non lasciano traccia, ma un cespuglio di biancospino fermò la macchina. Il Dufau ritorno in se, riuscì ad uscire dall'auto in fiamme ed a trascinarsi sino ad un ciottolato dove, per miracolo, fu trovato alcune ore dopo. Trasportato all'ospedale ebbe il tempo, prima di morire, di denunciare l'assassino.

Henri Soulie non contesta l'accusa. Ha precisato che quando ritornò a casa dell'amante aveva gli abiti coperti di sangue e di fango, ed essa gliela lavò. Poi si separarono e Huguette gli disse di presentarsi al lavoro l'indomani mattina come se nulla fosse avvenuto sulla.

Arrestata quasi subito il Soulie disse prima di tutto di avere agito da solo, ma poi denunciò anche l'amica, la quale fu ugualmente incarcerata e tentò di togliersi la vita sedendosi su una stufa rovente. Gli psichiatri, però, non credono che fosse un vero tentativo di suicidio, ma un gesto di «auto-punizione» perché la donna indominciasse già ad avere i rimorsi che l'hanno condotta ai limiti della pazzia.

Tredici testimoni hanno deposto al pencevan, presentando Huguette come una brava donna sino al momento in cui perse la testa, e il Soulie, che effettivamente fu riformato per debolezza mentale, come un giovane poco intelligente, il quale non poteva non essere soggiogato dalla padrona. La sentenza sarà pronunciata probabilmente stasera.

Loris Mannucci

Una scossa di terremoto in quattro città del Cile

Santiago del Cile, mercoledì sera.

Stanotte un terremoto di notevoli proporzioni ha colpito quattro città nella zona settentrionale del paese provocando danni agli edifici. Una vittima è segnalata finora nella città di Copiapo. Le prime notizie dalla zona del sisma parlano di una violenta scossa registrata alle ore 18,13 locali (24 ora italiana) con epicentro nel territorio di Copiapo, circa 800 km. dalla capitale. Le linee telefoniche, i cavi della luce e le tubature dell'acqua si sono spezzati sotto l'effetto dell'urto mentre la gente si è riversata per le strade in preda al panico. A Potrerillos, Chanaral e Vallenar i danni sarebbero stati di minore entità che a Copiapo.

Il terremoto è stato registrato a Berkeley, dal laboratorio dell'Università di California ed a Pasadena, oltrechè a New York. In tutti gli Istituti sismologici l'intensità è stata stabilita intorno al settimo grado della scala Richeter, che indica la violenza in base alla quantità d'energia irradiata.

Domani i sindacalisti dall'on. Moro

Speranze alla Mazzonis sull'intervento del governo

Dal nostro corrispondente

Pinerolo, mercoledì sera.

Domani avranno luogo a Roma gl'incontri tra i sindacalisti piemontesi, il presidente del Consiglio on. Moro, i ministri dell'Industria, del Lavoro, delle aree depresse del Centro-Nord con i funzionari dei vari ministeri per un esame globale della crisi che travaglia alcuni settori della vita industriale piemontese e in particolare della Mazzonis.

Le principali richieste sono ormai note: un incontro a tre fra governo, sindacati e direzione aziendale per esaminare la possibilità di funzionamento della Manifattura di Pralafera, eventualmente in gestione agli operai a «bilanci aperti», con la possibilità di realizzare tutte quelle economie o quei mutamenti a livello tecnico che le maestranze ritengono necessari per portare il bilancio in pareggio o almeno ad un «deficit» modesto, che il governo dovrebbe coprire sottoforma di contributo; smilzione di un decreto legge che prorughi al 31 dicembre prossimo l'intervento della Cassa di integrazione, che dovrebbe scadere il 30 giugno; istituzione di una cassa straordinaria di disoccupazione, che consenta un contributo pari a 21 ore mensili agli operai che saranno disoccupati dalla Mazzonis.

Nel contempo verrà sollecitata la promessa inclusione di Luserna nel comprensorio dei Comuni alpini, onde consentire alle eventuali nuove imprese che volessero impiantarvisi i benefici derivanti dalla legge sulle zone montane.

Prima di avvalersene anche la Elka Italiana, che, interpellata dal prefetto sulle remore ad iniziare la costruzione di uno stabilimento a Luserna San Giovanni dopo aver avuto dall'Imi il contributo di 300 milioni, ha subordinato ogni decisione alla classificazione del Comune tra quelli montani. Un'altra piccola industria sarà impiantata a Luserna prossimamente, ad è la società «Pontevecchio» per lo sfruttamento delle antiche sorgenti d'acqua minerale di Luserna Alta.

Ieri sera la seduta del Consiglio comunale si è conclusa in bianco. La mancanza del numero legale di consiglieri non ha infatti permesso di eleggere il nuovo sindaco. La assemblea si riunirà perciò domenica prossima.

m. g.

Tornano a Torino i vincitori del Capucin

La scalata a 25° sottozero

Aosta, mercoledì sera.

(a. r.) Sono ripartiti per rientrare a Torino i due scalatori reduci dalla vittoriosa «prima» invernale sulla parete sud del Grand Capucin, Gianni Ribaldone, l'ideatore dell'impresa, istruttore di alpinismo presso la scuola «Gervasutti» del Cai Torino e di speleologia presso il Cai-Uget, ed Armando Marchiaro, portano sul viso e sulle mani i segni della lotta durissima combattuta sulla tremenda parete. Il Marchiaro ha riportato un principio di congelamento ad una mano.

Attaccata la «face» con le prime luci dell'alba di domenica, i due alpinisti hanno superato il tratto inferiore, difficilissimo, che presenta difficoltà di V superiore. Dopo 10 ore di arrampicata la cordata pone il suo primo bivacco: la temperatura si aggirava sui 25 gradi sotto zero e soffiava un vento fortissimo. I due riprendevano lunedì la salita: l'uscita in vetta veramente venne preclusa dall'oscurità. Essi erano costretti così ad un secondo bivacco che resistono un'altra durissima prova per i due giovani. Alle 8 di martedì la cordata riprese a salire, ed alle 10,30 iniziava già la discesa lungo il versante spagnolo nord-est e la parete sud. Quindici «corde doppie» furono necessarie per poter raggiungere la base.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. III)

OFFRESI sarta pat. X pratica ribaltabili libera. Dalle 10 alle 12 telefonare 543-886. A20386

OFFRESI cuoca 43enne piemontese per servizio fisso o privato. Scrivere «Pubblicità Stampa 7384 — Torino». A20347

OFFRESI giovane parrucchiera per signora. Tel. 371-028. A18751

OFFRESI infermiere diplomata per all'domicilio bambini. Tel. 578-436.

OFFRESI infermiere non diplomate lunga esperienza ottime referenze. Telefonare [illegible] A20073

OFFRESI parrucchiera signora 36enne lunga esperienza. Telefonare 756-729.

OFFRESI pensionata P.S. qualsiasi lavoro fiducia o custodia. Telefonare 552-678 ore pasti. A20485

OFFRESI per manutenzione caldaie a vapore, con patente grado B. Telefonare 338-642 ore pasti.

OFFRESI telefonista ore 8-16. Telefonare 687-416 ore serali.

OTTICO diplomato offresi commesso anche fuori Torino. Telef. 774-667.

PENSIONATO energico pratico assistenza accompagnatore invalido o signora solo offresi, massima serietà. Telefonare 750-646. A20211

PENSIONATO piemontese, attivo, referenziato, pratico esattoria, massime fiducia, offresi commissioni, lavori diversi. Mite pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3492 — Torino». A20237

PENSIONATO referenziato pratico lavori domestici offresi famiglia lavori vari pulizia uffici, anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3468 — Torino». A20209

PENSIONATO 60anne collaudatore trecciatore benestante meccanica precisione esaminerebbe proposte anche lavoro saltuario serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3497 — Torino». A20412

PENSIONATO 60enne torinese analfabeto Fiat offresi mansioni fiducia, piccole commissioni. Telefon. 299-411.

PIALLATORE esperienza, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7152 — Torino».

PIOMBISTA specializzato pratico anche lavori vari officina offresi anche lavori notturni, miti pretese. Telefonare 630-233. A20205

PRATICA commessa 13anni offresi. Telefonare 528-920. A20426

PULIZIA uffici e cantine liberi subito offresi. Telefonare 761-801.

QUARANTADUENNE solo offresi portinaio libero subito o custode. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7223 — Torino». A18861

QUARANTUNENNE volenteroso offresi lavori domestici dalle 8,30-12,30 oppure 13-19. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7347 — Torino».

RADIOTECNICO riparatore dilettanne offresi anche come commesso. Telefonare 778-318. A20458

RETTIFICATORE int. est. con patente B pubbl. offresi anche a ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7381 — Torino». A20338

SALDATORE elettrico autogeno qualificato offresi. Telefonare 336-782.

SIGNORA media età discreta cultura offresi mattino commessa, esclusi alimentari o qualsiasi lavoro decoroso. Telefonare 677-260.

SIGNORA 27enne offresi operaia o qualunque serio lavoro. Tel. 590-184

SIGNORINA, bella presenza, offresi tuttofare ore diurne o distinta famiglia, oppure professionista, possibilmente zona centrale. Serietà. Telefonare 677-724. A20201

SORVEGLIANTE notturno autista magazziniere offresi. Telefon. 271-942.

TELEFONISTA pratica referenziata offresi limitata sede. Telef. 665-539.

TORNITORE specializzato attrezzatore manutenzione lunga esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7152 — Torino». A18290

TRENTADUENNE piemontese pratica città mezzo proprio offresi fattorino autista. Telefonare 288-871.

TRENTENNE piemontese con garante offresi meccanico o addetto distributori benzina qualunque turno di servizio. Telefonare 90-658.

TUTTOFARE [illegible] massimi 6 ore giorno (8-17), famiglia o pulizia uffici. Ferro Renzo, via Lauro Rossi 37, Torino. 21424

VENTIDUENNE tuttofare offresi. Telefonare 288-141. A20230

VENTINOVENNE auto propria 3ª serv. industriale offresi saldatore elettrico. Telefonare 238-302.

VENTISETTENNE con patente B offresi autista o qualunque lavoro. Telefonare 555-079. A20357

VENTIQUATTRENNE torinese referenziato offresi come magazziniere od altri lavori. Telefonare 854-438.

VENTIQUATTRENNE volenteroso offresi qualunque lavoro, capace assaggista, panettiere. Tel. 778-649.

VENTISEIENNE [illegible] patente auto offresi guardia o persona fiducia, sposata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3489 — Torino».

VENTOTTENNE operaio attrice litografo offresi oppure altra lavoro, referenziato. Telefonare 233-406 ore pasti. A20551

VERAMENTE pratica cucito altre offresi aiuto sarta guardarobiera privato, istituto. Telefonare 650-201 dalle 14 alle 18 o scrivere: «Pubblicità Stampa 3493 — Torino».

615 con furgone grande offresi per trasporti prezzo ditta. Tel. 694-852.

OFFERTE LAVORO
L. 160 per parola

A.A.A. OTTIMO stipendio offresi ad abile cameriera, fissa o giornata intera, per pulizia leggera, cucina, stiro. Tre piccola famiglia [illegible] con aiuto. Telefonare 80-456. A20429

A. CONIUGI cercano tuttofare referenziato disposto seguirli mare, trattamento familiare. Telefonare ore ufficio 793-294. A20348

A coniugi per cucina scale offresi alloggio zona Piazza Risorgimento (referenze). Scrivere: «Pubblicità Stampa 3335 — Torino».

A coniugi soli occorre tuttofare fisso buon stipendio. Telefonare 759-913.

A signora signorina, persona sola cerca ospitalità cambio governo casa località balneare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7144 — Torino».

ABILE tuttofare a giornata cerca medico, buona retribuzione. Telefonare 895-621. A20373

ABILE tuttofare fisso o altro mattino cercasi [illegible] trattamento. Telefonare 877-054. A17575

ABILISSIMA referenziata tuttofare cercasi fissa o giornata 7,30-20. Telefonare 339-044. A18240

APPIDIAMO lavoro domicilio ricamatrici reggipettiste esperte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7071 — Torino». A17371

AFFILATORE trovatori territori specializzati utensileria lega dura piccola industria cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7308 — Torino».

AGGIUSTATORE 1ª possibilmente pratico conchiglie cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7180 — Torino».

AIUTO sarto 16—17anno cerca volenteroso cercasi. Presentarsi via Cigna 16. A17671

AIUTO pasticciere referenziato pasticceria pasticceria, vitto alloggio, cercasi. S. Secondo 58. A20407

APPRENDISTA 15-16enne cerca negozio calzatura corso Vercelli. Telefonare 276-846. A18288

ASSUMIAMO operaio con nozioni meccaniche tornio fresa. Lupo Cesare, Garibaldi 13.

BAMBINAIA fissa referenziata cercasi. Telefonare 668-885.

CERCASI commessa lebbraccheria 17-18enne. Telefonare 355-171 ore 9-12.

CERCASI donna tuttofare per riviera. Telefonare 241-512 ore pomeridiane.

CERCASI esperto lavorante ottico, Scarrone, Cavour 7. A17567

CERCASI lavorante pellettaia. Corso Peschiera 217. Tel. 383-794.

CERCASI ragazza aiuto cassa reparto pasticceria. Tel. pomeriggio 280-964.

CERCASI ragazza o ragazzo 15 anni aiuto barista. Rivolgersi corso Regina Margherita 220. A17539

CERCASI tuttofare fissa referenziata. Telefonare 361-235.

CERCASI tuttofare referenziata, presentarsi via Stellone 7, Bardonecchia.

CERCASI urgentemente abile commessa fioraio. Presentarsi via Cibrario 44.

CERCO cameriera lavorante sarto uomo. Telefono, corso Vittorio 68, telefono 524-484. A17694

CERCO commessa 20-30anne pratica panetteria e pasticceria. Presentarsi mattino via S. Donato 32.

CERCO tuttofare fisso referenziata. Telefonare 273-201 ore pranzo dalle 12 alle 14. A17707

CERCO venditrici calze lacce parole, propaganda famiglie, buon guadagno. Telefonare 780-088. A20431

COMMESSA praticissima tovagliato e confezione o tintoria ed apprendista quindicenne cercasi. Tel. 339-044.

CONIUGI con bimbo anni tre cercano tuttofare fissa. Massimo stipendio. Furian, Magenta 49. A20370

DISTINTA famiglia già con aiuto cerca ragazza fissa referenziatissima esperta cucina. Telefonare 320-415.

DOMESTICA tuttofare cercasi fissa giornata zona Crocetta. Tel. 582-325.

FALEGNAME falegnami lavoratori cercasi. Telefonare 393-153.

FAMIGLIA signorile cerca abile tuttofare fissa referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 882-898.

FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare fissa anche prima servizio, ottimo trattamento e stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7185 — Torino».

FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare veramente capace. Stipendio adeguato. Trattamento familiare. Tel. 590-319 dopo ore 20. A20434

PONDERIA bronzo cerca addetto torni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7190 — Torino». A18782

FOTOGRAFO abile per servizi industriali e pubblicitari cercasi primaria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7165 — Torino». A18617

INDUSTRIA metalmeccanica cerca elemento attivo dinamico capace dirigere troppo operai per montaggio in serie partecipanti elettromeccanici, possibilità carriera, inviare referenze, dettagliato a quali occupati, domande incomplete non verranno esaminate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3305 — Torino».

IMPRENDITORE PATENTATO DISPOSTO OSSERVARE ORARIO NOTTURNO E RICERCATO DA IMPORTANTE STABILIMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7360 — TORINO». A20271

MURATORI falegnami lavoratori cercasi. Telefonare 393-153.

TUTTOFARE fissa referenziata pratica governo casa richiedesi convivente sola. Telefonare 738-378 ore 14-16.

TUTTOFARE fissa referenziata buona presenza cerca piccola famiglia. Telefonare 526-119. A20422

TUTTOFARE ragazza età referenziata cuoca educata cerca famiglia signorile zona Prandi buon trattamento, esclusi lavori pesanti. Telefonare 790-438 dalle 10 alle 11.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A. AGENZIA Feren, grandi opere Fratelli Fabbri editori, assume subagenti ambosessi medie culture presenza, lavoro continuativo. Presentarsi Ada, c. Vittorio Emanuele 187.

ANTICA casa storica di Cinzella cerca attivi rappresentanti agenti introduttori alimentari, comunità, alberghi, provincie Aosta, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli. Ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8450 — Torino».

ARA Pin Vetri Via G. Garrone & C., strada Cascinotto 132 Torino, cerca, per potenziamento quadri, viaggiatori, ed agenti provenienti ramo o commercio detergenti, auto proprie; residenti provincia Novara Vercelli Milano Sud Cremona Pavia Piacenza Forlì Ferrara Ravenna Genova Livorno, Massima retribuzione, possibilità carriera. Offerte manoscritte, curriculum ed referenze professionali.

IMPORTANTE Casa Editrice assume abili venditori provenienti ogni ramo, particolarmente esigentissimo, per vendita organizzata grandi opere culturali. Esigesi studi medi, riferenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7079 — Torino». A17598

MANIFATTURA guanciali brevettati, attivi cerca concessionari e rappresentanti forti utili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7180 — Torino».

OLI, grassi lubrificanti industrie produttrice importantissima cerca agenti con autovettura per provincie libere. Ottime condizioni ad introduttori clientela reale. Scrivere dettagliando a: Casella Pubblicitas 205, Genova 21391

PER smaltimento articoli personale viaggiante importante industria nazionale cosmetici per capelli assume immediatamente uni ed qualificati rappresentanti zone Torino Vercelli Novara e Cuneo. Richiedesi dinamismo, esperienza, stabilità precedenti impieghi, auto propria, millesimi. 35anni massimo. Desiderasi migliore proposta condizioni. Offronsi forti provvigioni ai concorso spese. Presentiamo colore non in possesso dei requisiti richiesti di astenersi dal rispondere alla presente inserzione. Inviare dettagliato curriculum vitae allegando foto non restituibile: «Pubblicità Stampa 573 — Torino».

RAPPRESENTANTE introduttore ramo abbigliamento cerca interessante campionario di corsetteria per Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7199 — Torino». A18780

RAPPRESENTANTI cartoleria drogheria empori cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7158 — Torino».

SOCIETA' petrolifera cerca produttore pratico giovane con autovettura per visitare clientele già acquisita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3343 — Torino». A17738

SUPPORTO plastica pannello barba brevettato cerca abbinamento vendita articolo lametta oppure scopo pubblicitario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7188 — Torino».

TESSITURA cerca agente introduttore confezionisti, grossisti per Piemonte esclusa Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7173 — Torino».

VENTICINQUENNE, presenza, contatti ogni livello, auto, esperienze offresi. Telefonare 882-804 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 7197 — Torino». A18784

VENTIQUATTRENNE pratica trattative commerciali serie proposte di rappresentanza. Telefonare 655-204.

ANNUNZI MATRIMONIALI L. 180 per parola

VENTOTTENNE siciliana [illegible] distinto affettuoso operaio specializzato industria, privo conoscenza conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria, insegnante, o buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7304 — Torino». A19752

SMARRIMENTI L. 160 per parola

LAUTISSIMA ricompensa a massima discrezione a chi ritrovasse sacco gioielli smarrito da un cavaliere venerdì 19 corr. ore 10,30 in via Gobetti ang. via Cavour. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7351 — Torino».

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A.A.A. ORIENTATISSIME Novità di Maurizio Emma effettua qualunque indagini pramatrimoniali, infedeltà coniugali, Documentazioni, fiduciarie, testimonianze. Investigazioni industriali, commerciali Italia estero. Riservatezza assoluta. Via Quinto 20, telefoni 662-110, 652-876, 882-162.

A.A.A. MAURIZIO Emma effettua indagini complesse, riservatissime, confidenziali. Telefonare 687-110.

A.A. DETECTIVE Trotter opera personalmente incarichi assoluta riservatezza, studio legale proprio. Telefonare 633-146. 0959

A. AIRIT, telefono 541-231, direttore ex ufficiale polizia giudiziaria, specializzato investigazioni infedeltà coniugali, prematrimoniali, industriali. M. Vittoria 18. 0863

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni) ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-549, 524-674: indagini prematrimoniali, private, commerciali, contratti. 0589

INFORMITALIA, istituto assicurato informazioni, contratti, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574. 0744

MAURIZIO Emma con direttivo specializzati, scientificamente attrezzato, risolve ogni incarico. Tel. 582-110.

TROFER investigazioni delicatissime ovunque. Separazioni legali, infedeltà documentate. Contratti, sorveglianze, rintracci. Nizza 102, tel. 633-146.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

MASSAGGI estetici curativi sauna shiatsu pedicure. Tel. 725-830.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A. ABBIAMO e acquistiamo qualsiasi automobile, intermediari. Vigone 44 (piazza Sabotino).

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti vendiamo rateazione autovetture. Corso Monculieri 19. 081

A.A.A.A.A. AUTOVETTURE compravendo cambio rateizzo. Siracusa 158. Telefono 351-496. 061

A.A.A.A.A. SENZA anticipo esaminiamo proposta pagamento scegliendo nel vastissimo assortimento auto occasioni ogni marca e tipo. Autoveicoli selezionati, riconsiderati, collaudati con rivoluzionaria garanzia sin'ora mai attuata, compiuta di mano d'opera e ricambi. Permute con qualsiasi autoveicolo. Apertura anche mattinate festive. Ford Alpitte, via Barletta 135. 0775

A.A.A. OCCASIONISSIME Fiat, Lancia, Alfa Romeo, NSU vendiamo permutiamo. Vigone 44 (piazza Sabotino). 013

A.A.A. PRIVATO 1100 D ottima '63 vende a private. Tel. 501-231 ore pasti. A20289

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutando, via Saorgio 37

A. ACQUISTIAMO [illegible] vendiamo, permutiamo rateizzando. Corso Corsica 8 (Nuovi mercati). 0761

A. AUTOGUARALDI, concessionaria Moretti, Fiat 850 quattro porte, coupé, spider. Consegna soffiette. Rateazioni Sava. Via San Francesco d'Assisi 33, Torino, tel. 527-979.

A. PRIMA e dopo visitate mercato usato autovetture occasioni. Via Vigone 44. 0507

A. SIMCA 1000 efficientissima occasionale occasione vende. Corso Monculieri 19. 062

A lunghe rateazioni 500 500 1100 Appia dx 190.000 in su. Visitateci corso Corsica 8. 0761

A straordinarie, centomila, centoventimila, centocinquantamila, duecentomila, duecentocinquantamila, trecentomila, trecentocinquantamila vendiamo rivoluzionario garantiamo 500, 600, 1100, Appia, Giulietta, Dauphine, altre occasioni. Interpellateci. Vigone 44 (piazza Sabotino). 013

A privato vende privato 1100/103 come nuova occasionalissima. Telefonare 755-071. A19855

A 2300 special, 1500 spider, 1M3, BMW sport, Volkswagen, occasioni diverse. Siracusa 158, Tel. 351-496

A 495.000 Giulietta TI 1961, Simca 1000 545.000, BMW 530.000, R 8 1883 390.000, 1300 1062 580.000, R4 ultimissima 380.000, 430.000 NSU. Vigone 44 (piazza Sabotino). 013

ABARTH 850 Nürburgring perfetta velocissima privato vende. Telefonare 760-053. A18918

ABBIAMO Flavia coupé, Giulietta sprint, spider, 1300 Fiat, 750 Vignale, 1250 spider, 600. Stivie Pallico 11, telefonare 80-094. 0718

ABBIAMO 500, 600, Bianchina, 1100 1300, 1500 berlina, spider, Renault R-4 - R 8, Triumph. Corso Tazzoli 37.

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali passaggio contanti. Via Giacosa 28. 0184

ACQUISTO privatamente pianissimo veramente bella contanti. Telefonare 529-485. A17753

ACQUISTO 1100 D, 1300 Fiat occasione non friulana automatica. Scrivere dettagliando a: Casella Pubblimar 205, Genova 21391

ALBA Sale, piazza Adriano 11, telefono 739-934, 778-847, concessionaria Opel, le più belle occasioni di autovetture sportive alle migliori condizioni. Maserati tutti i tipi. Fiammja turismo, Rallck compact, vari tipi tutte in garanzia. 0801

ALBA Sale, piazza Adriano 11, telefono 739-934, 778-847, concessionaria Opel dispone vasto assortimento usato, vere occasioni Giulietta spider, Dauphine, 1300 Fiat '62, 1500 spider motore Opel, Cortina 2 porte, Volkswagen, Appia (1) serie '62. 0501

ANDEA buone condizioni compro contanti. Telefonare preferibilmente dopo 18,30: 500-243. A17808

CARRO 600 D ottimo stato vendo permuto facilito pagamento. Telefonare 738-000. 0674

CITROEN DS, ID, garanzia tutti annuali e occasioni tutte marche vende Citroen, via Damiano 28 (piazza Rivoli), tel. 738-282. 0704

COMPERIAMO contanti [illegible] tutti tipi, vendiamo rateizzando. Corso Grosseto 53, telefono 292-992.

COMPERIAMO 500 600 1100 1500, tutti tipi. Corso Grosseto 53.

COMPRIAMO CONTANTI DELLE MIGLIORI CINQUE AUTOVETTURE, VENDIAMO RATEIZZIAMO. VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO). 0907

CONSUL 315 semilusso, vendo cambio con 300-600. Telef. 657-134.

CORSO Siracusa 158, 1100 D 720 mila, 1300 ottimo 880.000, 1500 1963 760.000. 061

CORSO Siracusa 158, 600 1958 270.000, '59 290.000, '62 390.000.

CORSO Siracusa 158, 500 1959 210.000, 1961 250.000, 1963 line 310.000, 8 mesi 340.000.

CORSO Siracusa 158, angolo corso Orbassano 244, vastissimo assortimento autovetture. 061

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 occasionissima 950 sprint 1964 con radio 800.000.

DAUPHINE 1961 unico proprietario vende privato. Telefonare 529-595.

FIAT 1100 D ottimo stato vendo permuto facilito pagamento. Telefonare 738-000. 0674

CITROEN DS, ID, garanzia tutti annuali e occasioni tutte marche vende Citroen, via Damiano 28 (piazza Rivoli), tel. 738-282. 0704

COMPERIAMO contanti [illegible] tutti tipi, vendiamo rateizzando. Corso Grosseto 53, telefono 292-992.

COMPERIAMO 500 600 1100 1500, tutti tipi. Corso Grosseto 53.

COMPRIAMO CONTANTI DELLE MIGLIORI CINQUE AUTOVETTURE, VENDIAMO RATEIZZIAMO. VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO). 0907

CONSUL 315 semilusso, vendo cambio con 300-600. Telef. 657-134.

CORSO Siracusa 158, 1100 D 720 mila, 1300 ottimo 880.000, 1500 1963 760.000. 061

CORSO Siracusa 158, 600 1958 270.000, '59 290.000, '62 390.000.

CORSO Siracusa 158, 500 1959 210.000, 1961 250.000, 1963 line 310.000, 8 mesi 340.000.

CORSO Siracusa 158, angolo corso Orbassano 244, vastissimo assortimento autovetture. 061

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 occasionissima 950 sprint 1964 con radio 800.000.

DAUPHINE 1961 unico proprietario vende privato. Telefonare 529-595.

MOBILI ARTIGIANI
SEDE: Via San Quintino n. 21
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
FABBRICA: Via Pigafetta 27
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
Freschissimo assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

APPIA I in ordine privato vende 100.000. Telefonare 259-357.

APPIA II serie privato vende. Telefonare 325-000, 328-184.

APPIA III 1961 metallizzata, perfetta, vende. Telef. ore ufficio 300-147.

APPIA ultimissima seminuova vende cambio con 800-850. Telef. 657-134.

ARCIOCCASIONISSIME 1200 spider, Innocenti 950, coupé Vignale 750 1300, 1500, Giulietta '61-'63, 1100 special, assortimento 1100, 600, 500, giardiniere 500, permuto, garanzie. Malia 35/10, telefono 398-847.

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 850, 500, FURGONCINO, VIGONE 44. 0405

AUTOAGENZIA Conti, Belucco 118: Renault R 8; Fiat 103, 1500, Panoramica Bianchina, Fiaminia coupé, Spider 1500, Giulietta TI, Appia III, Volkswagen 1200. A17610

AUTOCARRI Tigrotti e Leoncini doppio trazione vendesi Baldiati, Lubia (Varese). Telefonare 51-114.

AUTONOLEGGI Autolecosa sistema km. più ore senza limiti ed a orario parente. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI gruppo Moratto, vetture da lire 1300 al giorno anche ad ore. Corso Dante 46, tel. 684-714.

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, Concessionaria Grassi, Saluzzo 29, viaggerete sicuri. 0346

AUTORIMESSA con [illegible] assortimento 500, 600, 1100, tenuta calcistica cambio con altra vettura o scooter. Telefonare 687-514.

AUTORIMESSA organizzata Simca, lavoro garantito 320 auto, buon reddito summistabile. V. Monginevro 231.

AUTOVETTURE SEMESTRALI CON GARANZIA: 500 D, 600 D, 850, GIARDINIERE. AGEVOLAZIONI PAGAMENTO. ECOFIT, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 8 BIS.

BELLA 600 ultima 330.000; 1100 lusso 1965 370.000, facilitazioni. Telef. 513-848. A20507

BELLISSIMA Fiat 1300 cabriolet '63 Pininfarina vendesi a privato. Scrivere «Pubblicità Stampa 7065 — Torino». A17343

BELLISSIMA 103 vendesi via F. Giuria 2. A17363

CAMBIERE vendesi bellissima 103 (1957) unico proprietario con 800. Telefonare 483-575. A18100

CARRO attrezzi 615 collaudato completissimo. Telefonare 273-867.

CITROEN DS - ID, garantite. Occasioni tutte marche vende Citroen, via Damiano 28 (piazza Rivoli) Telefono 758-282. 0704

CORSO Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244 vende 123 160.000, 500 C 80.000, 500 belvedere 150 mila, 600 multipla 330.000, tutti ottimo stato, diverse 500, 600, 750, 1100, 1300, 1500, 2300, Simca 1000 '63, Volkswagen '64 650.000, 1100 TV bellissima 360.000, 750 fuori serie 380.000, Appia III serie 470.000, Bianchina cabriolet, BMW coupé sport. 061

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo pronta consegna Giulia 1300, Giulia T.I., Giulia G.T. vende permutando e rateizzando, facilitazioni pagamento. Corso Ghelfo Cesare 213, telefoni 851-000, 851-077; via Fabro 10 bis, tel. 547-114, 519-882.

DIPENDENTE vende 850 semestrale 650 mila. Corso Galileo Ferraris 28, portinaria. A18538

FIAT berlina 1500 1963 ottima occasione vendesi. Telefonare 519-682.

FLAVIA berlina 1500 seminuova '63, vendo. Telefonare 60-819.

GAS liquido, metano. Fabbrica apparecchiature. Installazioni garantite. Lamar, Crescentino 28, tel. 850-893.

GIULIE T.I. 1965-64 freni disco occasioni vendonsi: Cortina, via Fabro 10 bis, telefono 519-682.

GIULIETTA spider, Giulietta sprint, Giulietta TI ottimo vendo cambio [illegible]. Corso Monculieri 19.

GIULIETTA TI '63 ordine vendo 295.000. Tel. 722-829.

MAREATI 3500 G.T. ottima occasione vendesi. Telefonare 547-114.

MONTICONE concessionario Volkswagen, Porsche prontissimi, pronti tutti tipi autovetture nuove. Piazza Adriano 1, telefono 383-772.

MULTIPLA 600 1960 ottime condizioni privato vende 280.000. Telefonare 366-094. A18257

OCCASIONI 500, 600, 1100, Appia, Bianchina furgone, 600 multiple, 1400 D, rateazione, c. Corsica 8.

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA. PERMUTE. RATEAZIONI. VIGONE 44 0735

OM succursale Francia 21 telefono 753-889, vende 642 N6R ribaltabile, Tigrotto ribaltabile 40 qli., Tigrotto recente lungo, Leoncini 25-30 qli. lunghi, Leoncini ribaltabili 645 normali e sfangati, Leoncino furgone, Lupetto lunga recente, 615, elc.

OPEL, Opel, Opel, Opel, Opel, Opel, Opel. Massaro, Susa 25. 0504

PREZZI ribassati modissimo 600, 500, 1100; [illegible] Corso Monculieri 19. 061

PRIVATO vende a private bellissima 600 1959. Sabra Bahiata, via Juvara 8, Michelino. A17867

PRIVATO vende a private 500 sei mesi. Telefonare 688-805.

PRIVATO vende a private Fiat 1300 gas liquido 1961. Telef. 482-301 diurne negozio. A18813

PRIVATO vende Appia II serie bellissima. Telefonare 339-043.

PRIVATO vende bellissima 600 '56. Via Bologna 19. A17474

PRIVATO vende bellissima Flavia 1500 come nuova. Tel. 687-160.

PRIVATO vende cambio 600-D, km. 19.000 lire 400.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende Fiat 500 giardiniera bianca 1961 ottimo stato viaggiante 230.000. Tel. ore ufficio 779-184.

PRIVATO vende bellissima 500 '61 accessori vari. Telefonare 644-131.

PRIVATO vende ottima 500 km. 28.000 lire 275.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende ottima 500 600 garantita, visibili corso Grosseto 53.

PRIVATO vende ottima giardinetta legno. Telefonare 783-283.

PRIVATO vende perfetta 600 D bianca, 10 mesi, 4800 km. Tel. 379-414.

PRIVATO vende privato 600 D '63 ottima. Telefonare 376-348.

PRIVATO vende 103 anno '59 unico proprietario L. 380.000. Telefonare 280-831. A17855

PRIVATO vende 600 D mesi sei. Telefonare 326-709. A17813

PRIVATO vende 500 D, 12 mesi. Telefonare 735-486. A17817

PRIVATO vende 600 mesi 8 accisso accessori 330.000. Telef. 273-354.

PRIVATO vende 500 1958 come nuova L. 250.000. Telefon. 774-410.

PRIVATO vende 600 35.000 km. contanti. Telefonare 687-160.

PRIVATO vende 600 perfetto 1959, 750 bellissimo 1961. Tel. 850-809.

PRIVATO vende 600 D mesi 8 km. 8500. Tel. 981-038.

PRIVATO vende 600 D mesi 7 perfetta. Telefonare 343-743.

PRIVATO vende 750 condizioni perfette 1963 come nuova. Telefono 650-609. A17491

PRIVATO vende 1100 familiare 12 mesi. Telefonare 339-043.

PRIVATO vende 1100 special come nuova vera occasione. Tel. [illegible]

PRIVATO vende 1100 D mesi 8 perfettissima 750.000. Telef. 576-377.

PRIVATO vende 1300 Fiat '61 bellissima meccanica, Susa 32, telefono 673-462. A17330

PRIVATO vende 1100 familiare 12 mesi. Telefonare 339-043.

PRIVATO vende 1100 special come nuova vera occasione. Tel. [illegible]

PRIVATO vende 1100 D mesi 8 perfettissima 750.000. Telef. 576-377.

PRIVATO vende 1300 Fiat '61 bellissima meccanica, Susa 32, telefono 673-462. A17330

PULMINO camioncino 6 quintali prezzo speciale 900.000 lire, fino al 15-3. Prenotatevi corso Tazzoli 47, Rateazioni Sava. A18722

PEUGEOT 403 ottimo vende cambio con 500-600. Telefonare 657-134.

PRIVATAMENTE acquisto 1800 '61-'63 veramente perfetto. Telefonare serali 692-907. A17795

PRIVATAMENTE vende 500 D mesi sei, rodaggio perfetto. Telefonare 861-658. A17542

PRIVATAMENTE vende 850 bellissima rodaggio 210.000, 600 perfetta 1961. Telefonare 680-349.

PRIVATI al Salone dell'usato corso Grosseto 53, telefono 292-992 troverete con minimo anticipo autovetture in garanzia. 0748

PRIVATI Con minimo anticipo autorimessa vende conto clienti 500, 600, 1100, da 120.000 a 410.000. Via Sempio 37 angolo Chiesa Salute.

PRIVATO ottima 600 vende 260.000 lire, km. 14.000. Telef. 251-381.

PRIVATO vende ottima 500 D bianca, 10 mesi. 4800 km. Tel. 379-414.

PRIVATO vende privato 600 D '63 ottima. Telefonare 376-348.

PRIVATO vende 103 anno '59 unico proprietario L. 380.000. Telefonare 280-831. A17855

PRIVATO vende 600 D mesi sei. Telefonare 326-709. A17813

PRIVATO vende 500 D, 12 mesi. Telefonare 735-486. A17817

PRIVATO vende 600 mesi 8 accisso accessori 330.000. Telef. 273-354.

PRIVATO vende 500 1958 come nuova L. 250.000. Telefon. 774-410.

PRIVATO vende 600 35.000 km. contanti. Telefonare 687-160.

PRIVATO vende 600 perfetto 1959, 750 bellissimo 1961. Tel. 850-809.

PRIVATO vende 600 D mesi 8 km. 8500. Tel. 981-038.

PRIVATO vende 600 D mesi 7 perfetta. Telefonare 343-743.

PRIVATO vende 750 condizioni perfette 1963 come nuova. Telefono 650-609. A17491

PRIVATO vende 1100 familiare 12 mesi. Telefonare 339-043.

PRIVATO vende 1100 special come nuova vera occasione. Tel. [illegible]

PRIVATO vende 1100 D mesi 8 perfettissima 750.000. Telef. 576-377.

PRIVATO vende 1300 Fiat '61 bellissima meccanica, Susa 32, telefono 673-462. A17330

RATEALMENTE familiare 1100, 800 multipla, 500 belvedere. Corso Mancalieri 19. 082

RATEALMENTE Volkswagen 480.000 Simca 1000 590.000, 600 1962 580.000, 1300 680.000, 500 smeriglimento, Telefonare 650-805.

RENAULT Mille 1963 bellissima [illegible] proprietario vende, cambio. Galliari 35. A18548

SPECIAL 1100 '62 unico proprietario vendo permuto 600, 500. Telefonare 728-000. 0874

VENDESI Fiat 1100 II lusso causa matrim. Telef. mattino 885-124.

VENDESI 500 dipendente 380.000, Streptrice 500, escapotelle, pompe-iniche, 1863, 370.000. Tel. 372-824

VENDESI 600 '56 altra '58 ottima ordine, Rateizzazione. Tel. 884-085.

VENDESI 850 da immatricolare consegna immediata. Tel. al 731-125.

VENDO Fiat 600 27-2-64 Lit. 470 mila. Telefonare 229-000.

VENDO Fiat 1100 seminuova, 12 mesi, buona occasione. Tel. 386-083

VENDO Giulietta sprint '60 rossa come nuova 760.000. Tel. 518-380 pasti. A17688

VOLKSWAGEN, Porsche vasto assortimento usato con garanzia come per nuovo, rateazioni senza cambiali, minime anticipo. Monticone, piazza Adriano 1, telefono 383-772.

X. NUOVO Corisco gl. 8 zanzariere, furgoncino, promiscuo. Prenotazioni: corso Francia 30, Borgata Paradiso, Collegno, telef. 725-864.

500 C ottima vendesi 90.000 prezzo logo. Telefonare ore pasti 398-389.

600 '59 bellissima, 500 C ottimo stato vende privato. Vercelli 111.

600-600-500 qualsiasi tipo, qualsiasi prezzo. Corso Moncalieri 19.

643 ribaltabile, cento tersi, rimorchio Viberti q. 108, vendo rateizzando. Telefonare 276-281.

850 chiara mesi 8 a mezzo, km. 4800 vendesi. Telefonare 489-602.

**850